

INSEZIONATI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 550, (partecipazioni L. 700) - Finanziaria e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, IVA 12% in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/G Postale 11/5598): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col. Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 58.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col. Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

INVITO DEI GOVERNANTI DI PECHINO TRAMITE KISSINGER

FORD ANDRÀ IN CINA ENTRO L'ANNO PROSSIMO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 29

Gerald Ford si recherà in Cina l'anno venturo: la notizia data oggi congiuntamente dai governi americano e cinese, è il più vistoso risultato della visita di cinque giorni a Pechino del segretario di Stato Kissinger, che rientrerà fra poche ore a Washington dopo una breve tappa a Tokio. Quella di Ford sarà la seconda visita di un Presidente degli Stati Uniti nella Repubblica popolare cinese dopo quella storica di Nixon, nel luglio 1972, quando fu rotto dopo 25 anni il ghiaccio tra i due grandi paesi ideologicamente avversari.

La notizia odierna fornisce la prova che l'amicizia americana resta immutata verso Pechino dopo il tracollo del potere alla Casa Bianca, e rimane uno dei punti d'appoggio dell'«equilibrio tripolare» della diplomazia statunitense (o del mondo pentapolare), comprendente cioè anche Europa e Giappone, auspicato da Kissinger.

Il seguente commento di Ford, riferito oggi dal suo addetto stampa Von Nessen: «Andrò in Cina l'anno prossimo in data da fissare, e mi propongo di continuare il processo di normalizzazione dei nostri rapporti, ha indotto alcuni osservatori a pensare che si avvicini anche una soluzione del problema di Formosa, sfavorevole al governo nazionalista di Chiang Kai-shek, con il riconoscimento americano di una sola Cina».

Secondo quanto si è appreso da Tokio, nei colloqui con i dirigenti di Pechino Kissinger non ha affrontato di proposito il tema spinoso delle «due Chines» (unico grosso ostacolo sulla via di un completo riavvicinamento cino-americano), per lasciarlo esaminare e presumibilmente risolvere da Ford e da Mao Tse-tung nel loro incontro del 1975; sotto l'amministrazione Nixon, gli Stati Uniti hanno tenuto la questione di Formosa «su un terreno secondario della cucina diplomatica», nella speranza che il governo di Pechino e quello di Taiwan trovassero, attraverso contatti diretti, un «modus vivendi». I nazionalisti però hanno sempre rifiutato un dialogo con la Cina comunista.

Non sarà la prima volta che Ford va in Cina: egli è già stato a Pechino nell'estate del 1972, con una delegazione congressuale statunitense. Dalle notizie provenienti da Tokio si arguisce che l'idea di proporre una seconda visita presidenziale americana era nella mente dei dirigenti cinesi già prima che Kissinger arrivasse a Pechino, ventiquattrore dopo l'incontro di Vladivostok, per rassicurarli sul fatto che Ford e Breznev non avevano deciso nulla che potesse turbare i rapporti Pechino-Washington o Pechino-Mosca (anche se non è stata una coincidenza, secondo gli americani, il fatto che i sovietici abbiano respinto la proposta cinese di un patto di non aggressione Pechino-Mosca proprio il giorno in cui il segretario di Stato americano giungeva nella capitale cinese).

Fin dalla prima battuta del loro incontro martedì scorso, Chou En-lai disse a Kissinger che Ford sarebbe stato il benvenuto in Cina; il segretario di Stato chiamò subito la Casa Bianca. Ventiquattrore dopo ci fu un'altra telefonata, stavolta con il consenso definitivo del Presidente americano. La decisione di annunciare la visita fu presa subito, mercoledì.

Il comunicato odierno è uno dei più brevi nei tre anni di storia delle nuove relazioni USA-Cina: in inglese sono 96 parole in tutto («Le parti americana e cinese hanno avuto colloqui franchi, molto estesi e reciprocamente utili. Hanno riaffermato la loro immutata adesione al comunicato di Shanghai. I due governi hanno concordato che il Presidente Ford visiterà la Repubblica popolare cinese nel 1976»).

del resto, il paragrafo del comunicato di Shanghai firmato da Nixon durante la visita del 1972, che auspicava un progressivo miglioramento delle relazioni tra i due paesi, era rimasto praticamente lettera morta, nonostante le sei visite a Pechino (quella testé conclusasi era la settima) del capo della diplomazia americana.

Carlo Scarsini

ALLARME IN CORSICA

«FANGHI NUCLEARI»
dalla Maddalena

Parigi, 29
Dopo i «fanghi rossi», dello stabilimento di Sciarino, la Corsica corre ora il rischio di «fanghi nucleari» provenienti dall'isola della Maddalena: lo afferma il settimanale corso «Kirm», dedicando al problema dell'inquinamento

radioattivo buona parte del suo ultimo numero messo in vendita oggi.

«Kirm», che reca in copertina una fotografia aerea delle bocche di Bonifacio sovrastate dal titolo: «Allarme cobalto 60», afferma che dal momento della messa in servizio presso la Maddalena di una base per sommergibili nucleari della settima flotta americana, le acque di quel settore sono risultate sempre più contaminate da cobalto 60 e dal manganese, espulsi dalle navi a propulsione nucleare. Sempre secondo «Kirm», le scorie inquinanti provengono soprattutto dalla nave-appoggio nucleare «Kilmore», alla quale i sommergibili si accostano per i rifornimenti.

Il settimanale corso si chiede se il governo di Parigi intenda intervenire, e prevede che gli abitanti del Sud della Corsica reagiscano energicamente al nuovo pericolo. (Ansa)

OGGI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER APPROVARE IL DECRETO LEGGE

Accordo con molte lacune sulla miniriforma Rai-Tv

Non sono stati definiti né l'aumento del canone, né l'adozione del colore, né la questione Sipra
Riunione al Viminale per la lotta alla criminalità dilagante - Fanfani respinge le accuse del PSI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Il Consiglio dei ministri varerà domani, termine di scadenza della già più volte prorogata convenzione tra Stato e Rai-Tv, il decreto legge che nel rinnovare la convenzione stessa realizza — anche in accoglimento delle note disposizioni della Corte costituzionale — la «miniriforma» della gestione, delle strutture e del servizio radiotelevisivo.

L'accordo tra i rappresentanti dei quattro partiti di maggioranza sul testo del provvedimento è stato fattosamente raggiunto stasera, dopo estenuanti

trattative in corso da diversi giorni. Fino a dopo le 20.30 su alcuni punti essenziali del decreto c'erano ancora nette divergenze tra gli esponenti democristiani, socialisti, socialisti-maoisti e repubblicani, che hanno partecipato al tiro alla fune.

Non solo, infatti, per i problemi della televisione a colori e del canone i numerosi incontri (la riunione iniziata ieri si è protratta, con qualche brevisima interruzione, per tutta la notte e per quasi tutta la giornata odierna) non avevano permesso di acquisire una definitiva intesa, ma anche alcuni punti qualificanti della riforma,

già concordati, erano stati rimessi in discussione.

In particolare voci ed indiscrezioni concordanti davano per «salvato» l'accordo su un problema essenziale come la TV-cavo. C'erano, poi, nella piattaforma predisposta dai rappresentanti dei partiti, numerose imperfezioni di carattere tecnico-giuridico che dovevano essere corrette, e si sa bene quanto sia difficile rivedere anche una sola parola in testi così fattosamente messi assieme. Comunque, ai rappresentanti dei partiti si sono uniti il direttore generale delle poste Principe ed altri esperti per il necessario lavoro di climatizzazione.

Rai-Tv, il Consiglio dei ministri ha in programma per domani l'approvazione del decreto delegato, di ordinaria amministrazione, che integra e perfeziona le norme in vigore sull'iva (non riguardano i ricavi delle aliquote), sull'invio (l'imposta sul valore aggiunto degli immobili) e sull'accertamento delle imposte sui redditi. L'illustrazione delle linee di massima della relazione programmatica sarà fatta da Moro in una nuova riunione, in programma per lunedì, prima della presentazione del programma alla Camera.

Moro, tranne una breve interruzione per l'odierna cerimonia

di giuramento del sottosegretario, ha dedicato tutta la giornata alla messa a punto del documento che, come si sa, è atteso soprattutto per le misure riguardanti il contenimento dei consumi e della spesa pubblica, cioè la nuova austerity. Il governo, intanto, sta muovendo i primi passi per far fronte ai problemi più urgenti. Il ministro dell'Interno Gui ha oggi presieduto al Viminale una riunione, presenti il capo della polizia, il comandante generale dei carabinieri e il comandante della Guardia di Finanza, de-

Roberto Perugini
Continua in 2.a pagina

UNA SPIA LUMINOSA SEGNALE: TERRORISTI SU UN JET IN ARRIVO

ALLARME (RIENTRATO) A FIUMICINO



Roma, 29
Il servizio di sicurezza dell'aeroporto di Fiumicino è stato posto stamani in allarme dopo che, in un apposito quadro della torre di controllo, i tecnici avevano visto accendersi una spia luminosa, indicante la presenza di terroristi a bordo di un «Boeing» della «Pan American», proveniente da Lisbona con 20 passeggeri.

Benché il comandante dell'aereo avesse comunicato, in successivi contatti con la torre di controllo, che l'accensione della spia era dovuta a un errore, fino all'atterraggio dell'aereo le squadre antiterrorismo hanno continuato a presidiare massicciamente la pista.

Per misura precauzionale (nel timore cioè che il pilota fosse costretto da presunti rottolatori a dare notizie tranquillizzanti) la torre di controllo ha ordinato al comandante del «Boeing» di scendere in un'area lontana dall'aeroporto; ma così non è avvenuto, e l'aereo è sceso normalmente, dirigendosi poi verso le usuali piazzole di sosta. Ciò ha provocato ulteriore allarme, e un'autobus si è posta dinanzi all'aviogetto (sopra, nella telefoto Ansa), costringendo il pilota a fermarsi sul raccordo della pista numero uno, mentre gli uomini dell'«antiterrorismo» circondavano l'aereo.

La tensione è caduta quando il pilota, meravigliato dallo spiegamento dei mezzi, ha aperto il portello, comunicando che a bordo tutto era regolare; si è poi appreso che lo stesso comandante aveva accesso la spia per controllo su richiesta della torre di controllo di Madrid, dimenticandosi di disinserirla subito dopo.

LA SITUAZIONE

Dopo un'estenuante trattativa, i rappresentanti dei quattro partiti di centrosinistra hanno fattosamente raggiunto ieri sera un accordo sullo schema del decreto legge che dovrà essere oggi approvato dal Consiglio dei ministri per la cosiddetta «miniriforma» della Rai-Tv. L'intesa è stata fino all'ultimo messa in discussione da alcune divergenze su punti qualificanti della riforma come quello della TV-cavo.

Per altri problemi i rappresentanti dei partiti hanno preferito l'accontentamento, esprimendo solo orientamenti di massima. La questione dell'entità dell'aumento del canone e quella della TV a colori sono state, infatti, rimesse alla competenza del governo e del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE). Inoltre, per quanto riguarda la gestione della società per la pubblicità, la Sipra, sarà definita nel corso della discussione parlamentare per la conversione del decreto governativo in legge.

Belgrado, 29
Durante una riunione dei quadri comunisti nel ministero jugoslavo dell'Interno, lo stesso ministro Franjo Hejzevic ha preso oggi la parola per invitare i servizi di sicurezza federali a impegnarsi con maggiore solerzia e a intensificare la vigilanza: «Ma come oggi — ha detto Hejzevic — si rende necessario disporre di un servizio di sicurezza potente, capace, efficiente».

Infatti «nemici di vario colore», che vanno dai comunisti ai liberali-nazionalisti, ai separatisti, ai dogmatici di vecchio stampo, collegandosi fra loro nonostante le contrastanti posizioni di partenza, non hanno altra mira — ha detto il ministro — se non quella di abbattere l'attuale sistema costituzionale, eliminare l'autogestione, come il leader dei comunisti croati, Bakarić, che ha insistito nell'affermare come il Paese goda di un alto grado di stabilità, gli osservatori sono inclini a ritenere che gli allarmismi siano eccessivi.

Cio che maggiormente ha colpito nel discorso di Hejzevic è stato piuttosto il ricorso all'invocazione dei pericoli imminenti sulla Jugoslavia a causa del suo sistema di autogestione, della sua politica di non allineamento e della sua posizione geografica, che la pongono permanentemente al centro degli interessi strategici dei blocchi militari-politici. Il pericolo dunque, a rigor di logica, deriverebbe alla Jugoslavia dai due blocchi esistenti nel mondo e dai loro interessi contrastanti in territorio jugoslavo.

Tito conferma e incita all'unità

Belgrado, 29
Nella ricorrenza della festa della repubblica jugoslava, il Presidente Tito ha presenziato all'inaugurazione di un centro culturale e ricreativo nel suo villaggio natale, Kumrovec, in Croazia; successivamente, in un discorso, egli ha espresso l'opinione che l'attuale situazione internazionale non ispiri ottimismo: essa è anzi tale — ha detto — che «nessuno sa che cosa può succedere domani». «Sì, dice — ha affermato poi il Maresciallo — che la situazione stia migliorando. Io seguo però la situazione nel mondo e posso dire che non possiamo guardare con ottimismo all'avvenire».

Tito ha quindi invitato i popoli jugoslavi di essere uniti e senza compromessi nei riguardi del nemico di classe, perché «portopuro, dopo trent'anni, noi abbiamo ancora i nemici interni, nemici di classe, e molti nemici all'estero, ai quali da fastidio la politica jugoslava di non allineamento e il suo sistema socialista».

Il Presidente jugoslavo, parlando della politica di non allineamento, ha infine affermato che la Jugoslavia si trova in prima fila nella lotta per la pace e per migliori rapporti in tutto il mondo. (Ansa)

guardi del nemico di classe, perché «portopuro, dopo trent'anni, noi abbiamo ancora i nemici interni, nemici di classe, e molti nemici all'estero, ai quali da fastidio la politica jugoslava di non allineamento e il suo sistema socialista».

Il Presidente jugoslavo, parlando della politica di non allineamento, ha infine affermato che la Jugoslavia si trova in prima fila nella lotta per la pace e per migliori rapporti in tutto il mondo. (Ansa)

NONOSTANTE LE RESIDUE DIFFICOLTÀ E INCERTEZZE

A Parigi tra 10 giorni la conferenza europea

Messi dinanzi al fatto compiuto i capi di governo della CEE
dall'invito trasmesso ieri dal Presidente francese Giscard

Parigi, 29
La conferenza dei capi di stato o di governo dei nove paesi della Comunità europea, proposta dal Presidente francese Valéry Giscard d'Estaing, si terrà a Parigi nei giorni 9 e 10 dicembre: la convocazione del vertice per quelle date è stata ufficialmente annunciata oggi dall'Eliseo. La ultima difficoltà, si apprende da fonte governativa bene informata, sarebbero state superate grazie a un lungo colloquio telefonico, svolto ieri sera tra Giscard e il cancelliere tedesco Schmidt.

Il comunicato dell'Eliseo dice testualmente: «Il Presidente della repubblica ha ufficialmente stamani una lettera ai capi di governo degli stati membri della Comunità, invitandoli a riunirsi a Parigi il 9 e il 10

dicembre, accompagnati dai ministri degli esteri, per esaminare la situazione attuale della Comunità e prendere le decisioni che questa richiede. Lo stesso invito è stato indirizzato al presidente della Commissione europea Ortoli».

Come si sa, la preparazione del vertice ha conosciuto ogni sorta di vicissitudini: alcune difficoltà del resto, sono lungi dall'essere superate (cioè vale, in particolare, per la creazione del fondo regionale europeo, condizione «sine qua non» posta dall'Italia e dall'Irlanda alla loro partecipazione alla conferenza) e certi osservatori politici non esitano ad affermare che, dirottando ufficialmente gli inviti, il Presidente francese potrebbe aver inteso mettere il partner della Francia dinanzi al «fatto compiuto» o, questa è la linea confermata oggi dal congresso laburista che si tiene a Londra, e ribadita senza esitazioni dal governo.

Nuove discussioni miranti a ravvicinare le posizioni dei «Nove», già discorsi sugli obiettivi stessi della conferenza, avranno luogo, come si sa, lunedì prossimo a Bruxelles, al livello dei ministri degli esteri.

Oggi, intanto, a Bruxelles, il presidente del Parlamento europeo, Berthoin, ha affermato, in una conferenza stampa, che l'imminente vertice parigino non deve solamente confermare gli impegni delle conferenze precedenti, ma tradurli in trattative concrete e precise, e prendere tutte le disposizioni necessarie alla realizzazione di un'Europa unita prima del 1980. La conferenza, egli ha aggiunto, deve rilanciare l'unione economica e monetaria: ciò significa che i «Nove» devono mettersi d'accordo per attuare una politica comunitaria globale, che permetta di combattere l'inflazione, salvaguardare l'impiego e i redditi dei lavoratori, far progredire l'economia, mettere in opera una politica energetica comune e instaurare, infine, un fondamento di sviluppo regionale.

L'obiettivo di redigere una piattaforma massimalista, carica di proposte prevedibilmente inattuabili per i partner (il tutto con la richiesta di una rapida e positiva discussione in sede comunitaria, alla prossima primavera) è stato raggiunto a stento: una mozione della sinistra in questo senso ha ottenuto meno del 60 per cento dei voti. Per gli esseri umani, questa fatto rivela che la sinistra del partito, in rigide posizioni antieuropee, sta perdendo terreno e compattezza.

Il dibattito sull'Europa, che ha tenuto banco oggi e che avrà un'appendice importante domani, con l'intervento del cancelliere tedesco Schmidt, ha messo in luce una generale volontà di rottura, ma una sempre più netta e contrastante opposizione ad accettazione dei tempi, prescindendo dallo svolgimento dei negoziati a Lussemburgo. Anche il ministro del commercio estero Peter Shore, uno dei leader del movimento laburista anti-CEE, non è andato più in là di una conferma che il referendum ci sarà; egli ha tuttavia fatto capire chiaramente che la via di un riassetto dell'economia britannica passa anche attraverso i canali del Mercato comune.

LABURISTI DIVISI SUL DILEMMA CEE

NELL'AUTUNNO DEL '75
GLI INGLESI DIRANNO
SÌ O NO ALL'EUROPA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 29

La Gran Bretagna andrà alle urne, per il primo referendum della sua storia, nel prossimo autunno: la data più probabile è l'ultima settimana del settembre 1975 o i primi giorni di ottobre, in cui agli elettori verrà lasciata l'ultima parola sulla questione europea. Questa è la linea confermata oggi dal congresso laburista che si tiene a Londra, e ribadita senza esitazioni dal governo.

La decisione dei delegati laburisti ha comunque mostrato che, da un lato, il partito è fortemente diviso, non addirittura spaccato in due, nel considerare l'opportunità di un'uscita del paese dalla Comunità economica europea. Berthoin, ha affermato, in una conferenza stampa, che l'imminente vertice parigino non deve solamente confermare gli impegni delle conferenze precedenti, ma tradurli in trattative concrete e precise, e prendere tutte le disposizioni necessarie alla realizzazione di un'Europa unita prima del 1980.

La conferenza, egli ha aggiunto, deve rilanciare l'unione economica e monetaria: ciò significa che i «Nove» devono mettersi d'accordo per attuare una politica comunitaria globale, che permetta di combattere l'inflazione, salvaguardare l'impiego e i redditi dei lavoratori, far progredire l'economia, mettere in opera una politica energetica comune e instaurare, infine, un fondamento di sviluppo regionale.

L'obiettivo di redigere una piattaforma massimalista, carica di proposte prevedibilmente inattuabili per i partner (il tutto con la richiesta di una rapida e positiva discussione in sede comunitaria, alla prossima primavera) è stato raggiunto a stento: una mozione della sinistra in questo senso ha ottenuto meno del 60 per cento dei voti. Per gli esseri umani, questa fatto rivela che la sinistra del partito, in rigide posizioni antieuropee, sta perdendo terreno e compattezza.

Il dibattito sull'Europa, che ha tenuto banco oggi e che avrà un'appendice importante domani, con l'intervento del cancelliere tedesco Schmidt, ha messo in luce una generale volontà di rottura, ma una sempre più netta e contrastante opposizione ad accettazione dei tempi, prescindendo dallo svolgimento dei negoziati a Lussemburgo. Anche il ministro del commercio estero Peter Shore, uno dei leader del movimento laburista anti-CEE, non è andato più in là di una conferma che il referendum ci sarà; egli ha tuttavia fatto capire chiaramente che la via di un riassetto dell'economia britannica passa anche attraverso i canali del Mercato comune.

Massaie in armi ai confini d'Israele



Tel Aviv — In alcune località confinanti, le donne di casa hanno chiesto le armi per difendersi nelle incursioni degli arabi

Paolo Glisenti

Mondo in bilico

NELLA storia del mondo occidentale troviamo un lasso di tempo approssimativamente di ottocento anni, dal 400 al 1200, nel corso del quale non soltanto cessa qualunque contributo a un ulteriore progresso ma appare inesistente ogni traccia o sospetto di partecipazione ai frutti di una civiltà che — circostanza singolare — per una uguale durata cronologica, vale a dire dal 400 a.C. al 400 d.C., aveva portato alla massima esaltazione le doti dello spirito umano.

In quell'epoca, che si è convenuto di denominare Medio Evo, dalla quale ci separano, per una singolarità, precisamente ottocento anni, dobbiamo supporre che trenta generazioni, composte ciascuna da qualche centinaio di milioni di persone, siano vissute tra l'Irlanda e il basso Danubio a contatto con le cospicue e ben distribuite vestigia della cultura greca e romana, insensibili, retive a ogni espressione artistica, incapaci, nonché di altre iniziative, di procedere a una imitazione magari della più bassa lega rispetto ai modelli visibili nei rilievi scultorei e architettonici o conservati nei conventi.

Poiché è illogica una simile supposizione, si deve concludere che la società occidentale, abilissima nell'arte della guerra e attenta ad assicurarsi un posticino al caldo in Paradiso, non richiese per ottocento anni i prodotti dell'ingegno che usiamo qualificare «arte». Soltanto la mancanza di una richiesta infatti giustifica la assenza di produzione: le cellule nervose che compongono il cervello umano (quello che volgamente chiamiamo il foscforo) «escludono per virtù naturale l'eventualità di un sonno di ottocento anni. E' dunque deplorevole che una così prolungata «crisi di mercato» abbia costretto alla inazione un numero incalcolabile di valori rimasti per sempre sterili.

Si consiglia di evitare l'ostentazione dell'onestà: è un contegno altamente offensivo nei riguardi della maggioranza.

Ma anche nella società attuale è incredibile che su quasi quattro miliardi di esseri viventi, la metà dei quali nutriti e istruiti, figurino un numero così ristretto di cervelli produttivi.

Si deve dedurre che esistono e non «emergono», proprio come negli ottocento anni di ferro: perché una loro attività originale e diversa da quella della comunità non è richiesta né apprezzata.

Fra mezzo secolo o un secolo saremo in dieci miliardi, dodici miliardi di abitanti del pianeta. Dodici miliardi di e-beti, probabilmente, senza neppure il traguardo del posto al sole in Paradiso. Perché dunque il cervello è stato elargito all'uomo? Domanda oziosa.

In una pianura brulla e senza alberi un uomo cammina portando una scala a pioli sulla spalla.

Un paio di occhiali con la montatura in acciaio attribuisce un aspetto da criminale o da spia. Con la montatura in oro, da professore di psichiatria o da invertito. Gli occhiali di tartaruga rassicurano per una fisionomia giovanile, moderna, di efficacia «tecnica».

L'uomo giudicato attraverso un necessario che serve soltanto a correggere i difetti della vista.

Un tale, già rinchiuso per molti anni in carcere o in manicomio, si lamenta di sentirsi oggi trascurato, privo di vigilanza, non più oggetto di attenzione.

Singolare indulgenza all'eufemismo nel vocabolario della storia: conflitto o conflazione per definire un massacro. Defenestrazione per scaraventare persone dalla finestra. Esecuzione capitale, per spiccare teste pensanti dal busto. Soluzione finale, per gasificare sei milioni di esseri umani.

Il sommo pontefice sul trono col foglietto di appunti tra le mani guantate. Il cavallo del poliziotto con l'antenna della radio ricevente-trasmittente alta sulla sella.

L'omicida che in aperta campagna sfugge con un macigno al volto della vittima, sale sull'auto, si affaccia a metterla in moto, apre il cofano del motore, verifica

gli strumenti dell'accensione elettrica; risale, si allontana. Spettacolo di Sons et lumieres sul Golgotha.

Frequentatori di bische clandestine che giocano con biglietti da cinquantamila chiusi nella latrina.

Et coetera.

L'esame emozionante di una foglia, di un insetto, dello stesso palmo della mano o delle ciglia ingrandite da uno specchio per barba.

La fortuna è l'imponderabile che sfugge alle previsioni statistiche e che la statistica deve considerare come un dato presunto.

La moglie seduta a un lato del letto la madre dall'altro serrano nelle loro le mani del morente.

Egli accenna con un estremo sorriso alle mani imprigionate: «Sono vissuto da uomo onesto, muoio come un delinquente». «E' per non lasciarti andare via!» sussurra la moglie. «Via dove?». Chiude gli occhi.

Francesco Burdin



Atene — Il Presidente di Cipro, arcivescovo Makarios, saluta da un balcone dell'Hotel Grande Bretagne della capitale greca, dopo aver parlato a una folla che si era raccolta nella piazza

30 NOVEMBRE 1874: ENTRAVA IN SCENA UN PROTAGONISTA DELLA NOSTRA STORIA

Nascita e vita drammatica dell'ultimo grande inglese

Winston Churchill, venuto alla luce in modo quasi teatrale durante un ballo al castello del Duca di Marlborough ebbe un'esistenza pubblica aspra e travagliata e fece in tempo a vedere il tramonto del mondo in cui aveva creduto

La sera del 30 novembre 1874, gran ballo al palazzo di Blenheim, sontuosa dimora settecentesca del duca di Marlborough. La regina della festa è la sua giovanissima nuora americana, Jenny Jerome, che da poco ha sposato suo figlio cadetto Lord Randolph Churchill e che è già soprannominata nel bel mondo la «Pantefera nera», per la sua bruna bellezza e il suo temperamento. Improvvisamente Jenny è colta dalle doglie. Si fa appena tempo a trasportarla in una stanza presso il salone, adibito quella sera a guardaroba, ed è già nato, prematuro ma vivacissimo, il suo primogenito, Winston.

Quella sua entrata nel mondo così drammatica, quasi teatrale, in una cornice di fasto e di storia, influenzerà Winston Churchill per tutta la sua lunghissima vita. Ad sempre il palazzo di Blenheim, quella maestosa scenografia barocca eretta a gloria del suo illustre avo Marlborough e che prende il nome da una delle sue più grandi vittorie, «Ho scelto di nascere a Blenheim», diceva scherzosamente. Lo scelse anche per dichiarare la sua amore alla donna della sua vita, Clementine Hozer. E come luogo del suo sonno eterno volle il piccolo e rustico cimitero di Bladon da dove — secondo un'altra sua semiseria espressione — avrebbe sempre potuto vedere Blenheim incombere vicino, al di là di un immenso e perfetto prato verde, quali li conserva ancora la vecchia Inghilterra.

Non c'era in questo nessuna posa aristocratica o orgoglio dinastico. Parente «povero» di un'illustre casata, per metà e intensamente americano — robusto sangue plebeo, assai opportunamente innestato su un ceppo antichissimo e un po' stanco — uomo dei tempi eroici, anticonformista, individualista e spesso ribelle, Winston conservò sempre un vivissimo senso delle proprie radici, più storico forse che familiare, sentito non come un privilegio ma come una ben precisa responsabilità. E' tentante, nel centenario della sua nascita, vedere in lui non solo l'ultimo dei grandi inglesi, ma anche la figura storica che ha degnamente concluso un'epoca, quella del predominio di una civiltà e di un sistema politico in cui aveva (anche se criticamente) creduto consumato, si irrimediabilmente nei due conflitti mondiali. Il solo, tra i protagonisti della prima metà del secolo, a giocare un ruolo determinante in entrambi, a rivivere in sé tutti gli elementi contraddittori di trionfo e tragedia, vittoria e sconfitta, grandezza e miseria della sua inesorabile parabola.

Eppure la fama, o almeno la memoria, dell'uomo che alla sua morte fu salutato come il gigante del secolo e paragonato ai più grandi di ogni tempo, è ora in eclissi. Pare che Winston Churchill non dica più molto al mondo d'oggi, si ricordi di lui solo come l'antagonista di Hitler o come l'improvvisabile eroe, per rimproverargli gli errori, per l'impotenza di Yalta. L'irrimediabile Winston, come si dimostrò sulla scena politica per quasi sessant'anni, sperimentò di tutto



New York — Richard Burton nel ruolo di Winston Churchill, in un tipico atteggiamento dello statista scomparso. La vita di Churchill viene narrata dallo sceneggiato televisivo a colori «The Gathering Storm» che sarà trasmesso dalla NBC

nella sua variegata carriera, rovesci, calunnie, rancori e inimicizie implacabili, ostilità e tristezza: ma non fu mai possibile per nessuno ignorarlo o restare indifferente nei suoi riguardi, meno quando per gli ultimi dieci anni della sua vita scelse volontariamente l'oblio.

Per l'incostanza di un mondo così decaduto rispetto alle sue ostinate speranze, come per la ben nota mancanza di gratitudine dei propri concittadini gli ampiamente dimostrata mentre egli era in vita, il «vecchio leone» avrebbe al massimo una di quelle sue sardoniche fulminanti battute di spirito. Ma sono certa che gli rinfacciarebbe assai, trovandolo troppo ingiusto, che si ritenga da molti che egli non sarebbe neppure passato alla storia se non fosse raccolto la sfida di Hitler, lui che comandava già a quella che era allora la più potente e rispettata flotta del mondo e prendeva parte ai consigli che decidevano il destino d'Europa quando un oscuro imbrattatore austriaco non aveva ancora concepito di poter diventare altro in vita sua che un artista incompiuto.

Il mondo di prima della prima guerra mondiale, il «mondo di ieri», dello zenith d'Europa — quello era il mondo dove Winston Churchill meglio visse e manifestò la sua natura esuberante, avventurosa, brillante fin troppo per il senso dell'ordine politico, l'autentico spirito dei tempi nuovi. Non era un mondo di nostalgia e decadenza. Al contrario, vibrava, come egli stesso lo descrisse, di repressive energie, di volontà prepotenti, di una concreta crisi di rinnovamento.

Un mondo intensamente civile a ogni livello, dove era possibile realizzare riforme decisive in campo sociale ed economico, inserendo le masse in un sistema perfezionabile in cui esse credevano e a cui chiedevano solo di prendere parte con i loro diritti e doveri. Le grandi riforme dei governi liberali del 1906 e 1911. Come ministro del commercio e as-

gli interni Churchill si gettò con la sua tipica foga ed entusiasmo in questo compito. Fu forse il suo periodo più felice, certo il più positivamente fecondo. Le bollenti battute politiche in cui lancia il suo genio erano ancora affari da gentiluomini. Pareva esserlo anche la guerra quando assunse l'imprimaturio e si dedicò al romanzo del disegno navale che rinnovò la flotta britannica in preparazione a quel conflitto verso il quale il mondo precipitava quasi fosse — come scrisse poi — «volgioso di soffrire».

Ma era un conflitto che avrebbe scardinato e stravolto tutte le strutture e i valori e le convinzioni su cui il mondo si era retto fino allora. Un immane massacro a cui la pochezza e l'instabilità della politica e dei capi militari della «vecchia scuola» condannò una generazione intera. Churchill stesso ne fu travolto. Sua era stata l'unica geniale concezione strategica, dell'Intesa, il tentativo di Dardaneli di trasformare un'assurda guerra d'usura in guerra di movimento. Il fallimento dell'impresa di cui egli divenne con amara ingiustizia il capro espiatorio parve segnare la fine della sua carriera politica. Trovò conforto alla tremenda delusione condividendo le sofferenze e i rischi dei soldati al fronte, poi scoprendo la pittura. Preparava ostinatamente la prima delle sue sensazionali ventate politiche. Ma non ebbe parte nella conclusione della pace, nei fatali errori di Versailles che rendevano un'altra guerra, come egli prevedeva, inevitabile nel tempo. Poco dopo era di nuovo in sella nel governo di Lloyd George. Alla sconfitta di questo nel 1922, nel dissolversi del partito liberale, nessuno avrebbe scommesso alcunché sul futuro politico di Winston Churchill, che dopo più di vent'anni perdeva perfino il suo seggio in Parlamento.

Eppure qualche anno dopo, tornato tra i conservatori, era nuovamente al governo. La sua capacità di cadere per risorgere, gli impressionanti atti e

bassi della sua fortuna, si susseguirono. Sembrò davvero tentito al volgere degli anni Trenta, confinato in un esilio politico, in una lotta contro lo strapotere di Baldwin e Chamberlain, solitaria Cassandra, nascollata, tuonante contro il pericolo nazista e le successive rese ai suoi crescenti appetiti.

Era l'uomo delle crisi e cui solo il futuro poteva dare ragione. Allo scoppio della guerra, si dovette per forza ricorrere a lui. Nel momento della sconfitta e del pericolo mortale, nessun altro avrebbe osato assumersi il compito supremo. Non gli era riuscito di mutare il corso della storia nel 1915. Gli riuscì nel 1940, quando solo la sua volontà sbarrò la strada ormai aperta per Hitler. Sconfitto divenne la missione della sua vita, quasi una magnanima monomania a cui sacrificò ogni altra considerazione, politica, strategica, persino ideologica, allendosi con la Russia e l'America di cui conosceva bene le ambizioni di dominio mondiale, accettando una posizione in sottordine di fronte alla superpotenza americana.

Riuscì nel suo scopo, a carissimo prezzo: l'Inghilterra provata anche se vincitrice doveva rinunciare per sempre al rango di effettiva potenza. Ed egli stesso nel 1945 ebbe dall'elettorato inglese, dal popolo che aveva salvato, quello che è certamente il più secco e crudele deservito della storia. Risorse ancora, nel 1951, ma era una ben scarsa consolazione per chi non era ormai altro che il monumento di se stesso in un mondo dominato da quelle forze sinistre contro le quali aveva sempre combattuto, un mondo mediocre nel quale un Churchill era un sopravvissuto. Si ritirò definitivamente nel 1955 lasciando il potere a Eden, e fu subito l'umiliazione finale di Suez. Quando morì il 24 gennaio 1965 i suoi solenni funerali furono una coreografia eroica in cui per un giorno l'Inghilterra rivisse le sue trascorse glorie, il suo passato compito storico, la sua grandezza nostalgicamente rievocata dalla memoria di un grand'uomo.

A una vita privata tranquilla nel complesso e molto felice, si contrappose la sua vita pubblica, aspra, travagliata, precaria, fatta di continue lotte, molte sconfitte, poche vittorie mai decisive. Fece in tempo a vedere la fine o l'adulterarsi di quasi tutti gli ideali e le istituzioni politiche che aveva amato e sostenuto. Fu quasi sempre mal compreso. Il suo orgoglio per la missione civilizzatrice dell'Inghilterra passò per mero imperativismo, la sua difesa della democrazia e della civiltà occidentale come sorpassato conservatorismo, la sua attività incessante e debordante, il suo temperamento impetuoso, innovatore, trascuratore, come l'espressione di un'eccessiva ambizione personale.

Certo non fu un poliziotto abile, i sottili intrighi e le oscure manovre spesso necessarie nell'attività politica di parte erano aliene alla sua natura. Non fu neppure un solo per brevi tratti l'incarnazione

L'INSIGNE GIORNALISTA E SCRITTORE SI E' SPENTO NELLA SUA CASA DI ROMA

È MORTO MARIO MISSIROLI TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO

Lunedì scorso aveva compiuto ottantotto anni: fu l'acuto commentatore di ogni vicenda della vita politica e sociale italiana nell'ultimo mezzo secolo

Roma, 29. Il giornalista Mario Missiroli è morto stanotte nella sua abitazione in viale Regina Margherita, a Roma. Era nato a Bologna nel 1886.

Missiroli aveva compiuto 88 anni lunedì scorso; era malato da qualche tempo e negli ultimi giorni una bronchite ha aggravato il suo stato. Aveva scritto articoli fino all'estate scorsa quando il medico gli aveva consigliato il riposo; lo scrittore, entrato nel giornalismo a 17 anni, ha sofferto molto questo distacco e fino a poco prima di morire il suo pensiero è stato rivolto alla sua professione.

I funerali si svolgeranno lunedì mattina, alle 10.30, nella chiesa parrocchiale del «Santi Sette Fondatori», in piazza Salerno.

Nato a Bologna il 25 novembre 1886 da Giuseppe e da Amalia Baravelli, Missiroli esordì giovanissimo nel giornalismo, iniziando ancora adolescente la sua collaborazione al settimanale «Don Chisciotte» e «La Rinascenza». A venti anni, quando ancora frequentava l'università, divenne redattore della «Gazzetta dell'Emilia», quotidiano moderato bolognese, da cui, nel 1909 passò al «Resto del Carlino». Si era allora appena laureato in filosofia e, nel fiorire della giovinezza, Missiroli presentava già con il suo caustico spirito ed i suoi interessi culturali, una sicura promessa. Vennero così ben presto i suoi primi libri: dopo «Critica negativa» apparso a Bologna nel 1912, l'anno dopo vide la luce una delle sue opere più geniali e discusse, paradossali ed acute che lo imposero al pubblico nazionale.

Si trattava di quel suo testo «La monarchia socialista» (Bologna, 1913) che, unendo ardamente due termini che, anche nel clima grolliano parevano inconciliabili, apriva prospettive sconcertanti, sposando tesi ardite con la sicurezza del pubblicista di Voglia: in quella sua limpida prosa di innamorato delle belle lettere, erano prefatti incontri che parevano addirittura blasfemi al mondo aristocratico o sconcertanti per quello moderato, ma che pure suggerivano possibili sbocchi per il difficile equilibrio tra la democrazia e la monarchia. Proprio per la difesa dello stato liberale e risorgimentale, dovevano esservi assorbite le istanze delle masse popolari, cosicché dopo aver sposato le istanze unitarie la Corona avrebbe dovuto avvicinarsi, con i dovuti equilibri a quelle socialiste; appunto «La monarchia socialista», che era esattamente un modo paradossale per rispondere a determinati problemi che si sarebbero sempre più fatti difficili.

Nel 1917 un altro libro, quel «Papa in guerra» che tentava un primo bilancio della posizione internazionale del papato dopo tre anni di conflitto mondiale, giudicando, complessivamente, assai soddisfacente l'equilibrio raggiunto, e quel violentissimo «pamphlet» che fu «la repubblica degli accattolati», bruciante e spesso ingeneroso accusa delle esperienze di socializzazione e di organizzazione sociale di tipo marxista condotte nella rosa Molinella da Giuseppe Masarelli. Quello stesso fatidico 17 vide Missiroli salire per la prima volta in seggio dirigenziale, sia pure in funzione di condirettore al «Tempo» di Roma, dove rimase appena un anno perché nel 1919 iniziò la sua direzione del «Resto del Carlino».

Il «Carlino» era già un'istituzione a Bologna: in quegli anni il giornale di piazza Calderini era ben noto e familiare ai bolognesi ed agli emiliani in genere: ma Missiroli ne fece molto di più. Oltre che estendere in maniera rilevante la diffusione, seppe dare a quel quotidiana



no un tono ed un livello veramente nazionali, seppe far sì che il suo giornale non rimanesse un sia pur robusto e diffuso organo locale, ma assumesse alla dignità di organo dell'opinione nazionale. Egli si impose così la sua grande abilità di polemista e fondista, per cui divenne di rigore, nell'itinerario delle vicende politiche, sentire l'opinione di Missiroli.

Dalla sua città dovette andarsene nel 1921, quando il predomino fascista rese difficile la sua permanenza al «Carlino»; Missiroli fu allora a Milano a dirigere quel «Secolo», per la democrazia radicale italiana di fine Ottocento, che si sveniva a vivere l'ultima delle sue significative e combattute stagioni.

Fu nell'agosto di quell'anno che apparve un saggio su «Il fascismo e la crisi italiana» notevole per lo sforzo con cui Missiroli cercò obiettivamente di collocare l'abnorme fenomeno fascista nel quadro dello sviluppo politico italiano, valutandolo moderatamente, per cui ne ebbe le lodi di Mussolini. Il fece, però, si risentì quando il «Secolo», ai primi di maggio del 1922, pubblicò con tutto rilievo un duro indirizzo di intellettuali antifascisti e quando apprese che la definizione dei fascisti come «schiasisti agrari» non era di D'Annunzio, ma di Missiroli stesso. Così il 10 maggio il «Popolo d'Italia» pubblicò un breve trafiletto di Mussolini in cui il collega direttore del «Secolo» era trattato da «perfidio gesuita» e «senza senso vigliacco». Missiroli mandò immediatamente a Mussolini un cartello di sfida: Mussolini dichiarò di accettarlo e il duello alla spada rimase fissato per il 13 maggio al Velodromo di Milano, al tramonto.

Il duello, iniziato con le spade portate da Mussolini e seguito, per la rottura dell'arma del capo fascista, con quelle di Missiroli, contro sette «viciolanti» assediati in cui si sfogò l'animosità dei contendenti. «Missiroli — ricorda Cesare Rossi che ebbe la ventura di assistere allo scontro — rivelò una freddezza e una capacità di resistenza inattesa, che irritarono Mussolini il quale, così sconcertato, imperverava in maniera pericolosa, scoprendosi a ogni istante. Ci fu un momento in cui sembrò a tutti che la spada di Missiroli stesse per infilzare il futuro dittatore d'Italia». Durante il settimo assalto però Missiroli rimase ferito all'avambraccio destro. I medici fecero sospendere lo scontro e i due avversari si separarono senza riconciliarsi. Mussolini disse poi in privato di averla scampata bella, mentre Missiroli confermò la sua paternità della frase inconfutabile.

Questo scontro decise in maniera negativa i rapporti fra Missiroli e Mussolini, dopo la presa di potere da parte dei fascisti Missiroli dovette abbandonare, nel 1923, la direzione del «Secolo», lasciando Milano per Roma dove, su indicazione di Olini Malagodi e raccomandazione di Giolitti, fu assunto quale corrispondente romano della «Stampa» di Torino. Sono di quegli anni i suoi lunghi, abituali e quasi quotidiani contatti col vecchio statista pienamente cui era intimamente legato da stretta affinità ideale. Missiroli non aveva forse sempre sostenuto che il vero liberalismo si risolve in quell'arte di governo che ha coscienza delle antitesi sociali e le risolve evitando i colpi di forza?

Nuovi libri di Missiroli furono poi «Amore e fame» (Roma, 1925) e «Date a Cesare» (1929) con cui, pur non essendo direttamente commentato il significato e la portata dei patti lateranensi che chiudevano l'antico dissidio fra stato italiano e chiesa cattolica, fu assunto quale tutto soddisfacente per le due controparti. In tutti quegli anni l'ex direttore per eccellenza visse grigiamente e modestamente a Roma, facendo il redattore al «Messaggero», posto al cui fu collocato grazie alle premure di Arpinati, capo del fascismo bolognese e poi disidente, alla fine della seconda guerra mondiale. Missiroli tornò alla direzione di quotidiani, dove ventidue anni di «mestiere» riservato e prudente. Resse così il «Messaggero» di Roma, dal 1935 al 1937, per passare quindi a concludere la sua carriera nel più noto e famoso giornale italiano, quel «Corriere della Sera» di Milano che egli resse fino al 1961, quando ormai a 75 anni si ritirò nella sua bella casa romana, fra i suoi libri e le sue memorie, per trascorrere serenamente i suoi ultimi anni. Nel 1959 aveva meritato la medaglia d'oro al merito della cultura e dell'arte e nel dicembre 1961 venne proclamato vincitore, da una giuria formata di giornalisti di ogni tendenza politica, del premio «St. Vincent» per la migliore opera dedicata interamente al giornalismo, al quale ha contribuito a dare vivissimo lustro.

Il suo opera giornalistica egli svolse fino agli ultimi mesi della sua vita lunga ed operosa ove si ponga mente che Mario Missiroli, dopo la direzione del «Corriere della Sera», era ritornato a dare la sua parola al «Messaggero» sul quale ogni settimana, con una regolarità impressionante, aveva pubblicato articoli o di carattere politico, o commentato i fatti del giorno, o storico o eventuale di personalità ed evocato del nostro secolo nei quali riflettevano la sua finezza di osservazione, la sua vastissima erudizione, la sua profonda cultura ed il suo immenso repertorio di memorie personali di altissimo interesse, la maggior parte delle quali sono legate alla sua città natale.

Ricorderemo per ultimo che Mario Missiroli — il quale aveva ricoperto per diverso tempo la carica di presidente della federazione nazionale della stampa italiana — aveva stampato nel 1963 le molte lettere («lettere ad un amico d'Italia» s'intitola il libro) che Giorgio Sorel gli aveva indirizzato dal 1901 al 1921 durante un delirio febbrile di idee, e dalle quali viene fuori un quadro storico dell'Italia di Giolitti, della guerra di Libia, del conflitto mondiale e del primo movimento fascista, e che nel 1965 aveva ristampato un volume «Il fascismo e il colpo di stato dell'ottobre 1922» dove raccoglie due saggi famosi già apparsi nel 1922 e nel 1923. Come si vede un lavoro continuo e profondo operante anche in età avanzatissima.

R. D. C.

Il cordoglio di Leone e Moro

Roma, 29. Il Presidente della Repubblica ha inviato alla signora Missiroli il seguente telegramma: «Scompare con Mario Missiroli una figura di grande giornalista, di scrittore e di uomo di cultura che fino agli ultimi giorni della sua lunga ed intensa vita dedicò la sua vigorosa prosa e la sua esperienza all'approfondimento dei problemi della società odierna. E' con profondo sentimento pertanto che, partecipando al dolore suo e degli altri familiari, le invio le più sentite condoglianze». Anche il presidente del consiglio on. Moro ha inviato un telegramma di condoglianze alla famiglia del giornalista scomparso. (Ansa)

1 dicembre 1974

XVI Giornata del Francobollo

TRE FRANCOBOLLI SUL TEMA «LE MASCHERE ITALIANE» SONO STATI REALIZZATI DAL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI UTILIZZANDO I BOZZETTI PIU' BELLI DISegnati IN CLASSE DAGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO NELL'ANNO SCOLASTICO 1973-74.

IN OGNI PROVINCIA UNA APPOSITA COMMISSIONE, NOMINATA D'INTESA CON IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, HA GIUDICATO I LAVORI PIU' MERITEVOLI CHE HANNO CONCORSO ALLA GRADUATORIA NAZIONALE

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRESENTATA IERI LA PROPOSTA AL MINISTERO

Regionale l'Università nel titolo e nelle strutture

A Trieste il rettorato e la direzione amministrativa Prorettore e vicedirezione per la sede di Udine

Il rettore della nostra Università, prof. Giampaolo de Ferra, è stato ricevuto nel tardo pomeriggio di ieri dal ministro dell'Istruzione, on. Malfatti, al quale è stato presentato il documento approvato qualche giorno fa dal consiglio d'amministrazione dell'Ateneo triestino. Il documento, che ha il solo voto contrario del prof. Cadotto, sindaco di Udine. Si tratta della proposta di modifica dello statuto universitario, che il ministro dovrebbe ora portare al Parlamento perché possa venir trasformato in legge.

Il documento si compone di sei articoli, e dimostra subito una novità sostanziale, quando dice che «l'Università degli studi di Trieste è trasformata in Università regionale del Friuli-Venezia Giulia, con sedi a Trieste e Udine, e può deliberare l'istituzione di insediamenti universitari in altri centri della regione, mentre il rettorato e la direzione amministrativa hanno sede in Trieste».

Sempre secondo questo progetto, l'università regionale avrà — oltre al prorettore, previsto dal decreto legge dell'ottobre '73, convertito in legge nel novembre dello stesso anno — un prorettore scelto tra i professori di ruolo delle facoltà e dipartimenti che hanno sede a Udine, che farà parte del consiglio d'amministrazione e al quale saranno demandate per quanto riguarda la sede di Udine — la rappresentanza dell'università e la vigilanza contabile-amministrativa. Presso la sede friulana sarà istituita la vicedirezione con competenza su tutte le questioni amministrative.

Il consiglio d'amministrazione dell'università regionale — si legge nella delibera — è formato, oltre che dai membri previsti dal decreto legge dell'ottobre '73, dal sindaco di Udine, dal presidente della provincia di Udine, dal presidente della Camera di commercio di Udine e dal prorettore; e, inoltre, dai presidenti delle altre province dove si trovano insediamenti universitari regionali, nei quali sia prevalente l'attività didattica.

Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della nuova legge, il consiglio d'amministrazione dell'università regionale, integrato secondo le previsioni precedenti, sentito il senato accademico, dovrà proporre al ministero della pubblica istruzione — per l'approvazione — il nuovo statuto dell'università regionale, che sarà organizzato in facoltà, corsi di laurea, istituti politecnici, dipartimenti, scuole di perfezionamento e di specializzazione, scuole dirette a fini speciali, corsi di interesse regionale.

Il de la Ville oggi chiude

Pochi stante gli ultimi ospiti dell'albergo de la Ville che oggi chiude dopo una vita ultracentenaria, legata a tanta storia della città, attraverso nomi illustri e vicende memorabili. (Vedi compendio in quelle pagine, che accolgono altri personaggi famosi).

Pareva incredibile il primo annuncio della chiusura che si profilava imminente. Tanto incredibile che nemmeno si è registrata l'eco di interventi pur facili e rumorosi in casi di ben minore interesse civico. Non l'avevamo scritto, forse il «de la Ville» scompariva in silenzio, nell'indifferenza. Questo veramente è l'aspetto più incredibile della sorte, ormai segnata, del grande albergo sulle Rive. Può consolare l'assicurazione, che ci è stata ripetuta, della riapertura dell'Excelsior entro la prossima estate. Ma intanto il «de la Ville» spegnerà le sue luci ed il buio inghiottirà tanti ricordi di un mondo triestino di cui si sperano e si lasciano smarrire i segni.



Turisti jugoslavi tornano verso i loro pullman con gli acquisti fatti in città in questi giorni

SI RIPETE L'INVASIONE DEGLI ACQUIRENTI JUGOSLAVI

I turisti di novembre

La pacifica «invasione» dei turisti jugoslavi si è ripetuta ieri (e continuerà per qualche giorno ancora) in misura massiccia, coincidendo con la festa nazionale di fine novembre della vicina Repubblica. Una presenza indubbiamente notevole, anche se non sono da registrare le punte altissime degli scorsi anni, e in particolare del tempo in cui gli jugoslavi avevano scoperto nella nostra città una fonte larghissima di mercato e vaste possibilità di acquisti, sotto tutti i punti di vista. Erano anni, quelli, in cui il comando dei vigili urbani doveva preoccuparsi di emanare disposizioni per l'instradamento delle lunghe file di automobili che, attraversando i posti di blocco, irrompevano in città, mettendo a durissima prova la già caotica circolazione, che nell'ambito urbano diventava addirittura impossibile.

La corsa all'acquisto continua ancora, beninteso, anche se in forma abbastanza ridotta: gli stessi commercianti sottolineano che, rispetto agli anni buoni, ora si può contare appena su un terzo di questa clientela. Una progressiva flessione quindi, non uno stacco netto, determinata da una varietà di cause, anche di carattere positivo. Non bisogna dimenticare, infatti, che si è verificata una stabilizzazione nel tempo di questi arrivi: la differenza sostanziale rispetto a cinque-sei anni fa sta proprio nel fatto che quella volta gli arrivi erano concentrati nel brevissimo spazio di qualche

AGGHIACCIAnte TRAGEDIA PER UN CUMULO DI FATALITA' IN UN VILLINO DI SANT'ANNA

Muore un giovane, grave la nonna asfissiatasi dall'ossido di carbonio

Fatale il filtro applicato al camino di una caldaia e otturato dalla fuliggine Marino Fiori, 21 anni, è caduto esanime mentre scriveva alla fidanzata



Marino Fiori da pochi giorni era tornato a casa in congedo

L'ossido di carbonio, sprigionatosi da una piccola caldaia, ha ucciso ieri pomeriggio a Sant'Anna, un giovane di 21 anni e ridotto in fin di vita la nonna settantenne. Una tragica fatalità ha voluto che i primi soccorsi prestati dai familiari all'anziana signora, abbiano fat-

to perdere preziosi minuti, prima che ci si accorgesse della presenza del giovane, caduto esanime in un'altra stanza. Quando i genitori e alcuni soccorritori l'hanno trovato, quasi per caso, era ormai troppo tardi: inutile è stata la corsa disperata di un'automobile verso l'ospedale, perché un quarto d'ora dopo il suo arrivo il giovane è spirato senza riprendere conoscenza.

Domenica scorsa il giovane, Marino Fiori, era tornato a casa dopo quindici mesi di servizio militare: l'ossido di carbonio ne ha spento ieri la giovane vita mentre, nella sua cameretta, stava scrivendo una lettera a una ragazza conosciuta sotto le armi. Marino era l'unico figlio dei coniugi Neria ed Ervino Fiori. La nonna parlerà, Livia Turco, è al centro di rianimazione dell'ospedale e i medici si sono riservati la prognosi.

Teatro della disgrazia un villino di via Marcesse, una delle tante stradette che si dipartono dalla via Costalunga, vicino il

cimitero di Sant'Anna. Teri pomeriggio, subito dopo il pranzo, i coniugi Fiori avevano salutata la nonna e il figlio e si erano recati in vista ad alcuni parenti. Sono rimasti assenti per poco più di tre ore e quando hanno fatto rientro a casa si sono diretti subito verso il pianoterra del villino, adibito in parte a magazzino e garage e in parte ad abitazione, con due stanzette riservate a una nonna e l'altra al figlio, che vi si ritirava quando voleva stare un po' solo con le sue cose. I coniugi Fiori hanno aperto la porta in vetro e metallo che immette nei tre locali e, fatti pochi passi al buio, sono inciampati nel corpo dell'anziana signora riversa a terra accanto a una vasca. L'hanno trascinato all'aperto e dagliata su una reggia. Poi, nel tentativo di farla rinvenire, l'hanno data da bere del latte, mentre nel frattempo, alle loro invocazioni d'aiuto, era accorso un vigile del fuoco, Luciano Bole, vicino di casa, che stava scaricando della ghiaia nel proprio giardino. Il vigile, resosi

immediatamente conto delle condizioni della donna, le ha praticato la respirazione artificiale, e ha fatto chiamare immediatamente un'autambulanza della Croce Rossa.

A nessuno è venuto sul momento il dubbio che il giovane Marino. Sotto choc dopo il ritrovamento della nonna, i coniugi Fiori, che si erano prodigati nel prestare soccorso, non hanno pensato ad altro. Poi, dopo che l'autambulanza era già ripartita a sirene spiegate verso l'ospedale, a qualcuno è venuto in mente di aprire la finestra del garage-magazzino e di spalancare le porte delle due stanzette. Soltanto allora i genitori e il vigile del fuoco hanno scoperto che c'era anche il ragazzo: era lì, nel suo rifugio preferito, riverso a terra e ormai in fin di vita.

Marino è stato adagiato dentro un'automobile, che è partita a tutta velocità. Quando il giovane è arrivato all'ospedale, era ancora in vita, ma è spirato pochi minuti dopo. In un letto vicino, al centro di rianimazione, la nonna si dibatteva fra la vita e la morte.

All'origine del dramma, come hanno accertato i tecnici dell'Acegas intervenuti in via Marcesse insieme con l'ing. Biasi, un improvviso blocco nel «cervello» del camino attorniato da quale si accendeva l'apertura i residui della combustione della piccola caldaia installata al piano terra. Un filtro installato al termine del tubo a gonfio che collegava il bruciatore con il camino si era otturato a causa della fuliggine e aveva così isolato la camera di combustione della caldaia. L'ossido di carbonio, anziché salire verso l'alto e uscire all'aperto, aveva invaso i locali: è un gas che non dà scampo, che prima addormenta e poi uccide.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Andrea — Il sole sorge alle 7.24 e tramonta alle 16.24. Ieri: temperatura massima 10,5, minima 5,8; pressione mb. 1005,9; umidità 78 per cento; vento da E-SE, moderato, calma con temperatura di 10,8 gradi.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8 alle 19.30): Valsusa, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Costalunga, via S. Anna 10 (Colonnato), tel. 81333; Bussoluto, via Roma 16, tel. 32318; Al Castor, via Caviana 11, tel. 32722; Spazza, via Montorsino 9 (Rolan), tel. 41304; L'Amico d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Al due Luchi, via Ginnastica 44, tel. 73447; Onestini, Giulia 14, tel. 75767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 76063; Inam - Al Centro, piazza Oberdan 2, tel. 3274; All'Arancia, piazza Valmaria 11, tel. 81230; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 79454; Al Samaritano, piazza dell'ospedale 3, tel. 76035; Tamara & Viori, via Dante 7, tel. 31623; Gordin-Patma, campo S. Giacomo 1, tel. 76022; Origion - Alla Minerva, piazza Giolitti 1, tel. 76182; Guardie, la strada per Longera 172; Alla Basilica, via S. Giustino 1, tel. 76415; Al Centro, via Rossetti 39, tel. 75948; Davanzo, via Bernini 4, tel. 76189.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Bussoluto, via Roma 16, tel. 32318; Davanzo, via Bernini 4, tel. 76189; Al Castor, via Caviana 11, tel. 32722; Spazza, via Montorsino 9 (Rolan), tel. 41304.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37263.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'ENPAS: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di inoperabilità di altri medici telefonare al 760285.

STIPULATO IERI UN MUTUO DALL'ENTE PORTO

Oltre sette miliardi per il lancio dei containers

Illustrate a Milano da Tonutti e da Colautti le grosse attrezzature predisposte per il Molo VII

Sette miliardi e mezzo di lire, per concretare la prima parte del programma di sviluppo portuale a suo tempo predisposto per lo studio e lo sviluppo dei traffici e del porto di Trieste; vi hanno partecipato i rappresentanti del massimo sistema portuale nordamericano e dei due principali scali italiani.

Il presidente dell'ente portuale triestino Giuseppe Tonutti ha affermato che il nostro scalo sta facendo un grande balzo in avanti nel traffico con tecniche avanzate e carichi specializzati. Per quanto riguarda il traffico containerizzato, è interessante osservare che da ottobre scorso si è registrato un aumento del 30 per cento in media e garantendo così servizi sempre più frequenti a parità di naviglio impiegato.

Gli investimenti previsti — secondo Tonutti — tengono conto di queste esigenze di specializzazione: ecco quindi le priorità al molo VII per il traffico containers; l'allargamento della riva Traiana per i traghetti e le navi roll on roll off; la ricostruzione di spazi coperti e di spazi nuovi per il traffico ortofrutticolo e del caffè, attraverso l'interamento di bacini per una sempre loro migliore utilizzazione degli spazi. L'attuale capacità del molo VII

prevede 100.000 containers annui, mentre dopo questi lavori la capacità annua dovrebbe raggiungere le 250.000 unità di movimentazione.

A sua volta il direttore generale dell'ente, Lorenzo Colautti, ha puntualizzato la funzione di transito con l'estero, tipica dello scalo triestino. In particolare tale funzione può essere esaltata dal traffico dei containers, soprattutto per i commerci con la Germania meridionale, l'Austria e le altre zone tradizionali dell'interland triestino.

Reso atto all'avv. Aldo Maria Maggio, presidente dell'Associazione Friuli-Venezia Giulia di Milano, per il fattivo appoggio all'iniziativa, il dott. Antonio Martinoli jr., parlando a nome del Comitato per lo studio e lo sviluppo del traffico e del porto di Trieste, ha puntualizzato anzitutto l'urgenza di affrontare globalmente i problemi per il nostro scalo.

Il nuovo direttivo della Croce Rossa

Abbiamo dato notizia ieri dell'insediamento del nuovo consiglio direttivo del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana. Per uno spaccato di quanto tipografico la notizia è apparsa incompleta e ripetiamo pertanto la composizione del nuovo direttivo della CRI. Come è noto Presidente è il comm. dott. Paolo Paladini; completano il consiglio i vicespresidenti comm. Alcide Zucchi e avv. Antonio Grandi e i consiglieri avv. Giulio Gallo, prof. dott. Aldo Raimondi, conte dott. Antonio Rossetti de Scander, dott. Piero Farfari, cui sono affidati vari incarichi in seno all'organizzazione.

PRESO SUL FATTO E ARRESTATO DAI CARABINIERI

DICIASSETTE VENDEVA L'HASCISC AI SUOI COETANEI

Un giovane di appena 17 anni (un altro «specie piccolo» del ben più vasto giro della droga) è finito in carcere per uso e spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato colto in flagrante, mentre si accingeva a consegnare a un altro giovane, che è però riuscito a fuggire, alcuni grammi di hascisc pakistano. Ora si trova al Corneo, mentre i carabinieri del nucleo investigativo proseguono le indagini anche sulla scorta di alcuni elementi forniti dal giovane arrestato.

Era da oltre un mese che gli uomini del maresciallo Annibali sequestravano le mosse del giovane F. M., pedinando nei suoi spostamenti. L'altro giorno i carabinieri l'hanno atteso all'«avaro», sorprendendolo proprio mentre stava per consegnare a un coetaneo un piccolo involtino. Il secondo giovane, accortosi a un tratto della presenza dei carabinieri, si è dato alla fuga riuscendo a far perdere le proprie tracce. L'altro, invece, è stato bloccato con la «merce» ancora in mano, pochi grammi soltanto ai quali però altri se ne sono aggiunti, per una ventina in tutto, dopo che il giovane ha indicato ai carabinieri alcuni nascondigli all'aperto dove era solito celare la droga prima di smerciarla. Nel corso degli interrogatori, F. M. avrebbe raccontato che l'hascisc gli sarebbe arrivato da Venezia e Milano, due piazzette, effettivamente, fra quelle più attive per quanto riguarda lo spaccio degli stupefacenti. Del caso è stato informato il Procuratore dei minori, dott. Lanzoni, che ha disposto l'arresto del giovane e il suo trasferimento al Corneo. Gli

elementi raccolti sono ora al vaglio degli inquirenti, che cercano di individuare i grossisti del giro e i canali di smercio della droga.

STATO CIVILE

MORTI: Lenarduzzi Carlo, anni 81; Fylakton Giovanni, giorni 29; Chieris 82; Bradamante Marcella, 70; Podmenik Mario, 70; Coretti Giuseppe, 72; Ben ved. Carini Carla, 83; Misar Lucia, 89; Cernea in Radolice Rosa, 88; Frontali Bruno, 84; Cia Rodolfo, 52; Venturini ved. Moro Antonia, 88; Trani ved. Piccinini Antonia, 85; Giordani 84; Angiolichio ved. Kranich Angela, 85; Ferrarini in Stochi Angela, 67; Zanussi ved. Pieruzzi Maria.

NATALE a MERANO

Viaggio in autopolman dal 22 al 26 dicembre; albergo di prima categoria; camera con bagno e servizi; cenone di Natale; visite; QUOTA TUTTO COMPRESO Lire 75.000 Prenotazioni Uffici UTAT

Ai Pescatori

di Pepi Vittozzi
Tel. 36292 - Riva Gulli 4
OGGI
gnocchi con capriolo e calandracca

Capodanno a ROMA

Viaggio in treno dal 28 dicembre all'1 gennaio; albergo di seconda categoria; camera con bagno e servizi; serate speciali a Trastevere; escursione al Colosseo; visite; QUOTA TUTTO COMPRESO Lire 80.000 Prenotazioni Uffici UTAT

PER SAN NICOLO'

ANIMALI IN PELUCHE DELLA TRUDI IN VENDITA DA

ORVISI

via S. LAZZARO, 12
TELEF. 68472

il Transit Ford sa fare di tutto

NUOVA CONCESSIONARIA Ford
TRIESTE, VIA CABOTO 24, (zona ind.) TEL. 826181 2 3
VIA S. FRANCESCO 11, TEL. 755.600

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12-13.30 e 16-20
VIA TORREBELLA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

PASSAT 1500 TS

e tutti i modelli VOLKSWAGEN

ora in prova anche presso

AUTOSALONE CATULLO Sas
Via Fabio Severo 34 - TRIESTE - Tel. 764409-10

ULTIMI GIORNI

della strepitosa formula-investimento

- sconto invernale che non si ripeterà
- formula prezzo bloccato
- subito una fiammante bici per voi

UN NUOVO MODELLO creato per una più intima privacy. Lo potrete ammirare insieme agli altri: in totale 15 modelli per ogni esigenza.

ESCLUSIVO! In ogni Elmagli i famosi freni elettromagnetici automatici!

elmagli CARAVAN

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA REGIONE
CASAMGIL RIMORCHI - OPICINA (TS) - Via Carls, 49 - Tel. 211610 - Statale 202
TRIESTE - CITTA' - ESPOSIZIONE - Via F. Severo angolo via Cologna
UDINE - V.le Palmanova 350
PORDENONE - AUTOCASA ROULOTTES - Via Udine 90 - Tel. 26346

OLTRE I CINQUE MILIONI LA DENUNCIA E' PER TUTTI

Esempi pratici di redditi cumulati in una famiglia

Il caso è stato già sottoposto alla Corte Costituzionale ma è utile conoscere le trattenute cui andiamo incontro

La metà circa degli oltre 13 milioni di lavoratori dipendenti sarà tenuto, entro il 31 marzo prossimo, ad effettuare la denuncia dei redditi. E questo anche se sullo stipendio è stata effettuata la ritenuta di imposta alla fonte.

Stando alle prime valutazioni, infatti — come riferisce in una sua nota da Roma l'agenzia «Italia» — quasi la metà dei lavoratori italiani dipendenti, oltre allo stipendio, percepisce direttamente o indirettamente (attraverso il coniuge o un figlio minore) un altro reddito di un qualunque genere. In questo caso non basta la «dichiarazione sostitutiva» ma occorre (almeno in teoria) effettuare la dichiarazione unica dei redditi delle persone fisiche. Il reddito aggiuntivo può essere di qualsiasi natura (da quello immobiliare per il possesso della casa nella quale vi abita, a quello dovuto alla distribuzione di dividendi di società, per azioni quando si sia optato per una ritenuta d'acconto e non solo relativo ad uno stipendio percepito da un altro membro della famiglia.

Crediti per la 13.a alle piccole e medie industrie

Il Consorzio di garanzia fidi tra le piccole industrie della provincia di Trieste continua di essere a disposizione di tutte le imprese consorziate nonché di quelle che avessero intenzione di aderire, per rendere possibili anticipazioni bancarie con scadenza a sei mesi ed estinguibili con rientri mensili, per far fronte al pagamento della tredicesima mensilità dei propri dipendenti. L'ammontare dei finanziamenti garantiti dal Consorzio non potrà superare il plafond massimo consentito di lire 30 milioni ad un tasso d'interesse applicato dalle banche convenzionate particolarmente conveniente.

Informazioni circa le formalità richieste potranno venir date dalla segreteria del Consorzio stesso, che ha la sede presso la Camera di Commercio (telefono 33941).

Dal cumulo sono esentati solo i redditi che, sommati, non raggiungono i 5 milioni l'anno.

L'esempio più comune resta quello di marito e moglie ambedue lavoratori dipendenti. In questo caso su tutti e due gli stipendi saranno state operate delle trattenute alla fonte, ma il cumulo dei due stipendi fa scattare nuove aliquote e il contribuente è tenuto a fare la denuncia e pagare la differenza tra l'impo-

MARITO		MOGLIE		CUMULO	
Stipendio mensile	Tasse trattenute nell'anno	Stipendio mensile	Tasse trattenute nell'anno	Reddito annuo	Tasse ulteriori
				(in migliaia di lire)	
250	207	150	74	5.200	268
250	207	200	153	5.850	327
300	311	200	158	6.500	381
300	311	250	250	7.150	455

N.B. — Sono calcolate 13 mensilità annue e ipotizzati due figli a carico. Gli stipendi sono calcolati al netto dei contributi sociali. Il reddito del marito è al lordo degli assegni familiari relativi ai due figli.

sta pagata e quella dovuta sul cumulo.

Questo porta ad un aumento di una volta e mezzo circa (nei casi più comuni) della tassa già pagata con le trattenute durante l'anno. Immaginiamo il caso, ad esempio, di marito e moglie lavoratori dipendenti con stipendio lordo di 250 mila e l'altra di 150 mila lire al mese. Nel corso dell'anno il marito si sarà visto detrarre dallo stipendio (mettendo l'ipotesi di due figli a carico) un totale di 207 mila lire e la moglie di 74 mila. Con tutto questo, resterà loro da pagare al Fisco una somma pari a 268 mila lire per effetti del cumulo.

Se il marito guadagna 250 mila lire e la moglie 200, nel corso dell'anno avranno pagato l'uno 207 mila lire e l'altra 158 (sempre nell'ipotesi di due figli a carico) e resteranno loro da pagare ulteriori 327 mila lire.

Se il marito avrà guadagnato uno stipendio mensile di 300 mila lire e la moglie 200, oltre alle trattenute già effettuate dal Fisco che in complesso ammontano a 469 mila lire, dovranno ancora pagare 381 mila lire. Se, per ultimo, ad uno stipendio del marito di 300 mila lire e della moglie di 250 mila lire, nel corso dell'anno avranno già pagato, sotto forma di ritenuta alla fonte, 561 mila lire e ne dovranno ancora pagare 455 mila lire. Inoltre, anche qualora l'unico reddito sia quello del capo famiglia, ma se questo supera i 10 milioni l'anno, il lavoratore dipendente dovrà fare la denuncia dei redditi. Su questo infatti dovrà essere pagata un'ulteriore imposta pari al 5 per cento della parte di reddito che supera i 10 milioni ma è al di sotto dei 14 e al 10 per cento della parte di reddito che eventualmente superasse i 14 milioni. Questa sovrattassa dovrà essere calcolata anche nel caso che il 10 (o i 14 milioni) vengano superati per effetto del cumulo dei redditi dei coniugi.

Cordoglio per la morte di Giuseppe Cossetto

Se n'è andato un altro marittimo della «vecchia guardia» giuliana. Ai colpi di una malattia che gli ha procurato lunghe sofferenze ha ceduto il cuore di Giuseppe Cossetto, classe 1897, pensionato marittimo, «medaglia d'oro per lunga navigazione».

Nato ad Albano d'Istria, marinaro giovanissimo a Pola nella prima guerra, subito dopo a bordo delle navi del «Lloyd», dell'«Adriatico» con mansioni prima umili e poi di sempre maggiore responsabilità, Giuseppe Cossetto, nella seconda guerra mondiale dovette affrontare la tragedia dei convogli nel Mediterraneo insieme con tanti altri oscuri eroi del mare, subendone anche, nel fisico, le conseguenze. Due guerre infinite traversie umane e familiari vissute con tanta forza d'animo e nella consapevolezza di essere, per i suoi cari e soprattutto per la moglie, Ilda, con cui visiva cinguettando anni di matrimonio e di unione spirituale rarissimi, un punto di riferimento insostituibile, per onestà, amore e generosità. Questo il bilancio di una vita.

La famiglia, in particolare al figlio, il carissimo collega Luciano, giungano le espressioni di cordoglio del «Piccolo».

L'ente per la zona industriale ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto di segretario generale della Federazione degli ordini professionali, dove tutti i farmacisti hanno sempre sostenuto la necessità di contratti distinti, l'Associazione che presiede non ha potuto aderire alla richiesta del contratto unificato avanzata dai sindacati.

Nei mesi di ottobre gli agenti della Mobilità e dei commissari regionali hanno effettuato controlli di natura di carcerazione, e recuperata refettoria per un valore di dodici milioni di lire. Agente della Questura hanno inoltre elevato 41 contravvenzioni e 928 contravvenzioni al Codice della strada.

DOPO LA RICHIESTA DEL PRETORE ROSARIO

A che punto è giunto il «caso de Henriquez»

Non ancora aperta ufficialmente la nuova istruttoria

Non è stata ancora riaperta ufficialmente l'istruttoria per l'accertamento della morte del prof. Diego de Henriquez, perito lo scorso maggio nell'incendio che devastò il suo deposito di via San Maurizio. Come abbiamo già scritto, le indagini sul sinistro furono assunte dai carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria, e il rapporto, firmato dal magg. Giovanni Ferrara, venne poi trasmesso alla Procura della Repubblica. Il 6 luglio scorso, il giudice istruttore dott. Sergio Serbo, su conforme richiesta del Procuratore della Repubblica, emise il decreto di archiviazione del caso in quanto, dall'esito dell'inchiesta, il magistrato era giunto alla conclusione che la tragica fine del collezionista era attribuibile a fatto accidentale. Ma lunedì scorso, un fatto nuovo è intervenuto nella vicenda: il Pretore dott. Gianni

cosario, delegato alla custodia dell'archivio giudiziario del pretore, ha inviato una comunicazione alla Procura della Repubblica e, per conoscenza, al Procuratore generale, per chiedere la riapertura dell'inchiesta e la conseguente estumazione della salma, in quanto egli nutre dei dubbi sulla fine del collezionista. Due giorni dopo, cioè venerdì 26, il Procuratore generale, il Procuratore della Repubblica ha rimesso l'incarico alla cancelleria dell'ufficio istruttoria. Il Presidente della Sezione istruttoria, dott. Fazio, dovrà decidere ora a che punto dei giudici istruttori, il dott. Serbo e il dott. Gianfranco Ferri, affidare le indagini preliminari della nuova istruttoria, che non dovrà necessariamente sfociare in un'ordinanza per l'estumazione della salma.

IL PICCOLO

SEGNALAZIONI

I lavori al Parco della Rimembranza

Il servizio pubblico relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessorato ai Lavori Pubblici, Gianni Giuricin, in merito alla segnalazione «Sterpaglia e abbandono del Parco della Rimembranza», pubblicata il 15 novembre, ha precisato che la gestione amministrativa del Parco sono state ostacolate sia dalle avverse condizioni atmosferiche che dai lavori di sterro effettuati per la sistemazione delle nuove condutture del gas metano. In ogni caso, attualmente, la zona in questione è stata sistemata, mentre i competenti servizi comunali hanno in programma il reimpianto degli alberi morti nonché il rifacimento delle diciture dei cippi.

Sciopero nelle farmacie: una nota dei titolari

«Qualche rappresentante dei titolari di farmacia della nostra provincia, che ho conosciuto di persona, mi ha chiesto cortesemente di poter rettificare quanto apparso sul «Piccolo» in forma di comunicato della Federazione degli ordini professionali del Comune di Trieste per la valutazione e la scelta delle opere di abbellimento artistico destinate a quell'istituto cittadino.

«Pensò, tuttavia, che non sia il caso di riprendere tutte le numerose argomentazioni da lui sollevate per fornire su ciascuna di esse le precisazioni richieste. Posso aggiungere invece che si è verificato nella stessa circostanza l'intervento dell'Associazione sindacale triestina degli artisti del Friuli Venezia Giulia con l'intento di tutelare i legittimi interessi dei suoi associati. Mi illudersi quindi a precisare quelle che sono le determinazioni della commissione già citata dopo aver interpellato, nella mia con-

Un terzo concorso nazionale per le opere d'arte al «Volta»

«Egregio direttore, ritengo che la segnalazione "Il concorso per le opere artistiche all'Istituto Volta", pubblicata il 22 ottobre, non debba restare priva di alcuni elementi informativi essenziali.

«Con essa l'artista Federico Righi criticava l'operato della commissione nominata dal Comune di Trieste per la valutazione e la scelta delle opere di abbellimento artistico destinate a quell'istituto cittadino.

«Pensò, tuttavia, che non sia il caso di riprendere tutte le numerose argomentazioni da lui sollevate per fornire su ciascuna di esse le precisazioni richieste. Posso aggiungere invece che si è verificato nella stessa circostanza l'intervento dell'Associazione sindacale triestina degli artisti del Friuli Venezia Giulia con l'intento di tutelare i legittimi interessi dei suoi associati. Mi illudersi quindi a precisare quelle che sono le determinazioni della commissione già citata dopo aver interpellato, nella mia con-

dizione di presidente della medesima, la Giunta comunale.

«In effetti per la scelta delle opere di abbellimento artistico del «Volta» sono stati già effettuati ben due concorsi nazionali rimasti per altro senza risultato. E' comprensibile quindi il fatto che l'Amministrazione municipale abbia espresso un suo primo orientamento in ordine a una diversa procedura da seguire per additivare alla scelta delle opere d'arte.

«La commissione all'opera nominata ha preso in esame le diverse soluzioni possibili, non esclusa quella della trattativa privata, ma ha concluso questa fase dei suoi lavori — previa consultazione della Giunta comunale — con la decisione unanime (seppur in sede consultativa) di suggerire l'indizione a norma delle disposizioni vigenti di un terzo concorso nazionale per la scelta di una o più opere di scultura, di una o più opere di pittura e di un congruo numero di opere grafiche.

«Va da sé che la commissione che dovrà provvedere alla scelta, tramite concorso nazionale, di dette opere sarà costituita secondo le prescrizioni di legge.

«Penso con ciò di aver dato ogni soddisfazione possibile a chiunque si sia occupato finora di questo delicato problema ed in primo luogo all'artista Federico Righi. Nei confronti di tutti i perciò vengono risparmiati i rilievi che potrebbero essere esposti sulle inesattezze in cui anche in buona fede si può incorrere soprattutto quanto si effettua quella che in un certo senso viene definita una «corsa in avanti».

«Fatto degno di rilievo resta quello del terzo concorso nazionale, di fronte al quale tutti gli interessati possono considerarsi in condizione di parità mentre la commissione, la Giunta comunale e chi si firma esprimono la soddisfazione d'aver confermato il criterio di scelta più equo. Gianni Giuricin, prosindaco di Trieste.

Teatro a caro prezzo

«Care "Segnalazioni!", il cittadino che desidera conciliare il lavoro, un'abitazione periferica e la frequenza dei teatri, deve — dico dire — adoperare il proprio mezzo di trasporto. Ed ecco sorgere il problema del parcheggio. Per il Teatro Verdi esso è stato brillantemente risolto dalle autorità; ma per il Politeama Rossetti, invece, il problema è diventato molto difficile. Il parcheggio del Giardino pubblico è stato chiuso, non si sa per-

Scadenza Iva: attenti ai termini

Oggi, sabato 30 novembre, sarebbe l'ultimo giorno utile per la presentazione delle dichiarazioni mensili relative al mese di ottobre. Poiché peraltro di sabato la cassa degli uffici IVA è chiusa, la presentazione delle dichiarazioni potrà avvenire anche lunedì 2 dicembre (sia per quelle accompagnate da versamento che per quelle in contanti). Invece chi intende servirsi del mezzo postale deve spedire la raccomandata entro oggi 30 novembre. Quindi i ritardatari non potranno servirsi, lunedì, della posta, ma dovranno esclusivamente presentare la dichiarazione, anche se negativa, solo all'ufficio IVA.

ché, ed un posto per lasciare la macchina in un raggio tollerabile è molto raro, la ricerca diventa affannosa all'avvicinarsi dell'inizio dello spettacolo, tanto che si finisce per lasciare il mezzo in sosta vietata, e non ci si può immaginare che venga considerato crocchio un incrocio quando una delle strade è una scala. Ma all'uscita si ha la sorpresa di trovare l'uscita della multa di lire 5.000 o di lire 10.000. Il teatro diventa così a troppo caro prezzo.

«Credo che l'assessorato comunale alla Polizia debba fare qualche cosa anche per il Politeama, frequentissimo per le serate di prosa e per i concerti della Società dei concerti, tenendo conto della tradizione di questa città che sempre ha amato il teatro, la musica e tutte le manifestazioni culturali, e quindi favorire e non «perseguitare» i cittadini che vanno a teatro.

«Speriamo che il sindaco e l'assessorato provvedano. V.A.»

Partigiani

Il segretario regionale dell'Associazione partigiani cristiani, dott. Luigi Cividin, ci scrive una lettera per chiarire, in relazione al caso Sogno, che la sua associazione «non ha nulla a che vedere con l'Associazione volontaria della libertà (A.V.L.).

Prescrizioni medicinale assistiti Inam

«Care "Segnalazioni!" dall'ottobre scorso parecchi medicinali sono stati banditi dal ricettario dell'INAM. In caso di necessità devono essere comperati, con ricetta privata. Purtroppo lo ho un congiunto a carico che suo malgrado deve prendere uno di questi medicinali (tabbacco mensile quattro flaconi per un totale di 5200 lire) ed io sono pensionato INPS, pertanto a mio favore non scattano 10 o 15 punti di contingenza trimestrali.

«Il medico internista (INAM) mi ha assolutamente informato che trattandosi di "medicinali insostituibili", in base ad una circolare dell'INAM, dopo aver regolarmente acquistato il preparato è previsto il rimborso totale. Dopo circa un'ora di fila sono riuscito ad appoggiare l'impiegata preposta alle domande di rimborso in via Farneto che, confermandomi l'esistenza della suddetta circolare, mi ha rimesso in farmacia per l'apposizione del "fustino" alla ricetta. Da notarsi che la ricetta stessa porta-

va il timbro della farmacia, la data di acquisto, il prezzo ed inoltre aveva con me gli scontrini prezzo ancora attaccati alle scatole di medicinale. Altre 100 lire di autobus per andata in farmacia e ritorno, altri 40 minuti di coda e questa volta trovavo allo sportello un'altra impiegata che mi comunicava: «Forse potrà ottenere un rimborso parziale una volta tanto».

«Ora, alla luce di quanto esposto, prego cortesemente la Direzione dell'INAM di rispondere tramite le "Segnalazioni" se esiste o meno detta "circolare". In caso affermativo penso che per evitare disagi agli assistiti e un surplus di lavoro agli addetti ai vari sportelli, si potrebbe semplificare la procedura nel seguente modo: il medico, che tutela gli interessi dell'istituto, nei casi di comprovata necessità potrebbe prescrivere la medicina (prelevabile in tal caso solitamente presso le farmacie dell'istituto, per ragioni amministrative) su ricettario INAM dichiarando in calce "trattasi di medicinale insostituibile". «Credo che si tratti di un problema abbastanza attuale in questi ultimi tempi. U.M.»

Proprio quel giorno

La direzione dell'Aegat cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Rose al buio" pubblicata il 22 novembre, si precisa che il primo reclamo pervenuto all'azienda e del 18 novembre e denunciava tre lampade spente. Il giorno 20 una squadra di operai mandata sul posto, non è riuscita a raggiungere la zona interessata in quanto il vicolo delle Rose era inaccessibile a causa del fondo stradale fangoso. Si prevedeva, quindi, al ripristino dell'impianto il giorno 22».

Il «Trofeo Trieste» del Club Cinematografico

VINCITORE ALESSIO ZERIAL - GLI ALTRI FILM PREMIATI

Si è concluso degnamente, con una riuscita manifestazione, avvenuta nella sala del CRAL dell'Ente autonomo del porto, alla Stazione marittima, il terzo concorso cinematografico a passo ridotto «Trofeo Trieste», organizzato dal Club Cinematografico Triestino in collaborazione con l'ENAL.

Il presidente del Club, prof. Adolfo Maripino, ha illustrato al numeroso pubblico presente in sala l'importanza del concorso, sottolineando l'impegno dei cineamatori che anche questa volta hanno partecipato in numero alla manifestazione. Il direttore provinciale dell'ENAL, dott. Visintini, si è compiuto per la riuscita del concorso.

Il presidente del Club ha dato poi lettura del verbale della giuria composta da Carlo Ventura, presidente, Sergio Broschi, Gianni Giuricin, Anna Gruber, Adolfo Maripino, Guido Miglia e Claudio Sacconi, membri.

Il «Trofeo Trieste» è stato conferito al film «Nove medaglie d'oro per cinque ragazze del Krass» di Alessio Zerial. Sono stati inoltre assegnati i seguenti premi: targa della Cassa di Risparmio di Trieste a «Divorzio d'estate» di Felice Spadavecchia; coppa del Lloyd Adriatico a «La rivoluzione del traffico» di Marian Jevnikar; coppa dell'Azienda autonoma di soggiorno a «Carso: la vita della roccia» di Reginald De Graviis; targa della medaglia di bronzo dell'Ente provinciale turismo a «Trieste e Umberto Saba» di Enzo Laurenti.

La medaglia di bronzo dell'Ente provinciale turismo è stata conferita ad Alessio Zerial per il film con cui ha vinto il trofeo.

Necessità di un rinvio delle elezioni artigiane

Una delegazione della Federazione regionale artigiani, accompagnata dal presidente Busetto e dal segretario generale Alesani, è stata ricevuta dal presidente della Giunta regionale Cornelli successivamente dal vicepresidente De Carli, dall'assessore all'artigianato Mauro e dai capigruppo consiliari, ai quali è stata esposta la necessità di rinvio delle elezioni artigiane all'ottobre 1975, analogamente a quanto fu disposto, con legge nazionale, per le altre province (qui è vigente una legge regionale per l'artigianato, e ciò in considerazione che nel frattempo è prevedibile l'uscita di una «legge quadro» nazionale che unifichi la materia, e consenta pure la necessità di un concomitanza fra le elezioni artigiane e quelle per le commissioni provinciali e quelle per le mutue di malattia. La richiesta ha ottenuto ampia e favorevole considerazione.

Foglie morte

«Care "Segnalazioni!", ho letto sul «Piccolo» del 10 novembre la notizia riguardante le «foglie morte di Belgrado» e conseguente conflitto di competenza tra il servizio locale nettezza urbana ed organi preposti ai pubblici parchi e giardini. «Vorrei sapere se sia in atto un conflitto analogo pure a Trieste e a chi compete la rimozione delle foglie morte di via Baisanotti, che in qualche punto dei marciapiedi raggiungono, nel periodo critico, l'altezza di mezzo metro. E ciò si verifica regolarmente tutti gli anni. Grazie per l'ospitalità. R. Riccardi».

VOLETE GIOCARE TUTTI IN FAMIGLIA CON IL GIOCO SPORT DEL DUEMILA ORGANIZZANDO TORNEI IN LIETE ORIGINALI SERATE? TROVERETE DA

ORVISI via Ponchielli 3

IL PING PONG-TENNIS, UN SEMPLICE APPARECCHIO DA COLLEGARE AL VS/TELEVISORE.

POTRETE VEDERLO IN FUNZIONE DA

ORVISI

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI A LIVELLO INTERNAZIONALE. PREZZI CONTENUTI PER FAR FELICI TUTTI, CHIEDETE IL CATALOGO DELLE NOSTRE NOVITA' ED ESCLUSIVE.

Caat PROGETTA per VOI COSTRUISCE per VOI

Fa più «VOSTRA» la Vostra casa

Visitate la MOSTRA PERMANENTE del CONSORZIO ARTIGIANI MOBILI E ARREDAMENTI TRIESTE - Via Settefontane, 74 - Tel. 741440 (A.V.L.)

LE ORE DELLA CITTÀ

La RdR a Redipuglia

Il 24.º anniversario della fondazione della «Repubblica dei ragazzi» verrà celebrato con una tradizione — conforme ai desideri dell'indimenticabile fondatore, mons. E. Marzari, con un pellegrinaggio a Redipuglia. L'autocarrocin «ricolor» formata dagli automobilisti offesi e guidati dagli anziani e dai papà, partirà alle 9.30 (appuntamento in largo Font Giovanni alle 9). Alle 10.45, nella chiesa di Redipuglia, don Fabro celebrerà la messa, la quale segnerà l'omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Un messaggio sarà rivolto anche al vicino cimitero militare austro-ungarico, a sottolineare che la preghiera non conosce frontiere.

Nell'Unicef

A conclusione dei lavori del congresso nazionale dei gruppi regionali Unicef, tenutosi a Roma, è stata deliberata la nomina a delegati regionali del Comitato italiano Unicef per il Friuli Venezia Giulia. Il presidente dott. Fulvio Costantinides e il segretario dott. Sergio Contini. Nei prossimi giorni verrà inaugurata la presenza della segreteria regionale Unicef, la sede del Comitato regionale Unicef, in via Giulio I (telefono 72865).

Il patrono dei pisinoti

La Famiglia pisinota, aderente all'Unione istriana, celebrerà la festa del patrono, San Nicolò, domenica 1.º dicembre, con il seguente programma: ore 12, messa nella chiesa di Montezucchi; ore 13, riunione conviviale nel Castello di San Giorgio; ore 15, incontro nella sede sociale di via Pellico 2. Durante l'incontro del pomeriggio saranno consegnati i premi e le borse di studio agli studenti più meritevoli. Prenotazioni presso Zanini, largo Barriera Vecchia 16 (tel. 755490).

Escal Alpina

Domenica, domenica 1-12, prima uscita dell'Escal Alpina in Carnia a carattere spoleologico. Verrà visitata una grotta non difficile, e tutti i ragazzi avranno modo di cimentarsi in questa interessante attività. Informazioni presso la sede di piazza Unione 3 (tel. 35249).

Ballo moderno alla S.G.T.

Educare i ragazzi anche attraverso le lezioni di ballo moderno, è un'iniziativa che la Società Ginecologica Triestina ha posto ogni attenzione per completare le esperienze dei giovani. Oggi, dalle ore 15 alle 17, lezioni di ballo alla guida di una esperta e provetta insegnante. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Giustiniana 47, telefono 755651.

Capriolo e cinghiale

Rendiamo noto alla nostra rispettabile clientela che oggi abbiamo preparato capriolo, cinghiale e gnocchetti di pane, gallina farzona, lepre e altri succulenti piatti gastronomici di qualità, in più pietanze in relazione con tradizione e vini italiani scelti. Alla Masseria Gastronomica, largo Sanzio 5 (via Giustiniana).

Incontro di scacchi

Oggi, sabato e domenica, alle ore 15, si svolgerà nella sala dell'Obelisco di Capicciolo, un incontro per i più di dieci scacchieri tra le squadre del Nord Italia e la Slovenia, previsti i più forti giocatori. Alla presenza di un pubblico numeroso, il presidente della FSI, conte Giancarlo dal Verme, il presidente della federazione, dott. Riccardo Knez e il grande maestro Vito Pire. L'ingresso è libero a tutti.

Al Circolo «Tomè»

Oggi, sabato, alle ore 18, presso il Circolo ricreativo culturale «Tomè» dell'Unione italiana ciechi, via Battisti 2, incontro con la poetessa Grazia Nardella.

Mondo sotterraneo

Per domani, domenica, l'Escal XXXI Ottobre organizza l'ultima uscita del programma «Mondo sotterraneo». I giovani visiteranno una delle più belle caverne carsiche, dimmentando con le salate volanti degli spoleologi. Il ritrovo è fissato per le ore 8 in piazza Oberdan. Iscrizioni nella sede di via Pellico 1, tel. 68775.

Un dono

— gentile
— raffinato
— gradito
— originale
— diverso
— simpatico

Le feste sono ormai molto vicine, e con esse si presenta l'immane compito di regalare. L'industria di Torrefazione Cremcaffe di Primo Rovis vuole aiutarvi a risolvere questo piccolo problema, in fondo sempre piacevole. Ha preparato per voi, per i vostri regali «Natale», dei sacchetti di caffè — veri sacchetti di jute — da 1, 2, 3 e 3 chilogrammi. Il caffè, in special modo le pregiatissime miscele della Cremcaffe ha in sé qualcosa di prezioso: porta con sé un regalo può essere un gesto particolarmente gentile e simpatico, un gesto signorile che verrà sicuramente apprezzato da tutti. E sarà, tutto sommato, un regalo che vi farà spendere poco. Nei vostri pacchi natalizi, in chudete l'aroma del Cremcaffe. Per informazioni potete rivolgervi alla Degustazione Cremcaffe in piazza Goldoni 5 (tel. 920747 793735).

Cremcaffe di PRIMO ROVIS

Lo scultore Zol a Ravenna

Lo scultore concittadino Mario Zol è stato invitato alla seconda Biennale internazionale del basso dantesco a Ravenna. Zol è stato invitato anche alla Mostra della medaglia di Milano, e un giornale romano gli ha dedicato un articolo lusinghiero. Inoltre, una Madonna della prima maniera, del 1956, denominata «Madonna del bacio», è stata mostrata nel libro dei nuovi monumenti cittadini.

Convegni Maria Cristina

Martedì 3 dicembre, alle 16.30, nella sala del Centro culturale Veritas, in via Monte Cengio 2, padre Emilio Bonomi parlerà per i Convegni Maria Cristina sul tema: «Libertà e schiavitù dell'uomo».

Gite via mare

che avranno luogo domani domenica 1.º dicembre, con la m.m. «Edra», partenzia da Trieste per Umago alle ore 8, da Umago per Trieste alle 15, con la m.m. «Ambrabianca», da Trieste per Muggia, alle 9.30, 12.15 e 16, da Muggia per Trieste alle 10.15 e 16.30, da Trieste per Capodistria alle 12.15, da Capodistria per Trieste alle 14.45.

Prosciutto arrosto

Il vero prosciutto arrostito al forno nella pasta di pane; è giornalmente in vendita alla Masseria Gastronomica di largo Sanzio 5 (via Giustiniana).

Per San Nicolò.

Betty Bombacino pratica sulle vestaglie di lana sconti eccezionali dal 10 al 20%.

San Nicolò

Care signore, S. Nicolò si avvicina. Per provvedere ai regali tradizionali, la calda vestaglia invernale, pullover, cravatte, i berretti, le scarpe, per voi, i vostri figli, e mariti, approfittate dell'assortimento che Bettrame vi offre, in una vastissima gamma di modelli e di prezzi.

Lampadari di stile

classico e moderno Balcor, via S. Maurizio 2, 1.º piano, e negozi esposizione via Plea 2 angolo via Cavalli.

Malossi

Porte-soffietti. Via Nordio 9.

Malossi

Avvolgibili. Via Nordio 9.

Malossi

Veneziane. Via Nordio 9.

Malossi

Tende verticali in tessuto. Via Nordio 9.

Sconto del 20 %

sui tappeti orientali. Su tutti gli articoli, coperti, coperchi, tegami, tessuti, moquette, tappeti moderni, sconto del 15% da Bon. Piazza Arrestamento, via Battisti 14 (di fronte alla Standa).

Nozze d'oro

La seconda serata degli «Incontri con gli strumenti» è proposta dalla sezione cultura e arte di Adriaclub Italia all'Adriatico, con la presenza della personalità solistica e presenza nell'orchestra del flauto: protagonista della serata il valente concertista maestro Giorgio Biasco, già menzionato nell'articolo precedente. La cerimonia è stata approntata e nota in compilate pagine di autori contemporanei. Il concerto viene commentato dai critici Edoardo Guglielmi e Gianni Gori. L'appuntamento è esteso a tutti gli amanti della musica, alle ore 18, in via San Nicolò 6, nella sala maggiore di Adriaclub Italia.

Cosimo e Desdemona Inglese, sposati il 30 novembre del lontano 1924 nella Chiesa degli Angeli a Brindisi, festeggiano oggi il traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto dei tre figli, mura, generi, nipoti e parenti. Vivissime congratulazioni e molti auguri.

Nozze

IL TEMPO CHE FARÀ



TEMPO PREVISTO per OGGI



FENOMENI

MARE

VENTO

L'Italia è interessata da un forte afflusso di aria fredda da Nord-Ovest che determina sulle regioni centrali tirreniche e su quelle meridionali condizioni di variabilità con locali precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti intensi sull'arco alpino dove, al di sopra dei mille metri, si avranno sporadiche nevicate. Temperatura: stazionaria.

Le temperature minime e massime di ieri:

Trieste 6-11	Bologna 2-15	Firenze 3-15	Catanzaro 8-12
Verona 1-11	Pisa 2-14	Roma 4-13	Reggio 12-18
Venezia 4-11	Ancona 7-14	Bari 7-16	Palermo 15-18
Milano 2-13	Napoli 2-14	Catania 15-18	
Torino 7-13	Pesara 3-15	Polenza 2-7	Alghero 11-14
Genova 6-15	Roma-N. 0-16	Leuca 10-13	Cagliari 12-15

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 13-18; Ginevra -4-4; Belgrado 0-6; Parigi 5-9; Londra 8-10; Berlino 4-5; Amsterdam 4-7; Bruxelles 3-9; Madrid 7-18; Mosca -4-2; Sivocchia 0-2; New York 1-8; San Francisco 9-17; Los Angeles 12-20; Miami 17-23; Tokyo 18-18; Hong Kong 18-20; Buenos Aires 11-22; Montreal -11-6; Honolulu 19-30; Toronto -3-3; Rio 21-33; Lisbona 9-17; Teheran 8-14; Seul 1-10; Taipei 18-26; Singapore 24-30.

RIDUZIONE DELLA PENA: DA QUASI UNDICI ANNI A SEI E MEZZO

Forte sconto ai rapinatori del negoziante di Ponterosso

La reazione della vittima che aveva menato un colpo di bottiglia scatenò la violenza degli aggressori stranieri armati di pugnale

Pressoché dimezzata, nel giudizio di secondo grado, la pena a suo tempo inflitta ai tre stranieri che aggredirono un negoziante della zona del Ponterosso. Essi sono Ratko Milosevic, di 23 anni, da Fiume, Jovo Lazic, di 24 anni, da Kosarac, e Bosko Vujnovic, di 21 anni, da Vukovic. In stato di contenzione comparvero davanti alla Corte d'Assise d'Appello, presieduta dal dott. Marsi e formata dal consigliere dott. Cauffin e dai giudici non togati Angelo Pepi, Silvano Biasini, Antonietta Mari Parigi, Renato Samma, Dante Cudicò e Silvana Rasse-Zucca, P.G. dott. Ballarini, cancelliere dott. Cheni.

Il fatto risale alla tarda mattinata del 7 febbraio dello scorso anno, quando Milosevic entrò nel negozio di conestabili di via Genova 11, e ordinò al titolare, Carmelo Boccassini, di 64 anni, di servirgli due etti di mortadella. L'esercente lo accompagnò, poi domandando allo straniero se desiderava qualcosa d'altro, e il giovanotto fece mostra di voler attendere che Boccassini avesse finito di servire un altro cliente. Dopo che questi si fu allontanato, Milosevic si rivolse ai compagni, i masti sulla strada, facendo loro cenno di entrare e, assieme ad essi, aggredì il malcapitato. Milosevic — spiega il Presidente, che è anche relatore del fatto — sospinse Boccassini nel retrobottega, e l'esercente, intuendo quello che stava per compiersi, afferrò una bottiglia e lo colpì sul volto, producendogli una profonda lacerazione al naso, che lo fece abbondantemente sanguinare.

Gli altri due, che erano armati di pugnale, si buttarono sull'esercente, atterrandolo a pugni e calci, e l'agredito, per parare le pugnate, riportò lesioni alle mani. Gli stranieri, approfittando del fatto che il Boccassini era tramortito, riuscirono a impadronirsi di 20 mila lire e 40 mila dinari, e a darsi poi alla fuga. Appena giunti sulla strada si separarono, e Milosevic si diresse verso le Rive. Qualcuno lo vide gridare di sangue, telefonò alla CRI, i cui sanitari lo trasportarono all'ospedale, dove arrivò contemporaneamente al negoziante, il quale lo riconobbe al primo sguardo.

Dopo poche ore il cerchio si strinse anche attorno agli altri due: Vujnovic fu bloccato al valico di Fosse, e Lazic a quello di Albano Vescova. I tre che la notte precedente avevano alloggiato in un albergo del centro, dapprima ammisero l'aggressione, e solo in un secondo tempo Vujnovic negò la propria partecipazione alla cruenta rapina, sostenendo che, mentre i suoi compagni stavano malmenando il Boccassini, egli era rimasto come intontito sulla porta del negozio, inconsapevole di quanto stavano facendo gli altri due.

Al termine, delle indagini, i forestieri furono incriminati per concorso in rapina e lesioni aggravate, nonché per porto di armi per le quali non è contraria la legge. Il successivo 23 novembre essi furono processati in Corte d'Assise e condannati a 10 anni e 8 mesi di reclusione, 500 mila lire di multa e sei mesi di arresto ciascuno. Ricorsero contro il verdetto, e da ciò il processo di secondo grado.

Gli appellanti, che hanno espresso perfettamente l'italiano, non hanno più altre dichiarazioni da fare, e prende, pertanto, la parola il P.G. Il magistrato mette in risalto la ferocia dell'evento e valuta, quindi, i motivi di appello. Il dott. Ballarini sostiene che «i primi giudici agirono saggiamente negando a costoro la concessione delle "generiche", che sarebbe stata completamente ingiustificata perché è un premio che si dà a chi non merita assolutamente». Il P.G. chiede la conferma della sentenza di primo grado.

In difesa di Milosevic parla l'avv. Tavelli, e perora che al suo assistito vengano accordate le diminuzioni del vizio parziale di mente. Le attenuanti generiche e quella per la particolare tenuità del danno e, in via strettamente subordinata, di unificare, ai sensi della legge dell'11 aprile scorso, le tre ipotesi delittuose contestate sotto il vincolo della continuazione e conseguente riduzione della pena.

L'avv. Cosovich, che assiste Lazic e Vujnovic, perora, a quest'ultimo, l'assoluzione piena, sostenendo che il giovane non partecipò né all'aggressione

L'ORIGINALE MOTIVO DELLA XVI GIORNATA

Francobolli in maschera proposti dai giovanissimi

Domani saranno alla ribalta della mostra filatelica anche i nostri ragazzi premiati per temi e bozzetti

Maschere e francobolli, variopinte le une e variopinti gli altri, andranno a braccetto domani 1.0 dicembre per festeggiare la XVI Giornata del francobollo. Infatti quest'anno la ricorrenza si celebra all'insegna delle maschere, che per la prima volta, anziché sciamare per le strade del carnevale o ballare nei veglioni o esibirsi sui palcoscenici, faranno la loro comparsa sui francobolli speciali della Giornata. L'allegra e buffa brigata, si è accaparrata, sotto la guida di Pulcinella, tre valori di posta che saranno emessi domani, nei tagli da lire 40, 50 e 90.

Ma prima di arrivare agli speciali postali, le maschere hanno fatto il giro di tutte le scuole medie d'Italia, per allestire con le loro fogge strambe, con le spiritose battute, con gli sberleffi, i ragazzi a partecipare con scritti e disegni al concorso indetto dal Ministero delle P.T. sul tema «Le maschere italiane».

Scopo del concorso era quello di richiamare l'attenzione sul francobollo, sul suo contenuto culturale, sul suo valore come hobby educativo e istruttivo, sulla sua importanza nei rapporti fra i popoli.

Le maschere hanno compiuto egregiamente la loro missione: gli alunni delle tante scuole medie hanno risposto bene all'invito, e i tre bozzetti risultati primi in sede nazionale hanno avuto l'onore di essere inviati sui francobolli. I vincitori, a meglio le prime, sono ragazze tra i 12 e i 13 anni, di Pesaro, Verona e Livorno. Dalla loro inventiva sono usciti Pulcinella, un grup-



L'annullo speciale illustrato con l'immagine del Politeama

po di pagliacci e il vecchio Pantalon de Bisognosi. Domani, loro caposcuola saranno ammirati dai filatelisti e proprio sui tre francobolli, che poi serviranno a far viaggiare lettere e cartoline.

Anche i ragazzi di Trieste hanno partecipato numerosi alla gara. Sul tavolo della giuria provinciale (dott. Mario Bortolotti direttore delle Poste, ora trasferito; prof. Rinaldo Derossi; prof. Enzo Marini; rag. Roberto Giordano segretario) sono arrivati, dopo la selezione nelle varie scuole, 26 scritti e 32 bozzetti: evidentemente la maggior parte dei concorrenti puntava all'onore del francobollo. Si sono particolarmente distinte per numero di partecipanti le scuole «Smonard» e «Pistaria», ma in testa alla graduatoria per gli scritti si è classificata un'altra Daniela Denitto, della scuola «Divisione Julia»; nel disegno ha primeggiato Antonella Cavalli della scuola «Pistaria».

Scritta e disegno sono poi finiti a Roma per concorrere alla selezione nazionale. A parte pubblicheremo la graduatoria dei primi dieci classificati nelle due categorie.

Domani la XVI Giornata del francobollo arriva anche per i nostri concorrenti, i quali riceveranno i premi della loro fatica. Ai primi tre classificati per lo scritto e per il disegno le autorità postali consegneranno ben forniti album di francobolli della Repubblica attualmente in corso e una preziosa pubblicazione sui francobolli d'Italia. La cerimonia della premiazione si svolgerà nel salone del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, nella cornice della III mostra filatelica cittadina di Trieste, alla quale aderisce la quasi totalità dei circoli filatelici cittadini. Nella sala — e questo è un premio dell'Intesa — saranno esposti anche i disegni eseguiti dai ragazzi per il concorso nazionale.

Quest'anno, dunque, è la terza volta che l'Intesa filatelica «Trieste» dà vita alla massima manifestazione celebrativa della Giornata del francobollo in città, con una mostra che non vuole essere competitiva ma rappresentativa delle forze filateliche triestine, e di propaganda per il sano impiego del tempo libero. In sala saranno esposte collezioni dei disegni dell'Intesa e della sezione giovanile «Mario Tommasini» del Dopolavoro ferroviario: complessivamente oltre duemila fogli d'album. Si rinnovano così anche il cordiale incontro fra giovani e anziani. Ovviamente la mostra è dotata di un particolare annullo postale, che sarà usato dall'ufficio distaccato nel salone. Come nel passato, anche quest'anno l'annullo è stato preparato con un importante elemento cittadino: il Teatro Rossetti.

WALD RESIDENCE
PATERNTIN VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

MOSTRE D'ARTE

Frida de Reya alla «Stadion»

Nella galleria «Alla Corsia Stadion» s'inaugura questa sera alle 18.30 una mostra di opere della pittrice concittadina Frida de Reya Giordani.

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
Bronzetti, acquedotti, gioielli piccole sculture in argento di UGO CARA

ALLA GALLERIA RUSSO
NICOLA SPONZA
espose opere recenti
Oggi ultimo giorno

ALLA CORSIA STADION
Mostra antologica
FRIDA DE REYA
Inaugurazione ore 18.30

ALLA GALLERIA TOMMASEO
personale di LUDOVICO DE LUIGI

Viene esposta in Galleria una cartella di 8 litografie colorate presentate da Giuseppe Marchiori.

Esposse alla G.d.A. la pittrice Hrelia

Del 1.0 al 10 dicembre nella Galleria degli Artisti di piazza Benico, la pittrice concittadina Alda Hrelia esporrà quadri a olio della sua recente produzione. Orario di visita: venerdì 9-13 e 16-19; festivi 10-13.

GALLERIA D'ARTE FORUM

Oggi alle ore 18.30 il dott. Enzo Di Martino ed il prof. Virgilio Boccardi presenteranno la cartella di Luigi Spacal «PIETRE DEL CARSO» edita dal Centro Internazionale della Grafica di Venezia. Sarà seguito un filmato sull'attività dell'artista.

ALLA «SALETTA»
Via Foscolo 27
scorci della vecchia Trieste di CUCCHI

TERGESTE
Via Battisti N.23

Nati di A. KORATIC

RITORNA UN'INIZIATIVA DELL'U.P.

LEZIONI AI GENITORI SULL'ARTE DI EDUCARE

Tre corsi di psicologia a vari livelli dal prossimo gennaio - Iscrizioni aperte

Allo scopo di diffondere fra i genitori, fra le persone colte e fra i cultori di studi psicologici i principi ed i metodi più attuali da seguire nell'educazione dei fanciulli e per contribuire alle ricerche scientifiche in questo particolare settore, l'Università popolare, dopo il felice esperimento degli scorsi anni, istituisce tre corsi di psicologia dell'educazione, che avranno inizio l'8 gennaio 1975 nella sede di via Giustiniani 3 del liceo «Dante Alighieri».

Il primo dei tre corsi di psicologia dell'educazione avrà carattere introduttivo e divulgativo e si articolerà in un programma di vivo interesse soprattutto per le famiglie, in quanto tratterà organicamente gli aspetti del comportamento dell'infanzia, dello sviluppo, dell'intelligenza, dell'adolescenza, dell'apprendimento, della memoria e della personalità.

Il secondo dei tre corsi di psicologia dell'educazione, essendo di livello superiore si adatterà più specificamente a coloro che hanno frequentato lo scorso anno il corso orientativo ed in generale a quanti già conoscano i fondamenti della psicologia.

Il programma del corso superiore riguarderà fra l'altro le teorie psicologiche, l'abilità, la personalità, l'immaginazione, gli aspetti del comportamento sociale dei bambini e l'aspetto del loro sviluppo personale, i ragazzi disadattati.

Il terzo corso sarà di perfezionamento e ad esso potranno accedere esclusivamente coloro che hanno già seguito, negli anni passati, i due corsi precedenti.

Gli argomenti di base verranno sulla psicologia come scienza del comportamento, sul comportamento motivato e sul comportamento emozionale e inoltre sui problemi riguardanti la percezione, l'apprendimento e l'individualità.

Le lezioni si terranno tutti i mercoledì dall'8 gennaio al 28 maggio dell'anno venturo con il seguente orario: corso introduttivo dalle 17 alle 18; corso superiore dalle 18 alle 19; corso di perfezionamento dalle 19 alle 20.

I corsi, riservati a un numero chiuso di iscritti, saranno tenuti dal prof. Leonardo Triscuzzi, docente di pedagogia nella nostra Università e specialista in psicologia. Quanti desiderano iscriversi possono rivolgersi sin d'ora alla segreteria dell'Università popolare, in via del Coroneo 17 (tel. 781914, 783338), giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

All'albo pretorio del palazzo municipale è esposta una deliberazione della Giunta municipale con allegati che elenchi di disadattati per l'impiego ordinario del tributo applicato ai contribuenti per casi di alienazione ed utilizzazione edificatorie verificatesi nell'anno 1972-73.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bartolomeo Cosovich dalla «Trattoria Sportiva» 10 mila pro Domus Lucis Gina a Giorgio Sanguineti.

In memoria di Andrea Scallari per l'onomastico della famiglia Bassoli 10 mila pro Unione italiana lotta di stoffa muscolare; dalla famiglia Di Donato 3000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofalo.

In memoria di Norma Rodella nel IV anniv. da Furlò e Renato 5000 pro Centro tumori «M. Lovén»; in memoria di Mario Sarducci a sei mesi dalla scomparsa dalla moglie e dalla figlia 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Andrea Moro per l'onomastico e il 11.12 dal 1.12 dalla moglie Mary 5000, da Nora e Livia 5000, da Clei e Gilda 3000, da Lina Bertoni 5000, da Iole, Licio e Furlò Corazza 3000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Emma Zanetti nel IV anniv. dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovén» e 10 mila pro Oratorio Salesiano.

In memoria del dott. Ferruccio Viali per il compleanno (30-11) dalle sorelle Gemma e Bianca 5000, dai nipoti Lella e Lino 5000, da Maria Rodizza 10.000, da Anna 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofalo (lettino a suo nome).

In memoria di Arturo Montagnari nel I anniv. dalla figlia Tina 20.000, da un dipendente 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Goffredo Riccio nel XIV anniv. dalla moglie 5000 pro Oratorio San Giuseppe.

In memoria di Giacomo Sasso nel IV anniv. (30-11) dalla moglie e dal figlio Dante 15.000 pro Istituto Rittmeyer; dal figlio Nino 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Pasquale Varnier nel X anniv. (30-11) dai fratelli Lino e Luigi 8000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Aldo da Vittoria e Laura 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Ermanno Accorberi da Silvio Cosani 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Nives Motek da Bruno, Arnaldo, Manuela e Isabella Alzatti 10.000 pro Assoc. donatori.

In memoria di Teresa Morgan da un gruppo di persone che la ricordano 10.000 pro Assoc. assistenze spaziali.

In memoria di Paolo Coretti da Lina Battistini 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Cesarina Gregorin 3 mila pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Sergio Durastini da Gastone Omega 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Tonello Prevosti da Nina Delle 5000 pro Istituto Rittmeyer; dai condomini dello stabile n. 7 di via Cattedrò 20.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Ottorino Violini da Geny e Ferdi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguineti.

Da Manfredo Caracciolo 6000 pro Assoc. assistenze spaziali (Bambini).

CACCIA ALL'AFFARE

dal 30 novembre

nei

GRANDI MAGAZZINI

IL LAVORATORE

TRIESTE - CORSO SABA 15

l'appuntamento con il

risparmio

numerose offerte di articoli attualissimi in tutti i reparti di abbigliamento a

prezzi eccezionali

SONO «PASSATE» CON IL VOTO DEI SOLI PARTITI DI CENTROSINISTRA

Il Consiglio regionale approva le dichiarazioni programmatiche

Contrari i liberali, i comunisti, i missini e il Movimento Friuli, astenuta l'U. S. Maggioranza (autonoma) e (autosufficiente) nella definizione del presidente Comelli

Le dichiarazioni programmatiche rese dal neo-eletto presidente Comelli nell'atto dell'insediamento della nuova Giunta regionale scaturita dagli accordi fra i quattro partiti di centrosinistra, sono state approvate all'unanimità dall'assemblea conclusiva del due giornate di dibattito. Le dichiarazioni di Comelli, le quali recepiscono in pratica gli accordi politico-programmatici siglati dalla D.C., dal Psi, dal Psdi e dal Pri, sono «passate» con il voto dei soli partiti della maggioranza, ai quali si è aggiunto il «sì» dell'indipendente P.S. Bertoli (a suo tempo presidente della lista del Movimento Friuli e poi staccatosene); contrari il P.L.I. il Pci, il Msi e il Movimento Friuli, ed astenuto il rappresentante dell'Unione giovanile.

I lavori si erano aperti di buon mattino, per la prosecuzione del dibattito generale già sviluppatosi il giorno precedente. Il liberale Trauner ha rilevato l'importanza dell'intervento che gli accordi potevano essere raggiunti dai partiti di centrosinistra senza bisogno di aprire una crisi — ha detto — che ha coinvolto la credibilità di tutte le forze politiche, esperienze di questo tipo — ha ribadito — non aiutano a difendere la democrazia. Ha poi sottolineato gli indirizzi nuovi rintracciabili negli accordi, ma ha rilevato l'equivoco del quadro politico, in pratica — ha detto — è la fine del centrosinistra, una formula morta nel fatto che ha auspicato una più ampia solidarietà democratica sulla base di una piattaforma laica, includente gli stessi liberali, che instauri un nuovo tipo di rapporto con la D.C. limitandone il ruolo egemonico.

E' seguito l'intervento dell'indipendente Bertoli, che dopo aver valutato positivamente il programma della nuova Giunta, ha polemizzato vivamente con il Movimento Friuli, dalle cui file proviene egli stesso, in particolare sul problema dell'Università di cui ha dato atto al presidente Comelli d'aver sempre affrontato dal lato giusto, senza farne motivo di strumentalizzazioni campanilistiche friulane. Dal consigliere Claudio de' Ferri (Msi) è stata espressa meraviglia per il fatto che il Psdi faccia parte, in sede regionale, di una maggioranza i cui programmi condannano esplicitamente quelle forze che chiedono, come il Psdi nazionale, il ricorso ad elezioni anticipate per una chiara soluzione della crisi del centrosinistra; ed ha sottolineato per contro il trattamento privilegiato che gli accordi riservano all'opposizione comunista discriminando quella di destra, cui peraltro è ormai impedito di protestare contro il diritto democratico di tenere comizi nelle piazze. Quanto ai 55 miliardi del piano d'emergenza della nuova Giunta, ha ricordato che sono ben pochi, data la situazione di crisi, e che di fronte al nuovo obbligo di legge che sta per precipitare addosso alla Regione per il sostegno degli ospedali, le cui entrate ammontano a 62 miliardi, nella nostra regione, contano uscite di 106 miliardi. E' un peso tale da mettere addirittura in forse lo stesso istituto regionale, mentre tale problema non trova alcun riscontro nelle dichiarazioni di Comelli.

Dal consigliere Biasutti (Dc) è stato auspicato un sollecito passaggio dalle scelte programmatiche alle realizzazioni concrete, e ciò secondo un impegno di precisa scadenza, ed ha altresì sollecitato precisi interventi a favore degli enti locali: la maggioranza si sta giocando la propria stessa credibilità sulla capacità di articolare davvero i propri residui passivi. Ha inoltre auspicato che la Regione, da erogatrice di speranze e di delusioni, diventi — ha concluso — uno strumento di coordinamento delle autonomie locali nonché delle attività degli stessi organismi pararegionali. A sua volta il comunista Bergomas — dopo aver osservato che la crisi è scaturita almeno a una proficua verifica della situazione regionale in stretta connessione con quella nazionale — ha lamentato l'assenza di un vero e proprio piano sanitario-ospedaliero nel momento in cui sta per esplodere il problema del passaggio dallo Stato alla Regione nella competenza per gli ospedali.

Il consigliere Ermano (Psi) ha rimarcato che gli ultimi accordi di centrosinistra prefigurano un nuovo tipo di rapporti con le opposizioni, indicando esplicitamente — ha detto — un esse preferenziale rivolto al «sì» di un modo nuovo di gestire il potere, che nasce — ha ribadito — dai nuovi fermenti in atto in sede nazionale con il consenso anche elettorale, se il consenso all'ultima consultazione ha fatto registrare un ulteriore spostamento a sinistra. E' stata quindi la volta del consigliere Masutto (Dc) che ha salutato i nuovi accordi programmatici come un opportuno adeguamento delle precedenti intese alle esigenze dell'attuale situazione economica; e dopo aver sottolineato i contenuti avanzati della politica giuntesca, frutto della consapevolezza dell'evoluzione di una realtà in fermento, ha sollecitato un nuovo tipo di rapporti con le forze sindacali, con cui non basta semplicemente consultarsi ma occorre allacciare una stretta e costante collaborazione.

Dal comunista Moschioni sono state rivolte critiche in particolare al programma agricolo: non ci si può privare soluzioni alla grave crisi economica generale senza affrontare la crisi agricola. Boschi (Msi) ha detto che «noi, anche se sempre collaborati all'attività regionale, nell'interesse delle popolazioni, che ci hanno conferito il mandato».

E' seguito l'intervento di Lonza (PSDI) il quale ha prefigurato un centrosinistra fatalmente destinato a sinistra fino a comprendere i comunisti, compiacendosi che da Dc ha finalmente avvertito il peso dell'alleanza con i partiti socialisti e del mondo che li affianca a sinistra. Da Zorzenon (Pci) è stato ripreso un argomento più volte sollevato nel corso del dibattito, quello dell'ombra che grava sul nuovo presidente dell'assemblea, fatta sì che la prossima settimana dovrebbe già subentrare a Berzanti, in quanto l'incarico sarebbe legato d'ora in poi, secondo gli ultimi accordi, alla sorte politica della Giunta.

Esaurito così il dibattito, che ha avuto una breve pausa per l'ora di colazione, ha preso la parola il presidente Comelli. Nella sua ampia replica, ha definito «infondate» le varie critiche per l'insufficiente trattazione, in sede di dichiarazioni programmatiche, di alcuni problemi, e ciò perché restano validi i precedenti accordi, mentre gli attuali rappresentano una serie di misure d'emergenza rese necessarie dalla contingente situazione economica: si tratta di un grosso sforzo che si traduce per l'altro in un impegno di 55 miliardi, inteso a corrispondere all'eccezionale gravità del momento economico. Ciò comporterà — ha dichiarato Comelli — inevitabili sacrifici, occorrerà operare tagli alle spese, bisognerà avere il coraggio di dire di no. E' stata pertanto — ha soggiunto Comelli — una crisi salutare, dalla quale è scaturito un nuovo modo di governare, di porci di fronte alle esigenze degli strati sociali, in perfetta sintonia con la situazione nazionale.

Quanto alla polemica anti-Tanassi riscontrata da taluno nelle dichiarazioni politiche che caratterizzano la linea della Giunta, il presidente Comelli si è detto lieto della convergenza del Psdi regionale sul giudizio negativo riguardante il ricorso a elezioni anticipate, che al momento — ha detto — sarebbe un fatto estremamente controproducente. Ha quindi rimarcato che la maggioranza giuntesca è «autonoma ed autosufficiente» ed aperta alla collaborazione di tutte le opposizioni, e ciò «alle cose e sui problemi». Rimbalzando vivacemente dai comunisti, Comelli si è corretto aggiungendo che sui «problemi politici qualificanti» la maggioranza si diversifica tuttavia dalle forze d'opposizione sui «principi costituzionali e antifascisti». (Cio ha ugualmente consentito, al missino Morelli, in sede di dichiarazioni di voto, di prendere atto dell'auto-

nomia ed autosufficienza della maggioranza e dell'esplicito riconoscimento da parte di Comelli della funzione di tutti i partiti d'opposizione). Infine Comelli ha smentito la contestualità di un'eventuale crisi della Giunta con il mantenimento dell'incarico di presidente dell'assemblea, sebbene la designazione per quest'ultima carica rientri negli accordi di centrosinistra.

Sono seguite le dichiarazioni

di voto da parte dei consiglieri Puppini (MF), che quale componente del gruppo misto ha annunciato anche il voto negativo dei liberali assenti, Stokar (Tsi), Vitale (PSDI), Pittoni (Pci), Colli (Pci) e Cimoli (Dc). Infine il voto, sulla base di un ordine del giorno presentato dai partiti di centrosinistra, che suonava semplice approvazione alle dichiarazioni politico-programmatiche del presidente.

MALMENARONO E DERUBARONO UN COMMERCIANTE GRADESE

Pena ridotta in Appello a tre giovani rapinatori

Tutti ventenni, dovranno scontare tre anni e mezzo ciascuno L'Accusa: «Basta andare in Viale per trovare soggetti simili»

Requisitoria anche sull'attuale decadimento del vecchio e romantico acquedotto nel processo dell'Assise d'Appello contro tre imberbi ma chiamati rapinatori. Si tratta dei ventenni Enzo Pangos, via del Pozzo 15, Giovanni Mastronuzzi, Salita di Contovello 61/1, e Mario Musizza, Scala Stendhal 2, tutti in stato di detenzione. Le loro gesta vengono riprese in esattezza dalla Corte, presieduta dal dott. Marsi e formata dal consigliere dott. Cauffin e dai giudici non togati Angelo Pepe, Silvano Biasini, Antonietta Martini, Parigi, Renzo Sanna, Daniele Cudicio e Silvana Razzi-Zucchi. P.G. dott. Ballarini, cancelliere dott. Cheri.

Le premesse della criminosa impresa risalgono al mattino del 30 settembre dello scorso anno, quando un anziano commerciante grade, Desio Corbato, incontrò i tre nel bar «Al pin», sulla statale che conduce alla città lagunare. Scambiaron qualche parola.

Verso mezzogiorno, mentre il Corbato stava passando davanti alla trattoria «Al pin», venne superato dalla macchina dei tre amici, i quali gli fecero cenno di fermarsi. L'uomo bloccato, si fermò, e i tre si accorsero che, durante la sanguinosa colluttazione, gli era sparito il portafoglio con 243 mila lire.

Non appena il malcapitato si risolle, illustra il consigliere relatore dott. Cauffin, incominciò a invocare aiuto, e le sue grida furono raccolte da certo Ruggero Nanni, il quale riuscì anche a rilevare la targa della macchina a bordo del-

la quale gli aggressori si stavano allontanando. Venne avvertita la Polizia, gli agenti si lanciarono all'inseguimento dei fuggitivi, che riuscirono a sfuggire. Si trattava di un'impresa, perché la macchina anche staccata dalla sospesa circostanza, era finita contro la cordona indicata avevano gli abiti sporchi di sangue, ed essi giustificarono la sospesa circostanza con una lite per questioni di donne sorta tra Pangos e Mastronuzzi.

In istruttoria, essi cambiarono disco, e sostennero di avere voluto adare una lezione al Corbato che, secondo loro, li aveva fatti oggetto di equivoci premure. Malgrado i vari «editto» Pangos, Mastronuzzi e Musizza furono incriminati per concorso in rapina e lesioni, personali volontarie aggravate, e al processo di primo grado vennero contestato loro un'altra aggravante. Il 26 marzo scorso, essi furono processati in Corte d'Assise e, con la concessione delle attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante, furono condannati a quattro anni di reclusione e 300 mila lire di multa ciascuno. Essi ricorsero.

Alla Corte di secondo grado, Pangos (capelli neri lunghi alle spalle) ripeté la storia della «lezione» al commerciante. «Io mi rendo conto — dice il P.G. all'inizio della propria requisitoria — che gli imputati devono difendersi ma non al punto di considerare i giudici persone incapaci di intendere, persone disposte ad accettare le loro assurde e puerili versioni. Ho visto raramente una rapina di più macroscopica evidenza: ma questi giovani li conosciamo. Basta andare in viale XX Settembre — prosegue il dott. Ballarini — per imbattersi in soggetti del genere. Concludendo, chiede la conferma della sentenza di Assise. La parola è ora alla Difesa.

Per Pangos e Musizza si battono l'avv. Veglia e l'avv. Loisi, e per Mastronuzzi l'avv. Cosulich. I patroni perorano in via principale l'assoluzione per insufficienza di prove e, in stretta subordinata, a prevalenza delle già accordate attenuanti generiche e l'unificazione delle due imputazioni sotto il profilo della continuazione. In parziale rievocazione delle deliberazioni di primo grado, la Corte ritenne il concorso formale tra i reati addebitati ai tre giovani, riduce loro la pena a tre anni e sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa ciascuno.

Cronache degli spettacoli

Vito Levi presenterà scritti musicali di Benco

Martedì 3 dicembre alle ore 18.45 nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, il maestro Vito Levi presenterà il volume degli «Scritti musicali di Silvio Benco» a cura di Gianni Gori e Isabella Gallo, con prefazione di Gianandrea Gavazzeni.

L'antologia che documenta l'importanza del pensiero e della critica benchiana anche nei confronti della musica, rappresenta per ora il più concreto contributo di studio all'opera ed alle celebrazioni dello scrittore e giornalista triestino.

Il volume, edito a Milano da Ricciardi in una delle più prestigiose collane di saggi, è la prima scelta critica realizzata sulla vasta produzione giornalistica di Silvio Benco.

LE SERATE PROMOSSE DA «GIOVENTÙ MUSICALE»

Applaudito concerto dell'orchestra «Busoni»

L'associazione della «Gioventù musicale» prosegue la sua fruttuosa stagione concertistica proponendo anche complessi e solisti locali, segno di una raggiunta indipendenza che va tutte a merito degli appassionati organizzatori. E' stata la volta dell'orchestra da camera «F. Busoni» diretta da Aldo Belli, un complesso più volte apprezzato ed applaudito, e che si sta avviando, pur con l'innesto laborioso di nuovi elementi, verso una resa costantemente elevata ed un alto livello professionale.

Solisti, ospiti della serata, erano due apprezzati giovani strumentisti usciti dal nostro «Tartini»: Flaminio Zuliani e Gilberto Grassi. La prima, obolista di vivace temperamento, ha temperato la propria sensibilità offrendo un'esecuzione severa ma compiuta del Concerto in re minore per oboe e archi di Tommaso Albinoni. Il secondo, fagottista di provata esperienza, si è impegnato nel Concerto in si bemolle maggiore di Antonio Vivaldi, detto «La notte». Il breve affresco naturalista ha avuto nel solista e nel maestro Belli interpreti attenti, calibrati e precisi. La serata si era aperta ancora nel nome di Vivaldi con il Concerto in re minore (n. 2) dall'Estro armonico in cui avevano figurato i solisti dell'orchestra Giorgio Selvaggio, Ermanno Vogrin e Nereo Gasparini.

Ma il brano cui è stato dedicato il maggior successo della serata è stato la nota suite di Danze rumene di Bela Bartok. La vivacità dei ritmi, il linguaggio di certe melodie del fol-

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

MARTEDÌ SULLE SCENE DEL «ROSSETTI»

TINO BUZZELLI NEMICO DEL POPOLO

Per la stagione 1974-75 la compagnia diretta da Tino Buzzelli e Edmo Fenoglio ha messo in scena «Nemico del popolo» di Enrico Ibsen, secondo spettacolo in abbonamento della stagione del Teatro Stabile. Dopo la scoperta de «La rigenerazione» che nell'aprile-maggio 1975 andrà a Londra al Theater World Season e a Parigi nel corso degli scambi culturali Italia - Francia, il discorso della compagnia continua con un testo di Ibsen che dall'82, anno della sua stesura, ha suscitato discussioni, interrogativi, per-

plexità (Arthur Miller, anni fa, ne fece una riduzione che ebbe per interprete Fredrich March). Un testo capace di scuotere, ancora oggi, la coscienza dell'uomo, e trascendendo dai suoi valori teatrali, darci l'immagine più esatta del pensiero politico di Ibsen.

Stockmann, il protagonista, il nemico del popolo, dottore delle terme inquinaute su cui prospera tutta una città, nella sua ostinazione a ricercare la verità, nel volerla rivelare, si pone contro la sua società, contro gli assurdi giochi politici basati sul denaro e sul benessere e nel suo sogno donchiscottesco scaglia il suo pensiero contro i suoi concittadini, si appiatta su di solo, ripudiando un popolo che non stima, un sistema che sprezza. Stockmann è, come Ibsen un moralista. Esame di coscienza e rispetto totale della verità, fanno parte della politica, non ne turbano il naturale cammino perché sono temi eterni, ricchezza di vita. Alla fine Stockmann è solo, «il solitario è l'uomo più forte del mondo» egli scopre. Ma poi, piano piano, la moglie, prima incredula, diventa sua alleata; così i suoi figli, e altri giovani che sanno i suoi allievi: la ricostruzione di una nuova società incomincia.

La regia è di Edmo Fenoglio, le scene e i costumi di Sergio D'Osimo, così come per lo spettacolo sveriano, la traduzione di Claudio Magris. Sono perciò due i concittadini che collaborano quest'anno con la compagnia. A Tino Buzzelli che interpreta il personaggio di Stockmann, si affiancano gli attori applauditi la scorsa stagione e nell'edizione de «La rigenerazione»: Massimo De Francovich, Nicoletta Lanzi, Roberto Paoletti, Barbara Noy, Gioacchino Maniscalco, Claudio Dani, cui si sono aggiunti quest'anno Tino Bianchi e Mario Carrara. Lo spettacolo va in scena martedì 3 e sarà replicato fino a domenica 15.



Tino Buzzelli nella parte del dott. Stockmann

Vendo tutto e si ritira

E' questa di sicuro la domanda che si pongono - a ragione - quanti pensano ai prezzi che riusciamo a praticare nel nostro magazzino di via Revoltella 10. Sono prezzi da «vendo tutto, e mi ritiro!», prezzi «bomba» nel vero senso della parola; prezzi a cui è difficile resistere, specialmente in questo periodo in cui il costo della vita aumenta in modo vertiginoso e comprare diventa sempre più difficile. Prezzi speciali che Ramani pratica sino a tutto dicembre, in occasione del 15.º anniversario di attività, su tutti i suoi articoli: radio, TV, elettrodomestici, riscaldamento, lampadari, articoli bagno ecc. Ramani è certo che la clientela apprezzerà questa sua iniziativa: per goderne tutti i vantaggi non resta perciò che fargli quanto prima una visita.

STUDENTI

Calibri alta precisione a prezzi speciali «Scuola»

GUSELLA & Co.

Via Gambini 26, tel. 763750.

RIUNITA LA CONSULTA DELL'INDUSTRIA EDILIZIA

«Non si costruisce più» sostengono gli imprenditori

Gravi ripercussioni per questo settore causa la crisi economica Difficoltà dalla mancata attuazione della riforma della casa

Si è riunita a Monfalcone la consulta regionale dell'industria edilizia, organismo che raccoglie nel Friuli-Venezia Giulia gli imprenditori edili aderenti all'Ance. Erano presenti, oltre al presidente Riccesi e al segretario Ferretti, Tassi e Del Piero per Trieste, Taverna e Cola per Udine; Caselgrandi, Corradi e Zandomeni per Gorizia-Monfalcone e Segà per Pordenone. In un comunicato si esprime la più profonda preoccupazione per la situazione di crisi che colpisce l'economia italiana e che trova nell'edilizia l'elemento più debole e più esposto a gravissime ripercussioni. In effetti, oggi non solo l'edilizia non tratta più nulla, ma corre il rischio di avere un collasso con effetti disastrosi per l'esistenza stessa delle imprese.

A chiare lettere è stato affermato nella riunione che «oggi non si costruisce più», a causa di un accavallarsi di molteplici impedimenti che fanno sentire la loro concentrazione forza disincentivante. Innanzitutto la mancata attuazione di quella riforma della casa che avrebbe dovuto risolvere il problema e che invece finora non ha costruito nemmeno un alloggio, creando soltanto ostacoli all'iniziativa del singolo alla parità attuale.

Va ricordata poi — continua il comunicato — la vertiginosa dilatazione del costo delle materie prime che, aggiunta a quella della manodopera, ha provocato un tale aumento del costo finale dei fabbricati da renderli ormai fuori dalla portata di una larga fascia di acquirenti potenziali. I quali, a

già ed allontanati dall'idea di comprare una casa dalla difficoltà di reperire credito bancario e dai proibitivi tassi praticati, si sono disamorati. Gli imprenditori edili regionali hanno ancora una volta denunciato un altro gravissimo fattore di crisi, rappresentato dal mancato pagamento o ritardo pagamento dei lavori già effettuati dai privati per conto di enti pubblici. In questo campo la situazione è veramente insostenibile, perché le aziende sono costrette a cercare la liquidità necessaria per la continuità dell'impresa, magari attingendola (e pagandola cara) al mercato finanziario, nel momento in cui vantano ingenti crediti nei confronti di enti pubblici.

In tale contesto la consulta edile ha appreso che, come a livello nazionale, anche in quel-

lo regionale sembra essere stato individuato nell'edilizia il settore prioritario di intervento anti-crisi, secondo quanto si è appreso dalle dichiarazioni programmatiche del presidente della giunta. In attesa di approfondire il contenuto del piano strategico del governo, la consulta edile ha comunicato — gli imprenditori edili del Friuli-Venezia Giulia sottolineano l'esigenza che vengano coraggiosamente perfezionate con la dotazione di adeguati mezzi finanziari le scelte già operate per nuovi modi di costruire (edilizia convenzionata) e che, a fianco degli interventi straordinari, non siano dimenticati nel contempo quegli strumenti ordinari offerti da leggi regionali vigenti che sono attualmente inoperanti per mancanza di capienza finanziaria.

MOBILI D'ARTE

MARANGONI LUIGI

La Ditta Marangoni porge a tutta la Sua Clientela gli auguri più fervidi di Buone Feste e comunica che, dall'1 al 30.12.74, attua su tutti gli acquisti uno sconto natalizio eccezionale del 5 + 8%.

Monfalcone - Via 4 Novembre n. 9

GRANDIOSE OCCASIONI SALOTTI a prezzi di fabbrica

**CAMERE SPOSI
SALE PRANZO**

Divanoletto VIENNA (Peltex olandese) 120.000	95.000
Divanoletto mat. WAIKIKI (linco) 275.000	155.000
5 posti SONIA 360.000 (tessuto speciale antimac)	245.000
5 posti INDY 415.000 (peltex rovesciata)	295.000
5 posti ROYAL 595.000 (prodotto di raffinato desi)	445.000
5 posti PACCHIA (vera pelle) 660.000	495.000
5 posti FLORA 720.000 (vera pelle)	595.000

CIS CENTRO ITALIANO SALOTTI
centro di **SAGILE**

(PORDENONE) Viale Trento 81 ad un km dopo il centro di Sagile - strada Pontebba verso Conegliano (stabilimento giallo CIS a sinistra)

IN PIENO CENTRO EUROPEO DI PRODUZIONE* *

Altri punti
FERRARA - Vigarano Mainarda, via Cento 19
RICCIONE - Viale Forlimpopoli 14
PIACENZA (recapito) - Via Nasalli Rocca 80
PAVIA - Località Campospinoso, a 2 Km. da Broni
FIORINZUOLA D'ARDA - Uscita autostrada

LUNEDÌ e FESTIVI CHIUSO

mostra delle confezioni natalizie di PRODOTTI TIPICI FRIULANI

10^a 30 nov. 10 dic.

donne cose della tua terra

Sala contrattazioni della Camera di Commercio I.A.A.

Piazza Venerio Udine

PHILIPS

TV 1974: il Portatile

è Vulcano 12"

RADIO ANCONA

Via F. Severo, 95 Tel 722379
34127 TRIESTE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste via S. Pellico a tel. 745253 e 745255

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767876 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 150 per parola

A.A.A.A. CERCASI domestica stabile o fino tardo pomeriggio, referenziata, amante bambini, retribuzione elevata. Telefonare 422011 ore 12.30-13. 52787 B

A stabile con dormire referenziata cercano coniugi soli. Telef. 64536 Trieste. 52536 B

DOMESTICA fissa referenziata capace cucinare ottima retribuzione e trattamento. Cerco coniugi soli, telefonare 418959. 30721 B

STABILE referenziata, possibilmente dormire sapia cucinare cerca signora sola centro, tel. 60511. 79548 B

URGENTEMENTE cerco giovane prestaservizi stabile referenziata con dormire telefono 765252. 30 777 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 50 per parola

A.A.A.A. BARISTA esperto offresi. Tel. 420127. 52757 C

GIOVANE impiegato militante lunga esperienza offresi. Tel. 814636 ore past. 30793 C

GIOVANE militante patente B offresi per subito telefono 744968. 52917 C

GIOVANE offresi mezza giornata settimana alternata possesso patente auto. Telefonare 765327. 30735 C

IMPIEGATA stenodattilografica conoscenza inglese francese primo impiego offresi, telefono 418555. 30731 C

IMPIEGATA stenodattilo offresi mezza giornata ufficio od ambulatorio. Telefonare 53127 ore past. 52793 C

IMPIEGATO lavori ufficio serio onesto, offresi. Telefonare 794981. 52797 C

IMPIEGATO diplomato plurilingue esperienza uffici tecnici e amministrativi reparti produzione guida personale eco. Offire collaborazione ditta industriale commerciale. Cassetta 24 E, SPI Trieste. (30753 C)

ISTRUTTORE di guida tutte patenti disponibile solo mattino o pomeriggio. Telefono 765224. 30730 C

LAUREATA economia commercio discreta pratica contabilità paghe contributi esamina serie adeguate proposte d'impiego. Cassetta 22 E SPI Trieste. (30749 C)

OFFRESI militassolto cognizioni elettromeccanica ed elettronica disponibile subito. Cassetta 3 F SPI Trieste. (30412 C)

OFFRESI autista patente C disposto viaggiare. Telefonare 765507. 30771 C

PENSIONATO pat. C conoscenza città offresi per consegna o altro. Tel. 413373 ore 8-14. 52751 C

PENSIONATO ragioniere, spedizioniere doganale disponibile subito tempo pieno o parziale. Cassetta 6 F, SPI Trieste. (30458 C)

PIAZZALE Rosmini signora dinamica diplomata maestra occuperebbe bambini 4-10 anni modiche pretese. Tel. 744261. 30414 C

RAGIONIERA discreta pratica contabilità paga contributi offresi zona Trieste Gorizia. Cassetta 22 E, SPI Trieste. (30749 C)

STUDENTESSA 23enne cerca lavoro quattro pomeriggi o serale. Cassetta 2 F SPI Trieste. 30771 C

UNIVERSITARIA cerco lavoro periodico dicembre. Telefonare 767712, ore past. 52871 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 120 per parola

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 15.000 lavabile 20.000. Tel. 723254. 52909 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Telef. 767975. 52903 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci telefonate 414244. 52428 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffitto riparazioni. Lady Plast v. Ugo Foscolo 5, tel. 744520. 51673 CC

BILINGUE italiano-tedesco lavoro trentenne plurilingue esperienza giuridico-commerciale pratico inglese francese russo, cerca miglioramento. Cassetta 15/D SPI Trieste. (30481 C)

FABBRIO inizia attività officina via dell'Industria 53, assume

lavori in ferro, serramenti, ringhiere, ecc. Telef. 749127. 52919 CC

PITTORE muratore pitturazioni camere restauri appartamenti, offresi subito. Telefono 732399. 30490 CC

RADIO televisione autoradio ecc. riparazioni con garanzia servizio riparazioni giornaliere. Telefono 722211. 52538 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte carine locali materassi e seggio traslochi. Telefonare 725597. 30294 CC

TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito e spazzatura tel. 814319. 52881 C

Z. GRATIS sgomberiamo appartamenti cantine asportiamo materiali vari, tel. 414244. 52177 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 150 per parola

A. DONNA internista cerca Buffet Ristorante Benedetto. XXXX Ottobre 19. 305 D

A. PORTAPACCHI sedicenne mezza giornata cerca. Telefono 23263. 52881 D

CERCASI autista patente D massimo 40 anni. Tel. 61003, ore ufficio. 30500 D

CERCASI marinaro per lavoro ambito portuale, massimo 40 anni. Tel. 61003, ore ufficio. 30500 D

CERCASI operai specializzati per concessionaria auto con referenze. Scrivere Cassetta 15 F, SPI Trieste. (30524 D)

MANOVALI muratori assume impresa Schwagerl, cantiere Villa Caccia, Opicina. 52532 D

MONFALCONE cerca pensionato pratico vendita ramo auto. Cassetta 8 F, SPI Trieste. 30516 I

PER ristorante cerchiamo elettricista e idraulico solo vitto e alloggio. Telefonare 412749. 7628 I

ISTRUZIONE

G Lire 150 per parola

RIPETIZIONI accurate inglese domicilio, studenti medie inferiori, perfetta conoscenza acquisita all'estero. Telefonare 815978. 52851 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 150 per parola

ANELLO matrimoniale caro ricordo smarrito S. Francesco, autobus 26, C. Battisti, Trieste, Palestrina. Generosa mancia. Telefonare 761867. 30516 I

via Rismondo pregasi rinvenire. Tel. 765064, laura mancia. 52891 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 130 per parola

A.A.A.Z. ATTICO con mansarda in palazzina signorile: salone 3 stanze cucina mansarda comunicante con terrazza doppi servizi 2 poggioli posto auto. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. GIULIA in casa recente signorile, salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli moderni comfort. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE in via Lucio Vero affittasi 50.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 52767 I

A.A.A.Z. SETTEFONTANE due stanze cucina bagno poggolo moderno comfort AFFITTASI 90.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. TIMEUS pronta entrata, salone 2 stanze cucina doppi servizi moderni comfort. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. villino Borgo San Sergio comprendente appartamento magazzini. Tel. 226390. 9-17. 30516 I

AFFITTASI negozio calzature con merce telefonare 412749 ore 13-15 e 20-22. 7628 I

PRIVATO distinta famiglia cerca casetta, villa affitto estivo più mesi. Cassetta SPI I F. 52767 I

TRIBUNALE. Amittasi USO UFFICIO 7 stanze servizi centralizzati ascensore. Anche 2 stanze singole. ESPERIA Imbriani 8. Tel. 29235. 30298 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L Lire 130 per parola

A. RONCHI cerca appartamento in affitto. Tel. 40698, sera. 52887 L

CERCO in affitto camera cucina in casa decorosa. Telefono 37915. 30809 L

Continue in 10.a pagina



INSEGNA A TUO PADRE COME CI SI RADE OGGI.

Digi di Philips De Luxe. Di come le sue 18 lame ruotanti radono a fondo senza irritare.
Di come le sue 3 testine snodate si adattano alle curve del viso.
Di come è comodo radersi quando e come si vuole.

Della possibilità di ritoccarsi baffi, basette, capelli col tagliabasette incorporato. E che tutto porta via solo qualche minuto.
Digi questo, e mettilti in mano il tuo Philips De Luxe.
Per una volta ti darà subito ragione.

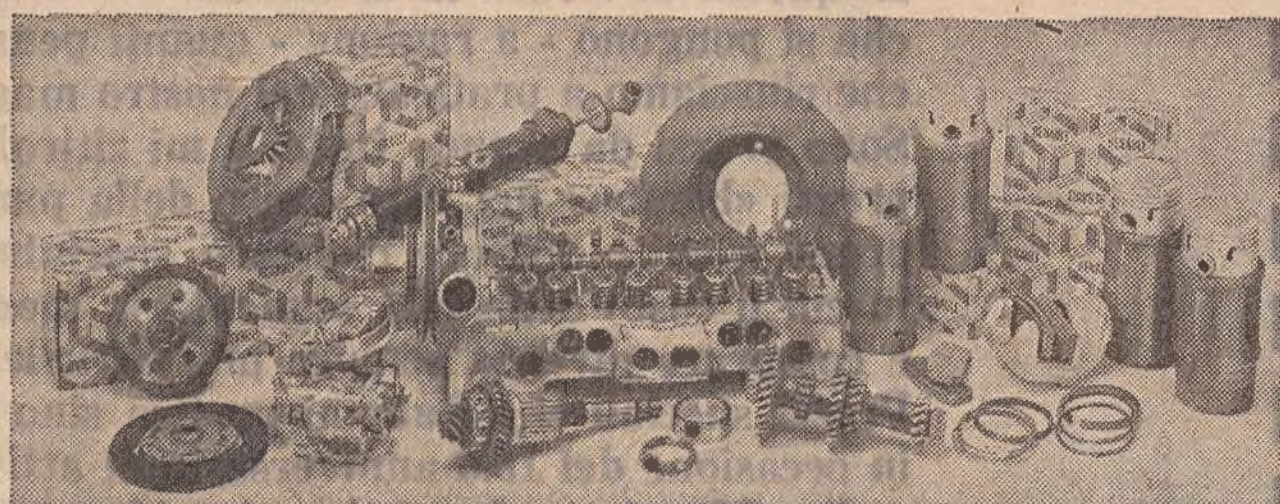


Philips De Luxe con tagliabasette

PHILIPS

Concessionario Esclusivo per l'Italia: MELCHIONI-Milano

Solo la Rete Renault ti può dare la sicurezza "Ricambi Originali"



Il perfetto funzionamento della tua automobile dipende anche dalla qualità dei pezzi di ricambio. Nel tuo interesse, scegli dunque la sicurezza dei Ricambi Originali Renault.

I Ricambi Originali Renault sono fabbricati contemporaneamente alle vetture, con le stesse apparecchiature di precisione.

In più, ti danno il certificato di

garanzia valido per 3 mesi e, naturalmente, il vantaggio della costante disponibilità: dal pezzo più piccolo al più complesso, i Ricambi Originali Renault sono assicurati dal puntuale rifornimento dei Magazzini Renault.

E soprattutto, ricorda: solo la Rete Renault ti può dare la sicurezza di avere sulla tua automobile i Ricambi Originali Renault.



Servizio Ricambi Originali.
Per trattare la tua Renault come si merita.

nuovo servizio RORO passeggeri e merci

ITALIA GRECIA EGITTO

La via più breve, economica e sicura

per raggiungere la Grecia e l'Egitto con passeggeri, autoveicoli, merci di ogni tipo e carichi speciali è ora offerta dalla Società

ADRIATICA

con la moderna motonave traghetto

ESPRESSO CAGLIARI / T.T.E.

PARTENZE DA VENEZIA OGNI VENERDI DAL 13 DICEMBRE 1974

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGI O PRESSO GLI UFFICI DI VENEZIA, GENOVA, MILANO, NAPOLI, ROMA, TORINO, TRIESTE DELLA

ADRIATICA NAVIGAZIONE

Prova
una Opel Ascona
o una Manta.

Avrai subito in regalo
un paio di Polaroid*



E inoltre,
in palio fra gli acquirenti,
vacanze a Bangkok
con Jumbo 747B QANTAS

Stai pensando alla tua nuova automobile? Avrai senz'altro valutato i vantaggi di una Ascona o di una Manta: vieni a provarle subito, c'è in regalo per te un bel paio di occhiali Polaroid. E non basta: fra tutti gli acquirenti saranno estratti a sorte ben 12 viaggi a Bangkok con un 747 B della Qantas. Non ti sembrano delle buone ragioni in più per andare a visitare un Concessionario Opel/GM? Ma affrettati: l'offerta è limitata.

(*) Occhiali da sole.

È un omaggio del tuo Concessionario Opel/GM

(troverai l'indirizzo nelle Pagine Gialle alla voce Automobili - General Motors).



ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA
MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R	Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.56 D	Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex	Venezia S.L.
9.30 R	Venezia - Roma (*)
9.44 Ex	(Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (Vl. Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgar-
10.50 L	Portogruaro - Venezia S.L.
12.50 Ex	Venezia - Milano - Torino
13.45 L	Portogruaro
14.40 Ex	Venezia S.L.
17.15 L	Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R	Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.35 Ex	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cucette di I e II cl. Trieste - Parigi - Vl. Venezia - Parigi, cucette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, Vl. Mosca - Roma (I), carrozze di I e II
19.32 L	Portogruaro
20.38 D	Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cucette Trieste-Lecce)
22.25 Ex	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (Vl. e cucette Trieste - Genova e Trieste - Torino; Vl. Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (Vl. e cucette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45 Ex	Venezia S.L.
6.25 L	Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L	Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L	Portogruaro
7.50 Ex	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (Vl. e cucette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (Vl. e cucette Roma-Trieste; Vl. Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia
10.09 Ex	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano - Lambrate - Roma - Venezia (cucette Parigi-Trieste; Vl. Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cucette Lecce-Trieste)
11.09 R	Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*) (*)
12.10 Ex	Venezia
13.40 D	Venezia - Milano
13.58 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10 Ex	Venezia
17.35 D	Torino - Venezia S.L.
18.39 R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L	Portogruaro
19.34 Ex	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia - Puttgarde e Monaco (Vl. Parigi - Atene - Istanbul)
20.58 R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L	Venezia
23.25 Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.
(**) Sospeso nei giorni 25.12.1974 e 1.1.1975.

TRIESTE - UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO
STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L	Udine - Pordenone (soppresso nei giorni festivi)
5.29 L	Udine
6.13 D	Udine - Tarvisio
6.25 L	Udine
7.18 D	Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08 L	Udine
12.25 D	Udine - Tarvisio
13.05 L	Udine
14.00 Ex	Udine - Calais (1)
14.10 D	Udine
14.22 L	Udine
18.45 L	Udine - Tarvisio
17.53 L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	(Italian Österreich - Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cucette per Stoccarda con serv. notte fino Monaco)

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 7.12.1974 al 18.3.1975.

ARRIVI

6.51 L	Udine
6.50 L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.38 L	Udine
8.12 D	Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L	Udine
9.00 D	(Österreich Italien - Express) Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cucette da Stoccarda con serv. notte da Augsburg)
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.05 L	Udine
16.05 D	Udine
18.08 L	Udine
19.45 L	Udine
19.51 Ex	Tarvisio - Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.47 D	Udine - Salisburgo - Tarvisio - Vienna
23.43 Ex	Calais - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 8.12.1974 al 19.3.1975, esclusi il 25.12.1974 e il 1.1.1975.

TRIESTE - VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO
BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

7.10 D	Villa Opicina - Lubiana
10.29 Ex	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (Vl. Roma-Mosca (3); Vl. Torino-Mosca la domenica)
12.55 L	Villa Opicina - Lubiana (2)
17.48 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cucette per Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato
18.20 L	Villa Opicina (1)
19.07 D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Tessalonica - Atene - Istanbul (Vl. Parigi - Atene - Istanbul) - Vl. e cucette Trieste-Belgrado (cucette Parigi-Belgrado)
20.20 L	Villa Opicina
23.52 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

FAMIGLIA romana professionista cerca Trieste o dintorni appartamento 3-4 camere intermedie. Tel. 528038, fermo posta Trieste.

SOCIETA' cerca terreno in affitto per deposito macchine operatrici ubicato su strada Porto Industriale Opicina o zone adiacenti. Tel. 040-765942.

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 130 per parola

A.A. PELLICERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano signora cerca visioni canadesi persiani sud-est leggeri delle migliori qualità, visiti la pellicceria Ziliotto troverà inoltre il più completo assortimento di tutte le qualità di pelli estere e migliori qualità nelle confezioni a prezzi eccezionali.

52921 M
COCKER cuccioli con pedigree venditori, 35.000. Telefonare al 0431-30112 - 30229 - 52873 M

CUCCIOLI pastore tedesco alta genealogia venditori, nuovo allevamento in Trieste. Telefono 814788 - 5617 M

DOBERMAN bellissimi, cuccioli, ottimi da difesa vendito. Telefonare Udine 55646 ore ufficio.

7828 M
MACCHINA contabile NCR totalmente revisionata, con garanzia vendito. Telefono 762778 ore ufficio.

42 M
PELLICCIA splendida, cento-quarantamila trattabili e bambola scendiletto venditi. Tel. 782709 - 52911 M

VENDESI pelliccia donna sintetica marrone, occasione. Telefonare 411501 - 7701 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 130 per parola

PRIVATO ricerca cose della nonna e antiche. Telefonare al 767134 - 52801 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 130 per parola

A.A.A. ELIMINAZIONE vendita alcuni salotti, soggiorni, mobili vari. Prezzi eccezionali garanzia. Via Geppa 14.

30803 NN
ASSORTIMENTO mobili, arredamenti, singoli, vasta esposizione, prezzi bassi: Polli, Grimaldi 11.

111 NN
CAUSA partenza vendito cucina e libreria, lavastoviglie. Telefonare 61881 - 228272

30518 NN
MOBILI Alabarda via Rossetti, 4. Lettini, carrozzine, seggioloni, recini - SCRIVANIE, libreria, DIVANILETTO - tavole, reti, materassi, scarpieri, comodine ecc. VISITATECI!

52123 NN

COMMERCIALI

O Lire 150 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stern, via Mazzini 40. 125 O

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DIBEMA. Ricevete ad acquistare personalmente nella bottega di via Commerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Pagliarucci ang. Sento Angelico (S. Giovanni) tel. 740485-75043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarranno stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (125) Ferrarelle (155) Piaggi (340) Sangemini (310) Alba (85). Vi-

no Tombacco 10 1/2 gradi (240) Tombacco 12 gradi (270) Lampbrusco di R. Emilia (305) Castellino Bertolli (345) Marco Felluga 12 gradi (350) Castagna 12 gradi (340). Birra Dhe-

her 2/3 (190) tipo forte 2/3 (280). - Birra da litro (175). Latte da litro (210). E inoltre una vastissima scelta di liquori, vermouth, vini pregiati, oli di semi e di oliva.

Noi abbiamo messo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborare venendoci a trovare.

30639 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

AFFERMATO Ditta in campo termotecnico civile ed industriale cerca venditori introdotti stabilimenti, comunità civili, religiose ecc. (generatori aria calda, caldaie, produzione e condotte vapore, ventilazione, depurazione aria ed acqua, essiccazione, umidificazione). Casella 153 D SPI 20100 Milano. 7644 P

DITTA Biancosarti cerca rappresentante in esclusiva per Trieste e Montefalcone. Telefono 0432 69695 escluso lunedì.

30480 P
IMPORTANTE società commerciale cerca agenti di vendita. Telefonare 68204, signorina Renata. 5640 P

Continuare in 14.a pagina

Avete problemi per la

DEMOLIZIONE

della vostra

AUTOVEETTURA?

Telefonare a...

ROMOLO SPADARO

AUTO DEMOLIZIONI

Rabiese 6 - tel. 231783

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

4 galleria per ALFA ROMEO

DOMANI

DOMENICA 1.0 DICEMBRE dalle ore 9.30 alle 19.30
ininterrottamente sarà aperta la

ECCEZIONALE ESPOSIZIONE

di GIOIELLI ARGENTERIA
OREFICERIA OROLOGERIA

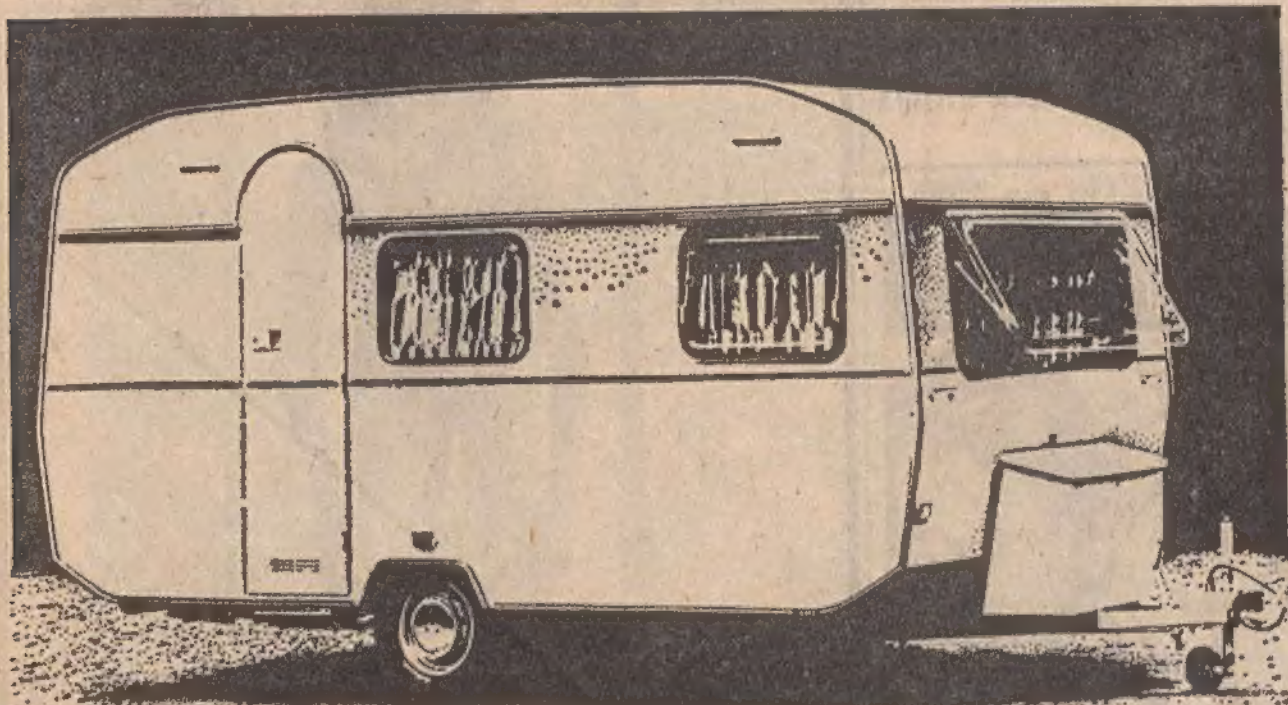
DARWIL

PIAZZA S. ANTONIO, 4 - I, II, III piano

ABBINATA ALL'ESTRAZIONE DI 50 PREMI

I visitatori dell'esposizione di domenica 1.0 dicembre parteciperanno gratuitamente all'estrazione di 50 termometri da muro in legno pregiato, con termometro e igrometro. Estrazione: 3 dicembre 1974.
Ad ogni visitatore è inoltre riservato un simpatico omaggio.

(Aut. min. in corso)



roller
anniversario

questo forse non lo conosci è nuovissimo

Perché questo nome? Sono venticinque anni che la Roller costruisce roller. E per festeggiare il suo venticinquennale ha costruito questo. È un grande roller: vale la pena di andare ad ammirarlo di persona presso l'organizzazione Roller. Chiedine il prezzo, e chiedi anche lo sconto dell'anniversario. È uno sconto vertiginoso che ti convincerà che un roller è uno degli investimenti più felici che ti puoi ancora permettere di fare.

La Roller costruisce un'estesa gamma di caravan per tutte le esigenze: presso l'organizzazione Roller troverai degli amici che ti sapranno consigliare con simpatia e competenza. E parla pure di sconti: l'anno del venticinquennale sta per finire.

roller calenzano firenze telefono 886141

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DI ZONA

PORDENONE: Nord Caravan - corso V. Emanuele 49 tel. 30081 (ufficio). - v.le Venezia Circonvallazione tel. 31418 (esposizione).

TRIESTE: Caravan Trieste - via Scamparini 8 tel. 741273 - Strada Statale 202. UDINE: Antonio Krati - via Nazionale (S.S. 13 Udine Tarvisio) ADEGLIACCO tel. 44241/22834 - Esposizione tel. 680807.

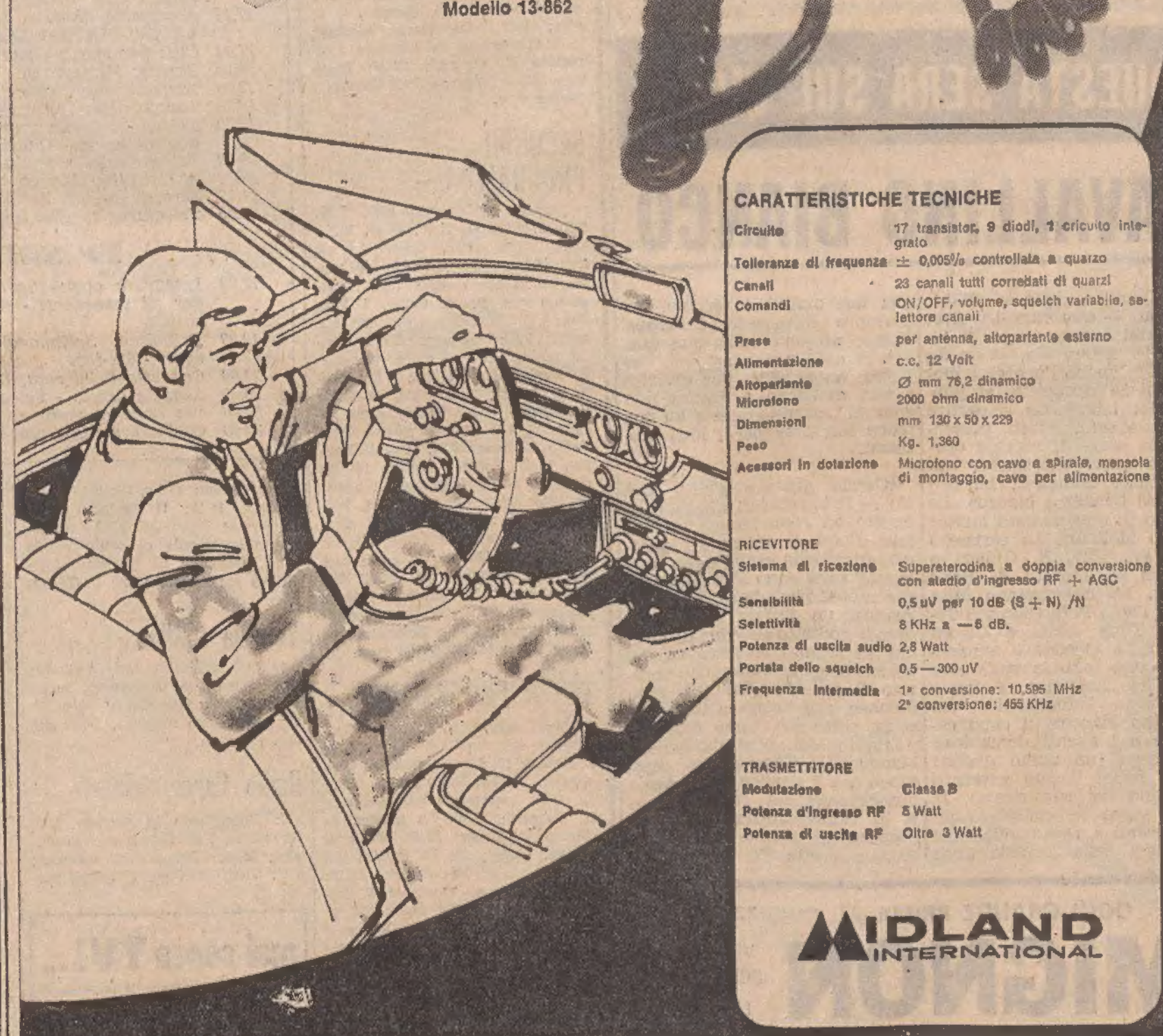
BOLZANO: Garage Bolzano - via Roma 98 tel. 36265. PADOVA: Caravan Veneto - via Marconi RONCAGLIA DI PONTE S. NICOLÒ tel. 636064. - Camping Shop - via Euganea 25/a FRIOLE DI TEOLÒ tel. 655548. - Padova Caravan - SS 307 del santo CAMPO DARSEGO (PD) tel. 554432. TREVISO: Ellici Caravan - via Terraglio Loc. GRAZIE PREGANZIOL tel. 56395. VENEZIA: Bruno Siongo - via Orlanda 41 CAMPALTO MESTRE tel. 900744. - Stefer S.p.A. - via Dante 8 MIRANO tel. 430626/431040. VERONA: Maril - Zona Artigianale LEGNAGO tel. 21392 - via Flavio Gioia 8 Z.A.I. (uscita Autostrada) tel. 504079. TRENTO: Emilio Franceschi - via Brennero 264 tel. 80110.

L'organizzazione vendita Roller è inserita negli elenchi telefonici di tutta l'Italia alla voce Roller.

ROLLER PREMIO QUALITÀ ITALIA 1971 e 1972 MERCURIO D'ORO 1973



Modello 13-862



CARATTERISTICHE TECNICHE

Circuito	77 transistor, 9 diodi, 1 circuito integrato
Tolleranza di frequenza	± 0,005% controllata a quarzo
Canali	23 canali tutti correlati di quarzo
Comandi	ON/OFF volume, squelch variabile, selettore canali
Prese	per antenna, altoparlante esterno
Alimentazione	c.c. 12 Volt
Altoparlante	25 mm 78,2 dinamico
Microfono	2000 ohm dinamico
Dimensioni	mm 130 x 50 x 229
Peso	Kg. 1,380
Accessori in dotazione	Microfono con cavo a spirale, mensola di montaggio, cavo per alimentazione

RICEVITORE	
Sistema di ricezione	Supereterodina a doppia conversione con stadio d'ingresso RF - AGC
Sensibilità	0,5 uV per 10 dB (S+N) / N
Selettività	8 KHz a - 6 dB
Potenza di uscita audio	2,8 Watt
Portata dello squelch	0,5 - 300 uV
Frequenza intermedia	1° conversione: 10,595 MHz 2° conversione: 455 KHz

TRASMETTITORE	
Modulazione	Classe B
Potenza d'ingresso RF	5 Watt
Potenza di uscita RF	Oltre 3 Watt

MIDLAND INTERNATIONAL

Concessionario esclusivo per Veneto - Friuli - Venezia Giulia:
EMILIO BELLATO - DIVISIONE ELETTRONICA
Zona Industriale - 7a Strada, 12 - 35100 PADOVA - telefono: (049) 66.42.33

BORSE E MERCATI

Milano: calma

Milano, 29. Chiusura prevalentemente calma con scambi non molto attivi. Il mercato ha in parte ripetuto l'andamento della vigilia: una certa trascuratezza dei titoli guida, si è contrapposta infatti un rinnovato interesse del denaro su alcuni valori particolari.

In particolare, mentre i titoli pilota si sono mantenuti resistenti, di riflesso anche a qualche intervento a sostegno, il denaro ha insistito sui valori esmercurati, sulle Pozzi, Interbanca, Venchi Unica, Lanerossi. Tuttavia, con la chiamata di chiusura dei principali titoli, la quota denunciana diffusa ripiegando dai massimi, sia per il rientro delle iniziative del denaro su alcuni valori inizialmente più richiesti, sia per la pressione dei rialzi su alcuni valori guida.

D'altra parte, l'assorbimento è risultato abbastanza agevole, considerando la scarsa mole dei titoli offerti, di riflesso all'attesa degli operatori di conoscere con maggiore precisione le linee del programma del nuovo governo. Tra i pochi movimenti di rilievo rispetto alla vigilia, vanno segnalati la conferma del denaro sulle Venchi Unica, che hanno guadagnato il 7,4 p.c., sulle Sile e Siete, che hanno conformato i livelli raggiunti nel dopoposita di ieri, con un progresso rispettivamente del 5,1 e del 6,7 p.c. Ancora da segnalare le Unioni Manifatture (più 6,4 p.c.) e le Pozzi (più 3,5 p.c.), mentre le Ginori hanno conseguito un miglioramento del 2 p.c. Le Lanerossi alla fine sono terminate sui livelli della vigilia, ma nel dopoposita sono salite a 3700.

Tra i titoli maggiormente deboli figurano le Boring, che hanno perso oltre il 14 per cento, e le Fimare (meno 6,7 p.c.). Perdite di un certo rilievo hanno subito poi le Olcese (meno 4,8 p.c.), Molta (meno 3,7 p.c.) e le Fiasa (meno 3,3 p.c.).

I titoli guida hanno denunciato solo modesti assestamenti, con qualche recupero per le Olivetti priv. e le Pirelline. Le Imm. Roma, dopo un andamento alterno, sono finite sui livelli di ieri.

Nel dopoposita hanno segnato qualche assestamento le Imm. Roma, Centrale, Viscosa.

Il reddito fisso sembra aver perso un po' dell'interesse, con la domanda che aveva consentito nelle ultime riunioni di società recuperi, specie per le obbligazioni industriali. Stimate, infatti, attraverso ridotti scambi, si sono avute modestissime variazioni nei prezzi per tutta la quota.

L'indice «Mediobanca» è a 53,52 (+0,07%).

TITOLI TRATTATI: Di Stato 167 milioni; obbligaz. 2.004.000.000; azioni 4.050.000, di cui un milione di Imm. Roma.

DOPOBORSA. Scambi nulli con prezzi aderenti alle chiusure. (Rilevazioni effettuate a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

ORO E MONETE
Sterlina oro v.c. 42500-45500; sterlina oro n.c. 45500-48000; margine svizzero 42000-45000; oro fino (1968) esclusa - cambio ufficiale 3205-4025; argento (esclusa - cambio offic.) 95500-95500; platino (Iva escl. - cambio offic.) 4990.

MERCATO PARALLELO
Dollaro 680-710; sterlina 1550-1600; franco svizzero 248-260; franco francese 143-153; marco 275-285.

TRIESTE
Assicurazione Italiana 170.000; Ass. Generali 60.500; Ras 74.400; Anic 215; Liquigas 230; Liquigas priv. 157; Montedison 725; La Rinascente 122; La Rinascente priv. 82; Gerolomini 1730; Fremura 810.000; S.p. 1.680; Triplicchi 83.800; Bastogi 1.530; Fimare 130; Finisider 355; Pirelli Spa 835; Sme 1.543; Ras 1.900; Beni Sibili 5.070; Generale Immobiliare 372; Fiat 1.145; Fiat priv. 740; Dalmine 254; Italcrist 630; Terni 80; Marzotto priv. 1.200; Sile Viscosa 1.647; Sile Viscosa priv. 1.065.

NEW YORK
Prezzi in lieve ribasso; lentissimi gli scambi. L'indice «Dow Jones» del trenta industriale ha perso 0,43 punti e si è a 1018,8. Sono state trattate poco più di sei milioni di azioni, uno dei quantitativi minimi dell'anno.

LONDRA
Chiusura ancora in ribasso, dopo una trattazione estremamente irregolare per la totale mancanza di incassi. Solo il settore bancario, che poi ha chiuso in netto ribasso, ha attraversato un momento di nervosa trattazione per le voci relative a un forte acquisto di azioni e a possibili vendite sul mercato valutato a compari chimici, industriali e commerciali. Si sono indeboliti, mentre quelli petrolifero ed edilizio sono variati con irregolarità. Tra le poche eccezioni, i titoli di Stato e auriferi che sono leggermente migliorati. Indice a 369,30 (-0,78%).

EURODISE
Tassi informativi (in %) del 29-11 validi per transazioni tra banche:
Doll. USA 11-12 10-12
Sterlina 14,5-15 13-14 13-14
Franco sv. 9-10 8-9 8-9
Marco ger. 8-9 8-9 8-9

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI PREZZI

AMBITO

SEGNALI BORSA

BANCO DI ROMA

Titoli azionari

TITOLI	28-11	29-11	TITOLI	28-11	29-11
Alimentari e agricole					
Alimentari	3540	3530	Agrochimica	2170	2155
Bonifiche Ferraresi	4760	4680	Bastogi	1552	1550
Chiari & Forti	2641	2650	Centrale	11730	11750
Edicola	2171	2200	Edicolato/Svilup	2630	2670
Ind. Buitoni Parag.	2550	2540	Fin. Ernesto Breda	140	130,50
Ind. Buitoni Parag.	2649	2650	Fimare	250	255
Romana Zuccheri	410	418,50	Finisider	1094	1105
Romana Zuccheri	594	594	Flaminia Nuova	1066	1100
Venchi Unica	433	465	Generali	2570	2575
Buitoni	5900	5900	Gim	2755	2810
Assicurative					
Assicurazione Italiana	48000	47400	I.F.I.	10660	10680
Assicurazione Italiana	170000	170000	Invest	2570	2590
Comp. Ass. Milano	13510	13510	Min. Fin.	385	383
Comp. Ass. Milano	8420	8510	Pirelli & C.	1442	1462
Comp. Latina	1390	1395	Pirelli S.p.A.	833	824
Comp. Latina	1190	1200	Rea Finanziaria	2245	2245
Generali	60800	60400	Sarcom	2500	2490
Italia Assicuraz.	19700	19710	Sime	1630	1543
L'Abbate Italiana	15900	15900	Sist.	2570	2575
Montedison	13280	13300	Stet Finanziaria	1990	1995
La Fondiaria Vita	25500	26000	Immobiliari		
R.A.S.	74600	74110	Ades	3000	3000
Caiffaro	12300	12300	Beni Immo. Italia	906	909
Top Assicuraz.	37450	37000	Beni Immo. Italia	550	570
Amorini	15195	15220	Beni Stabili	570	570
Amorini	4900	4900	Cetosa	5850	5900
Boring	385	330	Coge	1590	1608
Bancarie					
Banca Com. Ital.	15100	15150	Condotte d'Acqua	629	635
Banco di Roma	14500	14540	De Angeli Fin.	860	860
Banco di Sicilia	6410	6510	Gen. Immo. Ital.	372	372
Credito Italiano	178550	178550	Giardini Edilizia	2615	2605
Interbanca priv.	17140	17450	Iniziativa Edilizia	4905	4905
Mediobanca	72810	72800	La Milano Centrale	30900	30900
Carriere					
Birgo	6500	6600	La Milano Centrale	9630	9625
Birgo	15750	15590	La Milano Centrale	8900	8900
Carriere	6550	7195	La Milano Centrale	219	2200
Donatelli	2000	2000	La Milano Centrale	1070	1065
Donatelli	1830	1820	La Milano Centrale	8130	8110
Cementi - Ceramiche					
Cementi	1975	1970	Westinghouse	3130	3110
Cer. Pozzi	1258	1340	Westinghouse	219	2200
Cer. Pozzi	1258	1340	Meccaniche - Automobilistiche		
Cer. Pozzi	26800	27000	FIAT	1145	1138,50
Richard Ginori	430	439	FIAT	740	748
UNICEM	4350	4340	FIAT	9190	9120
Chimiche Idrocarburi Gomma					
A.N.I.C.	909	917,50	FIAT	1355	1344
Brinchi	3037	344,50	FIAT	1070	1065
Brinchi	4830	4830	FIAT	8130	8110
Carlo Erba	2800	2850	FIAT	219	2200
Carlo Erba	617	620	FIAT	1070	1065
Carlo Erba	10120	10300	FIAT	8130	8110
Carlo Erba	10450	10300	FIAT	1070	1065
Liquigas priv.	15650	157	FIAT	8130	8110
Mira Lanza	27150	27600	FIAT	8130	8110
Montedison	72850	724	FIAT	8130	8110
Napoli-Gas	721	734	FIAT	8130	8110
Pirelli	2540	2540	FIAT	8130	8110
Pirelli	1720	1720	FIAT	8130	8110
Rumiconi	1469	1466	FIAT	8130	8110
Safra	6130	6205	FIAT	8130	8110
Sisdeco	5505	5501	FIAT	8130	8110
Sisdeco	5505	5501	FIAT	8130	8110
Commercio					
La Rinascente	121	122,50	FIAT	8130	8110
La Rinascente	81	82,50	FIAT	8130	8110
Sile di Genova	3201	3230	FIAT	8130	8110
Standa	10500	10535	FIAT	8130	8110
Comunicazioni					
Autitalia priv.	1585	1585	FIAT	8130	8110
Autitalia	3920	3920	FIAT	8130	8110
Autitalia	3300	3290	FIAT	8130	8110
Autitalia	3300	3290	FIAT	8130	8110
Autitalia	4080	4080	FIAT	8130	8110
Autitalia	1650	1650	FIAT	8130	8110
Elettrotelecom					
Magneti Marelli pr.	720	716	FIAT	8130	8110
Magneti Marelli	690	685	FIAT	8130	8110
Telecom	2090	2000	FIAT	8130	8110
Telecom	390	370	FIAT	8130	8110

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI	29-11	TITOLI	29-11
RENTI			
Red. Red. 1934	5,50%	Pubbl. Ut. (71) I	75,50
Ristrutturazione	2,50%	Pubbl. Ut. (71) II	75,50
Redim. Treas.	5,50%	Pubbl. Ut. (71) III	75,50
Rit. Fondiaria	5,50%	Pubbl. Ut. (71) IV	75,50
Redimibile 54	5,50%	Pubbl. Ut. (71) V	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) VI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) VII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) VIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) IX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) X	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XXXIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XL	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) XLIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) L	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXIV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXV	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXVI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXVII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXVIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXIX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXX	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXXI	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXXII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXXIII	75,50
Edil. Scd. 67	5,50%	Pubbl. Ut. (71) LXXXIV	75,50

1000

lire di giocattoli gratis

in buono premio da spendere prima del 7 dicembre

nel grande catalogo

gioca gioca

upim Natale 74

in distribuzione in tutte le upim d'Italia
e in tutte le edicole

inserito nei periodici Amica, Corriere dei Piccoli
Domenica del Corriere e Corriere dei Ragazzi
oppure disponibile scrivendo a Club Gioca Gioca
casella postale 4277 Milano

Gioca Gioca la grande rassegna-guida agli acquisti
dei giocattoli da tutto il mondo in esclusiva alla upim

per i tuoi giochi

upim
con sicurezza

Aut. Min. Conc. N. 4/155644 del 13/9/74

PSA

Regali una pelliccia a tua moglie e non ti costa niente fare regali a tutti gli altri

su ogni pelliccia Coin, fino al 7 dicembre, in regalo
un buono acquisti natale pari al 15% di quanto hai speso



Questo Natale preoccupati solo di fare un regalo importante a tua moglie. A tutti gli altri, altrettanto belli, ci pensa Coin. Facciamo un esempio: a tua moglie piace tanto un giaccone di marmotta canadese della pellicceria Coin. Tu le fai questo splendido regalo e spendi 550.000 lire (è un buon prezzo, chiedilo a lei che se ne intende). Da parte nostra, ti regaliamo un buono acquisti da 82.500 lire, da spendere come vuoi in tutti i reparti del magazzino Coin, fino al 15 gennaio. (Oppure, se lei preferisce una giacca di persiano grigio da 295.000 lire, il buono sarà di 42.250.) E' una bella idea, non ti pare?

Tua moglie può scegliere tra tutte le pellicce che preferisce e fra tutti i prezzi della gamma Coin. E tu, facendo un regalo a lei, fai i regali per tutti. Basta che tu venga entro il 7 dicembre. Avrai sempre in regalo il buono acquisti del 15% da utilizzare fino al 15 gennaio.

è il nostro regalo di natale

coin

VENUTI COSTRUZIONI

SCALA BELVEDERE, 1 - TELEFONO 420372

UNA CASA NEL VERDE PER I VOSTRI FIGLI

- **COMPLESSO**
«LE QUERCE DI OPICINA»
- Appartamenti ogni comfort, varie grandezze, panoramici, ampie terrazze, disponibili piani alti con mansarda, box auto, giardino, mutuo concesso 50%, consegna estate 1975.
- **RESIDENCE**
«CERNIZZA» DUINO
- Palazzina signorile tutti comfort, panoramica, salone, bistrada, servizi, terrazze, disponibile appartamento con mansarda, area verde, mutuo concesso 50%, consegna estate 1975.

UFFICIO VENDITE:

Organizzazione
IMMOBILIARE ITALIA

TRIESTE - PIAZZA DEL PONTEROSSO, 3 - TEL. 61512-38102

la strada più breve
per i vostri
piccoli...
grandi desideri?



COMPASS
prestiti pronta cassa

VIA S. DANIELE, 45 - UDINE
TEL. 38857

LA PELLICCERIA ANTONIO LETTERA - VIA S. DANIELE, 45 - UDINE COMUNICA CHE

DALLE FAMOSE ASTE LONDINESI DI PELLI CANADESI - SCANDINAVE - AMERICANE CONFEZIONATE CON TECNICA ARTIGIANA E CON MODELLI ULTIMA MODA INVERNO 75, HA IMPORTATO UNO

STOCK DI 600 PELLICCE PREGIATE

a prezzi di grande convenienza e inizia la vendita da oggi
fino ad esaurimento della merce

Ecco alcuni esempi:

Valore	Realizzo	Valore	Realizzo
Visone canadese	3.000.000	1.490.000	750.000
Visone trasportato	2.700.000	1.390.000	350.000
Visone saga	2.700.000	1.390.000	290.000
Visoni maschi	2.500.000	1.200.000	490.000
Visoni orizzontali	1.700.000	990.000	590.000
Visoni tweed	1.200.000	590.000	195.000
Castori Lontrati	1.200.000	690.000	75.000
Castori canadesi	1.100.000	590.000	150.000
Persiani	700.000	390.000	190.000
Astrakan	950.000	490.000	150.000
Astrakan brit.	1.200.000	590.000	59.000
Lontra blak	1.500.000	750.000	
Persiano asiatico	700.000	350.000	
Giacche persiano asiatico	550.000	290.000	
Ratmusqué	800.000	490.000	
Marmotte	1.200.000	590.000	
Giacche marmotta	950.000	490.000	
Zampe persiano	480.000	195.000	
Lapin	150.000	75.000	
Lapin alta montagna	290.000	150.000	
Weasel naturale	350.000	190.000	
Giacche weasel	290.000	150.000	
Montone uomo		59.000	

Colli da L. 10.000 in su, cappelli da L. 25.000 in su, pelli visone L. 20.000 e inoltre pellicce di foca, volpe, opossum, giubbini lapin, pellicce e giacconi in renna per uomo e altri originali articoli
IVA E TASSE A NOSTRO CARICO

NON PERDETE QUESTA UNICA OCCASIONE

Nessuno ti rimette in sella come Ramazzotti.

Ramazzotti è il primo degli amari,
nato nel 1815.

La sua ricetta è a base
di 33 benefiche erbe, dosate in un
equilibrio che costituisce il segreto
della sua efficacia.

Nessuno è mai riuscito ad imitarlo.
E nessuno ti rimette in sella come
Ramazzotti.

Amaro Ramazzotti.
La giusta ricetta
che fa sempre bene.



AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

AAAAA.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. FIAT 500 F. L. 850 BERLINA SPECIAL, 124 Berlina, Special, 125, 1100 R. Ford Cortina, Opel Kadett, Rekord, LANCIA Flavia, NSU Prinz 4L, 110, SIMCA 1000 LS, GLS, 1301 special, CHRYSLER 160.

AAAAA.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13. Auto usate garantite: Fiat 850 - 1100 R, 850 automatica, NSU 1000 70, Renault R6 73, Simca 1000 V3 71, GLS 70 72 74, Special 72, 1200 S coupé, 1301 S 70 71 72, Chrysler 160 2 litri automatici, Volkswagen 1200 66. Festività 10-12. 30248 Q

AAAAA.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, tel. 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972 1971, 2000 spider 1973, Alfetta 1973, 1300 super 1971, GT junior 1.6 1974, GT junior 1.3 1972, 1300 spider duetto 1971, Alfa Romeo 174, Alfa Romeo 1974, FIAT 128 berlina 1970, 124 special 1971; AUTOBIANCHI Primula 3 porte 1970, A 112 1970; INNOCENTI Mini 1001 export 1972, Mini M K3 1970; FIAT 130 berlina LAVERDA 750 SF 1974. VISITATECI!!! 30368 Q

AAAAA. CITROEN Dyane 6 1972, Fiat 126 1973 vendo permuta rateazioni. Fonderia 6. 52901 Q

AA. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pieta). Fiat 128 spider X 1/9 seminuovo, 128 1969, 124 1968, Simca 1301, 124 Familiare 1967, 850 coupé 1967, 1969, 500 68, Bianchina, Giulia, 1300 TI 1969, Junior 1300 1968, Giulia Super 1967, Laverda 750 SF 2 semestrale. Ritiriamo l'usato. Rateazioni. 30350 Q

AA. OCCASIONISSIMA da Nautica Sport via Giulia 78 C. Articoli da pesca, nautica in genere, accessori ricambi eccetera. Prezzi particolarmente convenienti per stagione invernale. Visitateci. Chiuso il lunedì. 79532 Q

ALLA CONCESSIONARIA Opel via Bruner 14. Kadett 1900, Rekord 1700 '64, 1500 '67, Simca 1000, Fiat 1100 R, 124 coupé '71, 127 3 mesi. 30490 Q

AUTOSALONE Trieste vende 128 pronta consegna, 127 1972-74, 128 1970-74, Mini 1971, A 112 1971, 500 1966-70, 850 coupé 1969-71, 850 1967-71, Moto Ducati 1974, 126 1973, 124 Sport 1968, 124 1972. Visibili via Giulia 10. 29733 Q

A RATE vendiamo tutti i giorni Fiat 850 coupé 72, 126 73, Citroen D Lux 70, Bar Guglielmo via S. Marco 2. 52550 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gattari 13 permuta rateazioni; Fiat 127 '72, 128 '74, 124 Sport '68, 124 '67, Familiare '67, 127 '74, 850 '66, Bianchina '68, Mini 1001 '72, Regent 1.3 Lusso '74, GT Junior '68, 1750 '70, Lancia Flavia 1.5 '68. 30388 Q

A-1 LA VETTURA USATA SUPER-GARANTITA FORD-VIA CABOTO 24-TRIESTE

MAGGIOLONE 1300, km 28.000, '72, 128 2 e 4 porte '71, ESCORT 940 De Luxe '70, 125 SPECIAL ultimo tipo, MINI MK3 '71, TAUNUS Gial '73, 2500 km. Questi modelli sono solo alcuni di quelli esposti, visitabili anche domenica mattina, possibilità di permutare usato per usato.

AUTOSALONE Cossich Muggia, via Battisti 20. Occasioni Peugeot 304 1974, Fiat 128 coupé SL 1973, Simca Rally I 1972, NSU-RD 80, 850 Special e coupé 1969, 124 Vignale 1970, 124 Familiare 1968, VW 1969, cammioncini Diesel 615 N I, Ford Thames, 1100 TN a benzina VW Romeo 2 e altri. 30681 Q

AUDI 100 coupé S vendesi, tel. 21126. 30813 Q

ABBIAMO: Alfa Romeo 1973, Giulia 1750, Junior, 124 coupé 1600, 1400, 128 2.4 porte, tre 500 Mini Km 20.000, Peugeot 304 Km 12.000 cambi rateazioni. 52883 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespe, Glera, consegne immediate sempre a prezzi invariati. Agenzia Piaggio, tel. 764127. 52188 Q

CITROEN 1220 bianca 1973 km 44.000 accessoriata. Telefonare Monfalcone 40493. 5888 Q

CONCESSIONARIA Peugeot via Flavia vende occasione: Peugeot 104 '74, 204 '68 71, 304 '71, Mini 850 1970, Fiat 500 F '68 '64, 850 Special '68, 124 '68, 125 Special '70, Alfa Romeo 1300 Super '71, GT 1600 '74, Junior 1300 '70, 1300 TI '67, Super '69, Opel Kadett LS '70, Renault 16TS '72 '70, Citroen DS 21 iniezione. VW 1200 '64. Aperto sabato e feriali 8-12 15-18. 52927 Q

DUFOUR '27 anno 1974, Pando 1972, Nantuket 1972, Meta Mare 0421-81957. 7845 Q

FIAT 128 Coupé S. L. 1100 vendesi Concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2. 57 Q

FIAT 126 bellissima vende Concessionaria G. Duplica, Viale Ippodromo 2. 57 Q

FIAT 127 3 porte, 6 mesi vendesi 1.450.000. Tel. 410524. 30805 Q

FIAT 127 tre porte semestrale vendendo anche permuta e dilazioni. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 30388 Q

FIAT 124 1973 vendo permuta rateazioni. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 30388 Q

FIAT 127 3 porte, 6 mesi vendesi 1.450.000. Tel. 410524. 30805 Q

FIAT 127 tre porte semestrale vendendo anche permuta e dilazioni. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 30388 Q

La Rex P50

rende le altre lavatrici troppo alte, troppo larghe e troppo ingombranti.

Tutte le lavatrici Rex vi danno risultati di lavaggio eccezionali.

Ma la P50 riesce a garantirvi gli stessi risultati con delle dimensioni supercompatte: 45 centimetri di larghezza, 60 di profondità e 65 di altezza.

E con queste dimensioni lava più biancheria di una lavatrice normale, oltre 5 chili.

Inoltre si carica comodamente dall'alto, ha 14 programmi di lavaggio e un tasto speciale per il bucato intensivo quando la biancheria è molto sporca.

Il bucato esce praticamente asciutto perché viene centrifugato a 520 giri al minuto.

Gli attacchi sono mobili ed è montata su rotelle con possibilità di bloccaggio, così quando ha finito di lavare potete riporla dove volete.

I tempi cambiano. Anche per le lavatrici.

REX

fatti, non parole



NAUTICA Adriaboats, riva Grumula 2. Le migliori imbarcazioni e fuoribordo, kovita idrogetto, vasto assortimento maglieria giacconi da yachtman, articoli nautici da regalo. Sconti speciali. 52925 Q

OFFERTA natalizia Impianto a gas in omaggio, acquistando una Citroen DS nuova presso Dino Conti via F. Severo 124 tel. 775133 via Coronio 33 tel. 762381. 53 Q

PRIVATO vende 125 special '72 perfetta 40.000 km tel. 731220 ore 8-12. 30536 Q

RENAULT 5 TL 1974 metallizzata vetri azzurrati perfettissima vendesi presso Concessionaria Peugeot, via Flavia 8-12 15-18. 52927 Q

ROULOTTE Occasioni usate presso Nauticaravan, Rio Ospio Muggia. Tel. 271256. 30799 Q

SCAFO Arcangel Superjolly vendesi tel. 211726. 30816 Q

SE avete d'acquistare una Fiat nuova risparmiarete 50.000 lire telefonando 729320.

VENDO barca a vela tipo Enume de Mer mt 8x2,70 accessoriata con sette vele e motore, telef. 273562-272728. 30735 Q

VENDESI Ducati 750 preparata corsa e strada. Assistenza una stagione lire 2.500.000 visibile presso Racing Store via di Servola 2/2. 112 Q

VENDESI gommone Condor con motore 9 HP, tel. 272556. 52898 Q

VENDO 127 3 porte accessoriata maggio 1974. Tel. 813439. 52879 Q

ZODIAC e Boston-Whaler con Mercury e Tomos (ora anche da 10 e 18 HP). Intervale esclusivo all'Adriaboats, riva Grumula 2. Prezzi imbattibili. 52925 Q

500 L '72 vendesi ottimo stato 600.000 trattabili. Telefonare 813383 ore 13-14.30. 1234 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

ABBIGLIAMENTO centralissimo 5 vetrine vendesi. Altro zona Rossetti vendesi. Altro anche merceria vendesi 2 milioni 500.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 30274 R

AFFARE. Causa trasferimento 1.0 gennaio cedesi subito negozio mobili. Tel. 411892 dalle 16 alle 20. 30466 R

ALIMENTARI frutta verdura ottima zona darebbero gestione o vendesi. Agenzia Gentile Toro 8. 30274 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi contanti forte lavoro telefonare pomeriggio 209251-763224. 30420 R

BUFFET zona F. Severo vendesi prontamente 5.000.000. Agenzia Gentile Toro 8. 30276 R

CARTOLERIA libreria plastica unica in zona vendesi 4.000.000; altra centro vendesi. Agenzia Gentile Toro 8. 30276 R

CERCHIAMO artigiano falegname veramente capace disposto assumere conduzione in proprio o società falegneria meccanica bene attrezzata. Offerta Cassetta 5 F SPI Trieste (30454 R)

COMMERCIO ingrosso articoli detersivi anche ditte esclusive cedesi compreso immobile e inventario. Agenzia Gentile, Toro 8. 30274 R

DROGHERIA zona C. Elisi vendesi prontamente Agenzia Gentile Toro 8. 30276 R

EDICOLA giornali a negozio ottimo lavoro vendo. Tel. 816450. 52857 R

LATTERIA caffè zona università vendesi prontamente. Agenzia Gentile Toro 8. 30274 R

MONFALCONE ottimo investimento vendesi bar buffet incasso giornaliero 90.000 controllabile. Prezzo 12.000.000. Telefonare 75006 orario ufficio. 302 R

NEGOZIO centrale frutta verdura bene avviato cedesi licenza e arredamento. Telefonare 795882. 30769 R

OSTERIA senza cucina oltre 200 litri vino giornalieri fortissimo incasso vende. Altra con cucina zona Garibaldi vendesi prontamente 3.500.000. Altra Catinara vastissimo giardino vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 30276 R

RISTORANTE centrale fortissimo incasso arredatissimo vendesi. Altro centro ottimo lavoro vendesi 15.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 30276 R

STABILIMENTO Zona Industriale Trieste appalterebbe mensa aziendale a capace persona in grado di confezionare circa 40 pasti giornalieri uso famiglia. Telefonare ore 8-12 al n. 815442. 30526 R

SISTIANA negozio abbigliamento confezioni vastissima licenza anche auto-moto vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 30274 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

AAAAA.Z. VALMAURA palazzina di due piani vista libera consegna 90 gg., tre camere cucina bagno ripostiglio terrazzo. PREZZO 6.250.000 CONTANTI rimanenza mutuo, due camere servizi PREZZO 5 milioni CONFINATI rimanenza mutuo. TUTTI I MODERNI COMFORT. MUTUI BANCARI GIA' APPROVATI. VENDITORI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

Continua in 18.a pagina

Morassutti®

ti invita all'acquisto del

dal 30 novembre

«NATALE MORASSUTTI» ti invita: entra nel negozio e scegli il tuo regalo. Un regalo utile che dura nel tempo e ti fa ricordare a lungo con simpatia.

regalo
utile

a: TRIESTE: Via G. Carducci, 22

CRONACHE SPORTIVE

SERIE «A»: L'8.a GIORNATA VIVE INDUBBIAMENTE SUL DOPPIO SCONTRO FRA LOMBARDE E PIEMONTESE

L'INTER VUOL FERMARE LA JUVE COLLAUTO ROSSONERO PER IL TORINO

Incertezze per Suarez - Rientra il bianconero Capello - Calloni in forse - Roma-Lazio quasi in sottotono

L'ottava giornata del campionato di serie A vive indubbiamente sul doppio scontro Milano-Torino, anche se non va dimenticato il derby della capitale tra Roma e Lazio. La capolista Juventus sarà di scena a San Siro contro l'Inter, mentre il Torino, reduce dal rotondo successo di Bologna, riceverà il Milan. Le due squadre milanesi insomma hanno la possibilità di condizionare il cammino del campionato. La Juventus ha l'opportunità, vincendo con l'Inter, di divenire da lunedì la più seria candidata allo scudetto anche se si può dire che il campionato è appena iniziato. I bianconeri non celano certo i loro propositi; stanno vivendo un momento particolarmente positivo sia sul fronte del massimo torneo che in Coppa. Logico quindi che anche a San Siro partiranno per vincere.

A fermare quello che potrebbe diventare un monologo bianconero è chiamata l'Inter. La squadra nerazzurra del resto ha già esaltato il campionato tre turni orsono quando ridimensionò l'allora capolista Lazio all'Olimpico. La giovane pattuglia di Suarez sembra destinata ad essere l'ancora di salvezza della serie A; finora, non c'è che dire, è stata puntuale alle... invocazioni d'aiuto: ma c'è anche da pensare che, malgrado i ripetuti bagni di umidità, in casa nerazzurra l'obiettivo scudetto non sia del tutto ignorato, anzi.

Per quanto riguarda gli schieramenti, nella Juventus sembra scontato il rientro di Capello e l'utilizzazione a tempo pieno di Bettiga. L'unico dubbio di Parola riguarda il ruolo di centravanti: Anastasi e Altissimi si contendono la maglia numero 9 e tutto lascia supporre che il tecnico bianconero opterà per una staffetta, anche se resterà da vedere chi sarà il primo dei due a scendere in campo. Suarez è condizionato nelle scelte dal parere dei medici: escluso il centro di Facchetti, Bertini ed Orsini, i dubbi riguardano Mazzola e Fedele, entrambi sofferenti per precedenti infortuni.

Un Giagnoni con la «rabbiata» dell'ex si ripresenta a Torino alla guida di un Milan che dalla fase di assestamento dell'inizio campionato è passato ormai ad uno standard più che accettabile. L'incontro di Torino si presenta quindi con tutti i crismi di una «partitissima» di fuoco. I granata di Fabbri sono la squadra del momento soprattutto dopo l'exploit di Bologna: dividono il secondo posto della classifica con la Lazio ad una sola lunghezza dai cugini bianconeri, e stanno attraversando un ottimo periodo di forma. Attorno a «nonno» Ferrini, richiamato per necessità da Fabbri, ruotano molti giovani, Pulici in testa. L'attaccante ha riscosso il gusto della rete e Bet che quasi sicuramente lo marcherà, non potrà permettersi distrazioni. In casa granata vi sono alcuni problemi di carattere... sanitario da risolvere. Rientra le preoccupazioni per Castellini e Sala che saranno sicuramente della partita, il dubbio riguarda Zaccarelli: l'interno si è infortunato a Bologna e solo prima della partita Fabbri deciderà sul suo impiego.

Nel Milan potrebbe non giocare Calloni, dimostratosi an-

cora poco ambientato ai campi della serie A. Il suo posto potrebbe essere preso da Bigon mentre all'alba destra verrebbe inserito Gorin: tutto comunque su questo Milan anti-Torino, verrà deciso da Giagnoni, come ormai è sua consuetudine, solo poco prima dell'inizio dell'incontro.

Roma e Lazio affrontano il centesimo «derby» in un momento particolarmente travagliato: per i giallorossi, relegati al penultimo posto, in caso di sconfitta la situazione diverrebbe drammatica. Le difficoltà di andare a rete sono il punto nero della squadra di Liedholm che finisce regolarmente per perdere se gli avversari

riescono a segnare per primi.

La Lazio pur al secondo posto della graduatoria, è travagliata da problemi interni che hanno fatto «salire» il perfetto ingranaggio costruito da Maestrelli, che ha fruttato lo scudetto.

Negli altri incontri qualche insidia per Bologna e Napoli che ricevono rispettivamente Ternana e Cagliari, una trasferta tutto sommato a portata di mano per la Fiorentina che farà visita al fanalino di coda Ascoli e due partite come Sampdoria-Lanerossi e Varese-Cesena che vogliono il pronostico a favore delle squadre di casa.

G. B.

IL PALASPORT SI APRE STASERA (ORE 18) ANCHE PER LA PALLAVOLO

Debutto dell'Arc Linea contro i cugini padovani

Ciak, si gira. Alle 18 il nuovo palasport (funzionante grazie all'inesauribile volontà dell'assessore prof. Lanza) aprirà ufficialmente le porte al campionato di pallavolo di serie A. A collaudare l'impianto sono state designate, dal calendario ben s'intende, l'Arc Linea di Trieste e la Petrarca di Padova. A inaugurare sono state così chiamate due cugine, due formazioni già incontratesi nell'anno nella palestra di via Monte Cengio. Quella volta il successo arrise, e in maniera anche molto rapida, al sestetto di Geronzi che s'impone in tre set e con punteggi piuttosto pesanti per i padovani.

Questa volta, almeno da parte triestina, si confida in una nuova affermazione, altrettanto rapida. Riuscirà l'Arc Linea a soddisfare i tifosi? L'Arc Linea è rientrata con due punti all'attivo e tonificata nel

morale, la Petrarca a Padova ha accusato invece una sconfitta piuttosto pesante per mano dell'Arc Linea di Roma che pur non avendo ancora raggiunto l'assoluta ideale ha spugnato la palestra padovana in quattro set.

Il pronostico parla dunque a favore dei bianconeri locali, ma non vanno sottovalutate le qualità della Petrarca che a Trieste potrebbe ritrovare tutto d'un tratto la vena e l'astuzia esibite. In tutti i casi, in questa circostanza il fattore campo dovrebbe essere in grado di agevolare i compiti dell'Arc Linea. Tutte le considerazioni sono pertanto favorevoli ai locali purché vadano in campo senza complessi, senza allarmismi all'idea di un facile successo. A Siena hanno vinto, battendo, A Trieste contro il Petrarca facciano altrettanto. Alla fine, Manzini, Walter Velick, Franco Sgomba e tutti gli altri potranno così ritrovare nelle mani altri due punti molto utili ottenuti peraltro a danno di elementi

di valore quale il polacco Ambrozak, l'azzurro Donato e il triestino Adriano Pavlica.

L'OMIA di Trieste, messa alle spalle la brutta prova fatta contro il Monselice giocherà questa sera a Brescia contro il Lovable. Nel sestetto di Cipolla saranno questa volta assenti la Grassi e Silvia Magaldi. Due assenze preoccupanti che tuttavia non dovrebbero impedire alla formazione salesiana di conseguire la seconda vittoria stagionale. In effetti molto dipenderà dal comportamento della Ferrari, Cavalieri, Puzzer e Goia che ormai dopo tante giornate dall'arrivo del torneo dovrebbero essere capaci di ritrovare l'estro della passata stagione.

V. F.

● PUGILATO. Il campione del mondo dei pesi massimi Muhammad Ali è giunto a Londra dopo aver assistito a Kinshasa alle celebrazioni svolte per l'indipendenza dello Zaire.

marcia in vetta alla graduatoria e imporrà la partita per citare una franca vittoria e dimostrare di meritarsi il ruolo di vedette.

I sangiovanini in settimana hanno lavorato sodo e sono apparsi in ottime condizioni e con la voglia di giocare. Non ci sono dubbi per quanto riguarda lo schieramento. Giocheranno: Mallinverno, Francini, Stagni (Lach), Revalico, Elmi, Marchi, Milocco, Quaglia, Mendella, Raman, Del Negro. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

BASKET FEMMINILE

Alla Lokomotiva il «Trofeo Darwilt»

Finale 1.º e 2.º posto: Lokomotiva - Darwilt 23-36. LOKOMOTIVA: Karas, Ornt, Aralica 8, Buntak 18, Kuman 12, Buljan 6, Kozelj 8, Szekely, Ciernan.

DARWILT: Cragnolin 5, Rie-

Totocalcio n. 14

ASCOLI - FIORENTINA... X2
BOLOGNA - TERNANA... 1
INTER - JUVENTUS... 1X2
NAPOLI - CAGLIARI... 1
ROMA - LAZIO... X2
SAMPDORIA - L. VICENZA 1
TORINO - MILAN... 1X2
VARESE - CENNA... 1
FIORENTINA - GENOVA... X
PALERMO - SPAL... 1X
PESCARA - CATANZARO X
RIMINI - MODENA... X1
ACIREALE - TRAPANI... 1

Scheda Totip

(Trotto FIRENZE) 1.º arrivato x1
2.º arrivato 2x
(Trotto MILANO) 1.º arrivato x
2.º arrivato x
(Trotto BOLOGNA) 1.º arrivato 1x
2.º arrivato 1x
(Trotto TRIESTE) 1.º arrivato 12
2.º arrivato 21
(Trotto PADOVA) 1.º arrivato 1
2.º arrivato x
(Trotto PALERMO) 1.º arrivato 111
2.º arrivato x12

cardi 2, Angelomé 9, Vici 15, Lepini 4, Trani, Stocco, Salvador, Adami 1, Brancia.

ARBITRI: Allegretto e Cozzolino.

NOTE: Tiri liberi: Lokomotiva 4 su 12; Darwilt 4 su 18. Uscite per 5 falli: Angelomé e Cragnolin.

Finale 3.º e 4.º posto: S.G.T. S.G.T.: Pavatich 6, Ricci 11, Tomasi 16, Marini 4, Massa, Gorini 8, Bontempi 14, Lonzer 5, Guarini 4, Frisolini 10.

SLOVAN: Petelin 6, Mladenic 6, Pajk 2, Zito 3, Dusek 10, Golac 2, Weban 5, Petrovic 3.

NOTE: Tiri liberi: S.G.T. 16 su 32; Slovan 11 su 26. Uscite per 3 falli: Marini, Lonzer, Petelin, Petrovic, Golac.

ARBITRI: Festini e Gilleri.

La Lokomotiva si è assicurata il «Trofeo Darwilt» battendo nettamente la Darwilt che ha compromesso ogni possibilità di vincere un secondo tempo dissastoso. Le triestine, infatti, partite discretamente avevano chiuso il primo tempo con un vantaggio di otto punti. Nella seconda frazione la squadra di Marini, nelle cui file si sono distinte Vici, Angelomé e Riccardi, riusciva a realizzare soltanto nove punti, di cui tre dalla lunetta. Brillante successo invece della S.G.T. che ha rifilato un pesante passivo allo Slovan di Lubiana. La formazione di Ghietti e Drocker ha dimostrato di avere una marcia in più delle avversarie ed ha quindi riscattato in pieno la gara della prima giornata; Gabriella Tomasi ha potuto così festeggiare in pace il suo ventesimo anno d'età.

Valdes - Tonna stasera a Parigi

Parigi, 29. «L'Attila del ring contro la pantera di Cartagena: questi i soprannomi che la stampa francese ha attribuito ai due protagonisti del campionato del mondo dei pesi medi (versione WBC) che si svolgerà domani sera sul ring del «Paris exposition» di Parigi: Gratien Tonna, 25 anni, sfidante, Rodrigo Valdes, 28 anni, detentore.

Nonostante i superlativi e le iperboli utilizzate dai giornalisti sportivi francesi, si tratterà di un «mezzo mondiale» dall'interesse relativamente modesto.

PREVISTA UNA GRANDE PARTITA

Contro l'Innocenti Snaidero organizzata

Udine, 29

Di certo, per lo meno per quanto certezza si possa essere in una previsione, è che la Snaidero disputerà domenica contro l'Innocenti una bella partita; e parte ogni altra considerazione sulla possibilità che la squadra arancione abbia ritrovato il suo equilibrio, l'Innocenti è una grande squadra, e tradizione vuole che contro le «Bie» i friulani si siano sempre, o quasi, battuti al meglio.

La partita, come è noto, verrà disputata a Brescia, dal momento che il Paladino di Milano è stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo. Se poi si deve parlare del risultato del discorso è diverso, nel senso che se la Snaidero non affronta questa trasferta con l'animo di andare a fare una gita di piacere, parte comunque battuta sulla carta: l'unica speranza rimane circoscritta ai miracoli difficili da avverarsi, specie in uno sport come il basket.

Le ultime indicazioni sullo stato di forma e sulle condizioni atletiche dei giocatori sono venute ieri da Gorizia, dove la Snaidero ha sostenuto un proficuo allenamento con la locale Patriarca; sono stati soprattutto i quattro lunghi e un piccolo, al contrario di quanto avvenuto domenica negli ultimi minuti contro l'IBP Roma, e la zona 1-3-1, della quale si parla da tempo, perché prevede l'impiego di quattro lunghi e un piccolo, che ha fatto da accademico finora con lo schema fisso dei 3-4-2. Una soluzione, quella dei quattro lunghi, già prospettata per cercare di agganciare meglio la difesa e, almeno in certe situazioni, difesa che ha la sua notevole parte di responsabilità nei rovesci finora registrati, ma che comunque dovrà essere ancora «sforzata» da un opportuno rodaggio.

Giorgio Verbi

VIANELLO NELLA TRASFERITA PIÙ LUNGA

Il Lloyd a Brindisi pensando ai rimbalzi

Diceva Vianello in precampionato: «In questa A-2 ci sono squadre più forti di noi, altre al nostro livello e ce ne sono anche di più deboli. Così, per facile deduzione, il campionato del Lloyd Adriatico era già delineato nella sua fisionomia. Altra frase consueta del coach venesiano era: «Dovremo curare al massimo il gioco d'assiezione e la difesa perché solo con la grinta potremo avere ragione di alcune avversarie». Il che, tradotto, significava che ogni partita il Lloyd avrebbe dovuto affrontarla col massimo impegno perché agli assicuratori ogni errore sarebbe costato caro.

Ora la squadra di Zlateo si accinge alla trasferta più lunga, a Brindisi, con una classifica più brillante, sei punti. Finora il campionato ha goduto di un ritmo rispettoso l'andamento ipotizzato all'inizio. Il Lloyd ha perso tre volte: due in trasferta (Pinerolo e Chieti), una in casa (Pinerolo). Ha invece vinto in casa con la Rondine di Brescia. Non è azzardato affermare che il campionato della serie A-2 risale in buona parte

la serie B della passata stagione.

Squadre e uomini sono praticamente gli stessi; in più c'è solo un americano. Lo spettacolo ne trae indubbiamente vantaggio ma, al di là di questo elemento estetico-agonistico, i rapporti di forza non variano sensibilmente. Nel precedente campionato il Lloyd partì fortissimo calando alla distanza e assediandosi a metà classifica. Non c'era ora alcun motivo per cui i triestini non possano raggiungere, in questa prima fase, un tale piazzamento.

Gli domenica a Brindisi (i giocatori, Forza esclusa, l'allenatore e i dirigenti) partiranno in aereo nell'ottavo pomeriggio) il Lloyd è chiamato a un diverso tipo di impegno.

Fremando gli esterni avversari, i lloydiani — che stavolta non dovrebbero avere problemi di rimbalzi — avranno già compiuto metà dell'opera. L'altra metà peserà sulle spalle di Bassi, Pozzocco, Meneghetti, Jacuzzo e Oeser.

Bruno Cesca

OGGI A TRIESTE

Calcio, pallavolo e calcio femminile, questi gli avvenimenti sportivi in programma oggi nella nostra città.

CALCIO

La TRIESTINA ritorna a giocare in casa per il «Trofeo Bertini». Dopo la sconfitta di sabato scorso a Portonovo, gli alabardati confidano nel ritorno al successo ospitando il BELLUONO. La partita verrà giocata alle 14.30 in via Flavia.

Ancora un anticipo per il campionato dilettanti di «Provezzone». In viale Sancio il campionato dilettanti di Seconda categoria. L'incontro verrà disputato a Santa Croce con inizio alle 14.30.

Un anticipo anche per il campionato dilettanti di Terza categoria. Alle 14.30 si incontra a Villa Opicina l'EDILCOLORE e la GRANDI MOTORI. Sul campo di Padriciano si incontreranno, in amichevole, alle ore 14.30 la DUKE e la GINNASTICA.

PALLAVOLO

Reduce dal successo ottenuto la settimana scorsa sul campo del Cus Siena, l'ARC LINEA si presenta per la prima volta ai suoi tifosi ospitando sul rettangolo del Palazzetto dello sport di Chiarbola, la compagine del GORENA PETRARCA. L'incontro avrà inizio alle 18.

CALCIO FEMMINILE

Interessante sfida amichevole questa sera in via Flavia fra le compagini del COSTA LUNGA e del PRIMORIE. La partita inizierà alle ore 20.30.

Calcio minore

Ancora una domenica intensa sui campi del calcio minore triestino. Questa la programma delle varie gare.

GIOVANNISSIMI: Opicina Supercalce-Inter San Sergio (Villa Opicina, ore 12.45), Triestina «A»-Poniziana (Guardiella, 9.45), Sistiana-CGS (Aurisina, 11), Libertas-Rossini (Gorizia, 10.30), Primorje-Rossini (Gorizia, 10.30), Zaula-Muggesana (Aquilina, 12), Triestina «B»-Edera (Guardiella, 10.30), Cremaffia-Esperia Pio XII (San Sergio, 9.15), Portofino-Montuza (Muggesana, 10.30), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES: Rosandra-Zerla (San Dorligo della Valle, 12.45), Primorje-Cremaffia (Padriciano, 12.45), Libertas Trieste-Libertas Rozzol «B» (San Sergio, 11.45), Union-Rosandra (Guardiella, 13), De Macori-Montuza (San Sergio, 9), Breg-Dormio (San Dorligo della Valle, 9), Triestina-Libertas Rozzol «A» (Guardiella, 8.30), Zaula-Portofino (Aquilina, 8.30), Muggesana-C.G.S. (Muggia, 9).

Due partite sono state anticipate ad oggi: Costaferra-Gratzen (San Sergio, 14.30), Esperia San Luigi-Cremaffia (San Luigi, 14.30).

JUNIORES:


FINDUS®

Eccezionali offerte Findus da oggi al 21 dicembre



Minestrone

gr. 300 a L. 360 (invece di L. 400)

Filetti di Sogliola Impanati
gr. 300 a L. 850 (invece di L. 890)

Bastoncini di Pesce

gr. 140 a L. 350 (invece di L. 370)

Pisellini Primavera

gr. 300 a L. 490 (invece di L. 550)

Fagiolini Delizia

gr. 225 a L. 365 (invece di L. 400)

Candy inizia l'era dei "Variant."

Nuova Candy 2.46.
La prima superautomatica con 3 Variant.

1. Tempo-Variant.

Un orologio che aggiunge a tutti i cicli di lavaggio da 1 a 30 minuti, a piacere, per eliminare anche lo sporco più difficile. Lo ha solo la Candy 2.46.

2. Level-Variant.

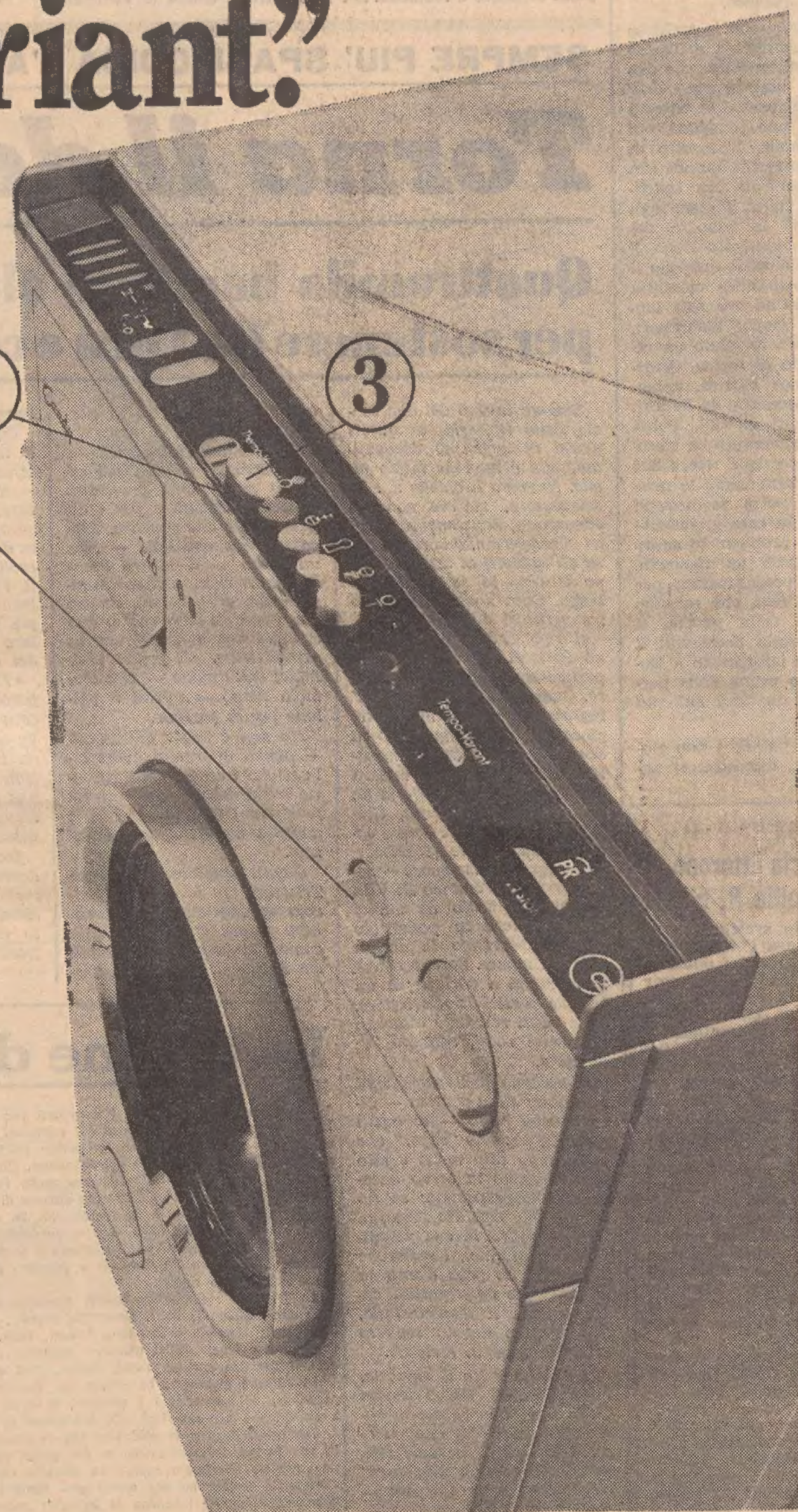
Un tasto per i piccoli bucati, che riduce il livello dell'acqua e quindi il consumo di detersivo quasi della metà e risparmia molta energia elettrica. Lo trovate anche nella Candy M140.

3. Thermo-Variant.

Un selettore automatico che finalmente adatta la temperatura ai nuovi tessuti etichettati per 30° e 60°, senza ridurre i tempi di lavaggio come fanno le altre lavatrici. Lo trovate anche nelle Candy M140 e M136.



I tuoi desideri sono le nostre idee.



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO IL «NO» DI BREZNEV ALLE OFFERTE CINESI

Podgorni rincara le accuse a Pechino

«Violati i principi della democrazia e della legalità»
Soddisfazione per il disgelo con Washington e l'Europa

Mosca, 29. Le celebrazioni del 50. anniversario della Repubblica del Tsochistan hanno rappresentato per il Presidente del presidium del Soviet supremo, Nikolai Podgorni, l'occasione per un duro attacco contro Pechino. «Gli insegnamenti del marxismo-leninismo», ha fra l'altro detto a Dusanbe, capitale del Tsochistan, Podgorni — sono stati sostituiti dalle idee social-scioviniste del maoismo. I principi della democrazia socialista e della legalità sono grossolanamente violati, l'economia del paese sta attraversando un periodo di serie difficoltà e con pensa che oggi si deve parlare della situazione nella quale i dirigenti maoisti hanno trascinato il paese e il popolo cinese.

Podgorni ha proseguito il suo attacco alle accuse contro i dirigenti cinesi perseguitando a parte il loro scopo di aggravare la situazione mondiale, sono contro la comunità socialista, danneggiano i movimenti di liberazione nazionale. Come una nave che ha perduto il timone — ha aggiunto — la Cina alla deriva si allontana sempre più dalle coste socialiste.

Dopo aver confermato le sue espressioni dal 24. Presidente del PCUS (marzo-aprile 1971) ed essersi richiamato al discorso pronunciato martedì 26 novembre a Ulan Bator, capitale della Mongolia, da Leonid Breznev, il Presidente sovietico ha concluso affermando che Mosca sta facendo ogni sforzo per normalizzare le relazioni con la Cina e per «ricostituire la fiducia e l'amistà tra i nostri grandi due popoli».

Podgorni si è inoltre detto lieto per il fatto che il Presidente statunitense, Ford, il Presidente francese Giscard d'Estaing e il cancelliere federale tedesco Schmidt continuano l'orientamento diplomatico dei rispettivi paesi verso il rafforzamento della cooperazione con l'Unione Sovietica. Come rileva l'agenzia «Tass», il Presidente ha detto che Mosca è «soddisfatta, nel suo insieme, dello stato dei rapporti che intrattiene con Stati Uniti, Repubblica federale di Germania e Francia, paesi in cui per molti

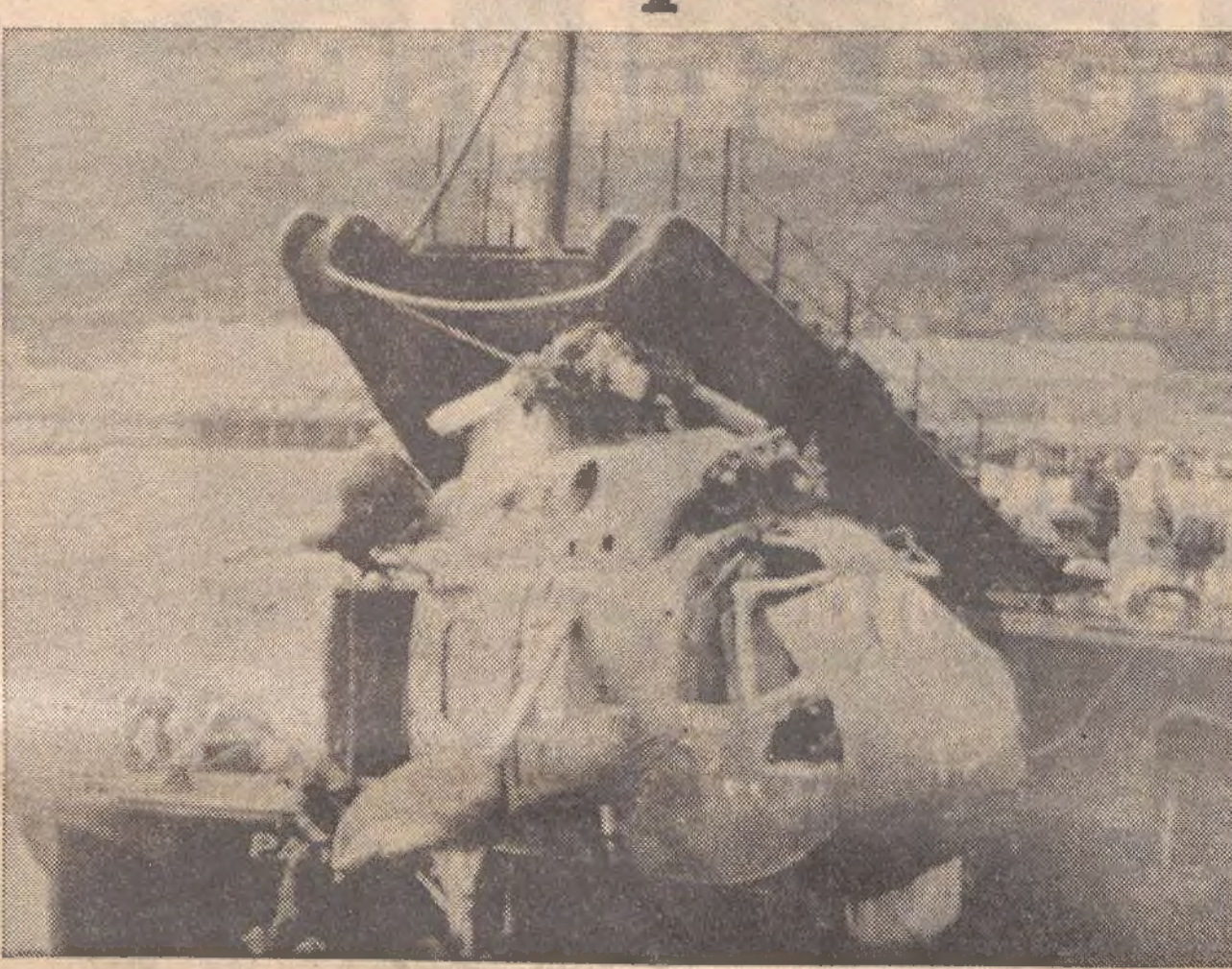
vi diversi è avvenuto un mutamento al potere». Egli ha quindi aggiunto che il fatto che i nuovi dirigenti desiderino continuare, nel campo della politica estera, la politica orientata verso l'ulteriore sviluppo della distensione.

Podgorni ha inoltre affermato che il desiderio dei paesi occidentali di continuare la politica di distensione con l'URSS riflette da parte loro il riconoscimento dell'acresciuta potenza sovietica. «Il fatto che l'ideale di una pace giusta e democratica incontra oggi un rifiuto e con pensa che oggi si deve parlare della situazione nella quale i dirigenti maoisti hanno trascinato il paese e il popolo cinese.

razione con noi, non possono essere interpretati che come una convincente testimonianza del rafforzamento della potenza economica e difensiva dell'URSS, della vitalità della politica estera leninista e un risultato dell'inflessibile realizzazione della politica di pace tracciata dal 24. congresso del PCUS.

Passando poi a parlare dei rapporti fra URSS e Stati Uniti, dopo l'incontro di Vladivostok, Podgorni ha sottolineato l'importanza particolare che l'URSS attribuisce al fatto che si è potuto compiere un sostanziale passo in avanti nell'approccio al problema della limitazione e poi della riduzione delle armi nucleari.

Pesca «top secret»



Portland — Un mezzo navale di recupero della marina britannica ha «ripescato», quasi intatto, un elicottero «Westland Sea King» precipitato al largo della costa. Sul velivolo erano montati dei dispositivi segreti antisommergibili anche il carico «top secret» è tornato a galla

SOSTA IN GRECIA SULLA VIA DEL RITORNO NELL'ISOLA TRAVAGLIATA

Atene: trionfale arrivo dell'arcivescovo Makarios

Il deposto capo cipriota ha nuovamente respinto in un discorso le proposte di spartizione, mostrandosi però più morbido per una soluzione «federale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. Atene, 29. Con un discorso infiammato da spirito panellenico, l'arcivescovo cipriota Makarios ha esposto stasera, davanti a migliaia di atenesi plaudenti, le proprie vedute sulla soluzione del problema cipriota, a una settimana esatta dal suo prossimo ritorno sull'isola dalla quale dovette fuggire lo scorso luglio, spodestato dal sanguinoso colpo di stato dell'organizzazione di destra «EOKA B». Il mio desiderio sincero — ha detto Makarios — è che si trovi una soluzione al problema cipriota che assicuri la pace e la libertà di tutti i cittadini della nostra isola.

quali occuparono il 40 per cento del suo territorio. Opposizione al ritorno di Makarios è stata espressa anche dal governo turco e dai rappresentanti della comunità turco-cipriota, secondo cui la presenza dell'arcivescovo metterebbe in pericolo il proseguimento dei contatti settimanali fra Ceredes ed il capo turco-cipriota Rauf Denktaş, che stanno tentando di ridurre gradualmente il conflitto fra le due comunità sull'isola. Per delineare una strategia greca per una soluzione del problema cipriota, Ceredes e Makarios discuteranno la situazione insieme ai massimi esponenti del governo greco. Si sta cercando di delineare una posizione congiunta, che dovrà essere appoggiata sia da Atene sia da Nicosia, per trovare una soluzione giusta alla questione.

L'odierna giornata dell'arcivescovo ad Atene è stata improntata all'esaltazione dell'ellenismo di Cipro. Con una rara dimostrazione di coesione, tutti i capi dei partiti politici ed i ministri dell'attuale governo di Atene si sono recati all'aeroporto di guida dell'attuale primo ministro Constantine Caramanlis, per dare il benvenuto all'arcivescovo, che è giunto stasera più vicino alla sua terra di quanto non lo sia mai stato dall'inizio del suo esilio.

In piazza Syntagma (ovvero della Costituzione) ove l'arcivescovo ha pronunciato il suo discorso si erano radunate migliaia di persone che lo hanno applaudito con grande entusiasmo. Levando alte le braccia nel rispondere all'ovazione del popolo, Makarios ha chiamato gli atenesi sotto il suo balcone «miei fratelli greci», e tutto il suo discorso è stato denso di toni pieni di emozione. Makarios ha concluso affermando: «Oggi il ramo d'olivo della pace ci turci. Ma non rinunceremo a nessuna terra, né fiume, cosa che equivarrebbe all'annullamento della nostra sovranità». In serata ad Atene ci sono stati scontri tra monarchici e anti: qualche ferito.

Difficile recupero dei fondi di Haile

Zurigo, 29. Fonti bancarie elvetiche hanno avanzato oggi il parere che per rimpiantare in Etiopia i fondi assai seriamente depositati in Svizzera ed in altri paesi, è necessario qualcosa di più decisivo di una semplice autorizzazione dello stesso sovrano decaduto. In particolare, le fonti elvetiche sottolineano che verrà probabilmente chiesta la prova che la procura al militare al potere, (sul suo danaro depositato all'estero) di cui hanno parlato ieri autorità etiopiche all'ambasciatore svizzero in Etiopia Heinz Langerbacher, è stata concessa in piena libertà di decisione. Quindi qualora dovesse risultare una qualsiasi prova di costrizione, il caso verrà portato in tribunale.

Intanto l'Organizzazione per l'Unità Africana ha oggi espresso nuovamente alle autorità etiopiche la propria «preoccupazione» ed «emozione» a seguito delle recenti esecuzioni capitali di persone sospettate di appartenere alla fazione di Haile Selassie.

TIRANA RESPINGE le «avances» di Mosca

Mosca, 29. L'Unione Sovietica è favorevole alla normalizzazione delle relazioni con l'Albania e al ripristino dell'amistà e della collaborazione fra i due paesi. L'offerta sovietica, dopo 13 anni di interruzione dei rapporti diplomatici e di scambi commerciali, è contenuta nel messaggio inviato al capo albanese fratello dal presidente del Soviet supremo e dal governo dell'URSS in occasione della festa nazionale albanese trentesimo anniversario della liberazione del paese.

La risposta albanese non si è fatta attendere. Hysni Kapo, membro dell'ufficio politico e della segreteria del partito comunista albanese, ha dichiarato che l'Albania «non ha avuto e non avrà mai relazioni con i revisionisti di Mosca». Hysni Kapo, il cui discorso è stato riferito dall'agenzia «ATA», ha di nuovo accusato i dirigenti sovietici di essere «traffitti dal marxismo-leninismo» e «collaboratori della borghesia e dell'imperialismo». L'oratore ha sottolineato la crisi di «decomposizione» del mondo capitalistico, il ruolo di «avanguardia» della «chiesa» svolta dai partiti comunisti «revisionisti» occidentali, e ha infine esortato l'amistà fra Albania e Cina.

L'arcivescovo, come noto, era in precedenza contrario ad una soluzione federativa per l'isola da lui governata. Oggi, Makarios ha espresso il proprio favore per una sistemazione di tipo «autonomo» dell'assetto politico-amministrativo di Cipro, con l'istituzione, cioè, di tante entità autonome ove si trovano le comunità greche e turche sull'isola, cosa che istituirebbe sull'isola una quantità di «cantoni» di tipo elvetico. Su questo punto, la posizione di Makarios resta contraria a quella dell'attuale Presidente interinale cipriota, Glafkos Clerides, il quale auspica invece una soluzione federativa su base geografica, con conseguente trasferimento delle popolazioni residenti in enclavi nelle zone a prevalente popolazione del gruppo etnico diverso.

A questi e ad altri problemi ha evidentemente alluso Makarios quando ha parlato questa sera di «grandi difficoltà» che si aspettano di trovare al suo ritorno a Cipro. «La lotta per una soluzione definitiva — ha detto — sarà dura. Il sessantattempre prelato greco-ortodosso non ha tuttavia precisato esplicitamente quale questa difficoltà saranno. Una di esse, comunque, è sicuramente la più pericolosa: l'opposizione perdurante dell'EOKA B, non domata, ancora, questa notte, che ha in tutto il territorio. Soltanto i pacchi non urgenti saranno accettati negli uffici postali solo successivamente. An-

CESSA IL BLOCCO CHE DURAVA DAL 17 OTTOBRE

Riprende il lavoro nelle poste francesi

I dipendenti sono ritornati in servizio alla spicciolata senza che alcuna delle loro richieste sia stata accolta

Parigi, 29. Lo sciopero del posteggiamento francese, iniziato il 17 ottobre nei centri di smistamento postale di Parigi e in breve esteso a tutti i servizi, è praticamente terminato. I posteggiatori hanno richiesto di essere adeguati le remunerazioni all'aumento del costo della vita — ha vinto la sua battaglia. Ma — notano gli osservatori politici — la sua è stata una «vittoria di Pirro».

Un'importante frazione del personale — nota oggi «Le Monde» — sarà ormai accessibile ad ogni forma di propaganda, anche la più stravagante. I posteggiatori non hanno infatti più alcuna fiducia nel loro segretario di stato, Pierre Lelong. Essi hanno l'impressione che questi abbia fatto il possibile per non rispondere alle loro rivendicazioni.

Il leader socialista François Mitterrand, in un'intervista allo stesso «Le Monde», si è detto pienamente d'accordo su tale punto di vista e ha aggiunto che non si può parlare di insuccesso. I lavoratori — ha commentato — non scioperano per divertimento. Non vi si rassegnano se non dopo aver impiegato tutti gli altri mezzi di cui dispongono. Se sono costretti a interrompere uno sciopero senza aver ottenuto soddisfazione verrà il momento in cui riprenderanno l'azione sotto altre forme.

I sindacati del posteggiamento si sono riuniti oggi per concordare una posizione comune al fine di ottenere il pagamento integrale delle giornate di sciopero. Parallelamente, i due principali sindacati del paese, la «Confédération générale du travail» e la «Confédération française de la métallurgie», hanno deciso di rilanciare l'azione in difesa del potere d'acquisto e della pensione a sessant'anni. (Ansa - Afp - Reuter - Upi)

POCHI GIORNI DALL'ATTORE ATTENTATO DI BIRMINGHAM

IN VIGORE N GRAN BRETAGNA LE LEGGI SPECIALI ANTI-IRA

Prevedono poteri straordinari alla polizia e deportazione dei sospetti

Londra, 29. La Camera dei comuni ha approvato stamane poco dopo le nove in terza lettura, il disegno di legge che porta l'IRA, l'organizzazione per la liberazione dell'Irlanda, a peggiori reati. Il disegno di legge è stato approvato da una larga maggioranza. Il disegno di legge è stato approvato da una larga maggioranza. Il disegno di legge è stato approvato da una larga maggioranza.

Illegale il solo possesso di una lettera o di un documento proveniente dall'organizzazione stessa. Tutto il resto è passato senza problemi: dalla depistazione delle persone sospettate di far parte dell'IRA, allo straordinario potere di fermo per la polizia. La legge entra in vigore alla mezzanotte e dà all'IRA la possibilità di impedire l'ingresso in Inghilterra alle persone sospettate di essere terroristi.

Non appena approvata ufficialmente la legge, Scotland Yard ha annunciato la costituzione di un nuovo speciale reparto anti-IRA. Il reparto avrà il compito di coordinare le operazioni di polizia in tutto il paese ed è probabile che vengano distaccati presso di esso gli agenti della «Special Branch», la speciale unità della polizia che già si occupava dell'IRA.

FALLISCE IN CANADA un dirottamento

Saskatoon, 29. Un Boeing 737 della Canadian Pacific in volo da Winnipeg a Edmonton è stato dirottato da un pirata dell'aria armato di coltello. Il velivolo è atterrato a Saskatoon, dove il pirata è stato arrestato. Una hostess è stata ricoverata in ospedale per le ferite ricevute.

DI NUOVO IN CRISI il governo turco

Ankara, 29. Il nuovo governo turco, un governo di transizione al di sopra del partito costituito da Sadi Irmak nel tentativo di porre fine alla crisi politica aperta nel settembre scorso in seguito alle dimissioni di Bulent Ecevit, non ha ottenuto la fiducia del parlamento.

FALLITA UN'INFILTRAZIONE DI GUERRIGLIERI

Scontro in Israele Uccisi cinque fedain

La sparatoria nei pressi del confine libanese

Gerusalemme, 29. Cinque guerriglieri palestinesi sono stati uccisi in territorio israeliano, a pochi chilometri dal confine con il Libano sulle alture del Golan. I cinque, che cercavano di infiltrarsi in Israele, sono stati intercettati da una pattuglia e uccisi in uno scontro: lo annunciano fonti ufficiali di Gerusalemme.

Da parte palestinese, l'agenzia «Wafa» parla invece di «grande battaglia fra patrioti e israeliani», senza precisare il numero delle vittime. In serata, l'artiglieria israeliana, come si apprende sempre da fonte araba, ha bombardato

FALLITA UN'INFILTRAZIONE DI GUERRIGLIERI

Scontro in Israele Uccisi cinque fedain

La sparatoria nei pressi del confine libanese

Gerusalemme, 29. Cinque guerriglieri palestinesi sono stati uccisi in territorio israeliano, a pochi chilometri dal confine con il Libano sulle alture del Golan. I cinque, che cercavano di infiltrarsi in Israele, sono stati intercettati da una pattuglia e uccisi in uno scontro: lo annunciano fonti ufficiali di Gerusalemme.

Da parte palestinese, l'agenzia «Wafa» parla invece di «grande battaglia fra patrioti e israeliani», senza precisare il numero delle vittime. In serata, l'artiglieria israeliana, come si apprende sempre da fonte araba, ha bombardato

FALLITA UN'INFILTRAZIONE DI GUERRIGLIERI

Scontro in Israele Uccisi cinque fedain

La sparatoria nei pressi del confine libanese

Gerusalemme, 29. Cinque guerriglieri palestinesi sono stati uccisi in territorio israeliano, a pochi chilometri dal confine con il Libano sulle alture del Golan. I cinque, che cercavano di infiltrarsi in Israele, sono stati intercettati da una pattuglia e uccisi in uno scontro: lo annunciano fonti ufficiali di Gerusalemme.

Da parte palestinese, l'agenzia «Wafa» parla invece di «grande battaglia fra patrioti e israeliani», senza precisare il numero delle vittime. In serata, l'artiglieria israeliana, come si apprende sempre da fonte araba, ha bombardato

FALLITA UN'INFILTRAZIONE DI GUERRIGLIERI

Scontro in Israele Uccisi cinque fedain

La sparatoria nei pressi del confine libanese

Gerusalemme, 29. Cinque guerriglieri palestinesi sono stati uccisi in territorio israeliano, a pochi chilometri dal confine con il Libano sulle alture del Golan. I cinque, che cercavano di infiltrarsi in Israele, sono stati intercettati da una pattuglia e uccisi in uno scontro: lo annunciano fonti ufficiali di Gerusalemme.

Da parte palestinese, l'agenzia «Wafa» parla invece di «grande battaglia fra patrioti e israeliani», senza precisare il numero delle vittime. In serata, l'artiglieria israeliana, come si apprende sempre da fonte araba, ha bombardato

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
Egidio Fumaneri
Maggiore Fanteria CPL
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA SALVADORI, i figli ENZO con la moglie LUCIANA CUCCAGNA e LEBIA con il marito BRUNO LESCOVELLI ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Badalotti e all'affettuosa signorina Consilia Faggiani.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 partendo dall'abitazione di via Muzio 11.

Ricorderanno sempre l'adorato nonno

Egidio
MANUELA con PAOLO, ALESSANDRO e MARCO.

Prendono parte al lutto le famiglie:

— Ing. LUIGI CUCCAGNA
— Dott. TEO BARNABA
— Comm. RICCARDO BENUSI
— FRANCESCO BENUSI

NICOLETTA PASINO partecipa al lutto della cara amica Leila.

Partecipano vivamente al dolore dei familiari:

— MARIO e LIDIA LESCOVELLI
— MARINO e MARIAGRAZIA LESCOVELLI
— STEFANO e MARIELLA LESCOVELLI

Il CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI FARMACIA di Trieste prende viva parte al lutto dell'amico consigliere prof. Adalberto E. Fumaneri per la dolorosa perdita del padre.

Partecipano al lutto:

— A. BARDI e FERNANDA
— LAURA NERI
— NERINA GAROFALO

PIERO e SILVANA RUMIZ partecipano vivamente al lutto della famiglia.

Il giorno 28 novembre 1974 l'Idio ha chiamato a sé l'anima eletta della nostra adorata mamma

Maria Eleonora
ved. Pieruzzi
nata laschi

Profondamente angosciati ne danno il tristissimo annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli FRIDA, EMILIO e VILIBALDO con la moglie ROMANA LARICE, la nuora GINA MARCELA MONFERRINI PIERUZZI, nonché i parenti tutti.

Un commosso grazie al medico dott. Piero Marovich per le amorevoli cure.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Non fiori ma opere di bene

I nipoti MARISA ed marito MASSIMO SAVIOLI, EDOARDO con la moglie MARIA VITTORIA BORGHETTI, PIERO con la moglie LUCIANA ALFIERI e GIANLUIGI con la moglie BARBARA NEROZZI piangono dolosamente la perdita della loro amatissima nonna

Maria
ved. Pieruzzi
nata laschi

I nipotini LORENZA e FEDERICO PIERUZZI ricorderanno sempre con infinito affetto la loro carissima bisnonna

Maria
ved. Pieruzzi
nata laschi

Si unisce al dolore l'affettuosa GLORIA AMBI.

Commosi prendono parte al grave lutto:

— UMBERTO e RAFFAELLA BORGHETTI, Milano
— ANGELO e ANNALINDA BORGHETTI, Parma
— RINA ved. ALFIERI e figli, Milano
— VITTORIO e LINA LARICE, Udine
— OPELIA LARICE, Roma
— Le famiglie MONFERRINI, D'AGOSTINO e SBERVIGLIANI, Milano
— La famiglia ZAMBONI, Verona
— EDUARDO e CLARA SAVIOLI, Roma

Il 28 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa ved. Radovic
nata Cerneca

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con la moglie MARIA GRAZIA e il suo caro nipotino FABIO, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 30 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Un sentito grazie vada al primario, ai medici, al personale della I med. e a coloro che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Cristina Cottone
gli amici GINO e KETTY.

Partecipano al lutto di Franco, Carlo e Roberto per l'improvvisa scomparsa della mamma

Giuseppina ved. Mauri

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
Bruno Frontali
Maestro del Lavoro

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie SCOLASTICA, i figli FLAVIO e CLAUDIO, i fratelli LIBERO, GIUSEPPE con la moglie JOLANDA e figlia ELIANA, le nuore NIVIA e ILDE, i nipotini LORELLA, CRISTIANO e FEDERICA ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al primario prof. Enrico Tagliaferro ed a tutto il personale della Divisione Medica e in particolare al medico curante dott. Tullio Furlani.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi 30 novembre alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al dolore le famiglie KOLOMAN, DUDINE, STOEHR e RIMONDO.

Prendono parte al dolore ROBERTO e OLGA MENON.

Si associano al lutto le famiglie TISO e BARULLI.

Partecipano al dolore le famiglie ZERJAL.

L'U.C. ROSANDRA e i GIOCATORI prendono parte al grave lutto del loro allenatore per la perdita del padre

Bruno
Prende parte al lutto la famiglia CUSATELLI.

Si associano al lutto le famiglie SURACI, BELTRAMINI, ERMANNI, LOSCHIANO.

Il GRUPPO VETERANI C.S. Ponziana si associa al lutto della famiglia Frontali.

AMIO e COLLEGGHI degli Stabilimenti Meccanici V.M.

Partecipa al lutto la famiglia COTICH.

La sera del 28 novembre all'età di 69 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Bressan
pensionato del MM.GG.

A tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene, lo annunciamo profondamente addolorati la moglie SABINA, le figlie LIVIA, ROMANA e FULVIA, i generi, i nipoti, i pronipoti, le sorelle CARMEN e LINA, il fratello VITTORIO, le cognate, i cognati unitamente alle congiunte famiglie MOSETTI, CERNI, BLASIZZA, LOKAR, GROPPAZZI, CERCHI, GUASTA e MEDVED.

I funerali avranno luogo oggi 30 corrente alle ore 12.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(G. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto della famiglia Bressan per la perdita del caro

Edy
— NINO e SILVANA PREGI
— ATTILIO OBERST e famiglia

Il 28 corrente è mancato il nostro caro

Rodolfo Ota

Ne danno il triste annuncio la moglie DOROTEJA, i figli WALTER e WILLY, la sorella SONIA e famiglia e i parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. Lovato e al medico e al personale della II Divisione medica per le premurose cure e a tutti i donatori di sangue.

I funerali seguiranno oggi 30 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Bagnoli.

(G. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Il 28 corrente è mancato ai suoi cari

Bruno Matacich

Ne danno l'annuncio le sorelle JOLANDA, LUCIA ed ESTER, i nipoti PAOLO, GIORGIO e MARIA GRAZIA.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 28 corrente si è spenta

Marcella Bradamante

Ne danno il triste annuncio la figlia ADRIANA, i nipoti ROBY e LILIANA con il marito NERIO ed i pronipoti DARIO, ARIANNA e GUIDO.

I funerali seguiranno oggi alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

IL MARITO OLIVIERO

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Francesco Vitello

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
Giuseppe Cossetto
pensionato marittimo
medaglia d'oro
per lunga navigazione

Con vivo dolore ne danno l'annuncio a tutti coloro che lo conobbero la moglie ILDA STINCO, i figli ODETTE e LUCIANO con la moglie ELIDE e gli adorati nipoti.

I funerali partiranno dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore oggi, sabato 30 novembre, alle ore 11.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non porta il lutto.

Non fiori ma opere di bene

Trieste - Bolzano, 30.11.1974

Partecipa al lutto il cav. LORENZO FAGLIARO.

Il 28 corrente è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giordano Geri
Presidente della Cooperativa Portuale Sopracarichi

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli SILVANA e FRANCO, la sorella GIANNA, la nuora ROSETTA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 30 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Dopo una vita dedicata al lavoro portuale è improvvisamente venuto a mancare

Giordano Geri

Si associa al lutto della famiglia la COOPERATIVA PORTUALE SOPRACCARICHI che vuole ricordare la faticosa e generosa attività del suo Socio Fondatore e Presidente.

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Giordano Geri

gli amici BRUNO APOLLONIO e famiglia, LIVIO SIGULIN, ROBERTO ALBERTI e famiglia, SERGIO VASCO e famiglia, ANITA RACINICH, VITTORIO RACINICH, BRUNO FRIESENBIHLER.

Si associa al dolore per la scomparsa dell'amico collaboratore dell'AGENZIA MARITTIMA MEDITERRANEA S.r.l., con tutti i propri dipendenti.

Partecipano al dolore dell'amico Franco il figlio ALFONSO, FARESI, PERTOT, SEMI.

Partecipa al lutto il REPARTO PESATURE dell'EAPT Porto Vecchio.

Il 28 corrente è mancato il nostro caro

Rodolfo Ota

Ne danno il triste annuncio la moglie DOROTEJA, i figli WALTER e WILLY, la sorella SONIA e famiglia e i parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. Lovato e al medico e al personale della II Divisione medica per le premurose cure

A.A.A.A.A.Z. VIA COLOGNA appartamenti in costruzione nelle vicinanze del giardino Pubblico, edificio di cinque piani con alloggi da due camere cucina bagno ripostiglio due poggioni. **PREZZI COMPETITIVI, MUTUI BANCARI AL 7,5% GIA' APPROVATI. PAGAMENTI DILAZIONATI. ULTIMISSIME OCCASIONI IN PIANI ALTI. VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

A.C. BAIAMONTI vendesi libero appartamento stanza bagno cucina bagno cantina centralna ampie poggioni Immobile Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30451 S

A.C. BESENGHI (zona) vendesi appartamento salone 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi centralna ascensore Immobile Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30451 S

A.C. BORGIO SAN SERGIO (via Bartoli) vendesi appartamento in palazzina 2.0 piano, due stanze soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento acqua centralizzata. **MUTUO VENTENNIALE APPROVATO.** Immobile Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30451 S

A.C. CAMPANELLE prossima consegna, vendesi appartamento 2,3 stanze, bagno, cantina posti macchina riscaldamento acqua centralizzata, **MUTUO VENTENNIALE APPROVATO.** Immobile Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30451 S

A.C. VILLA CATTINARA nuova pronta entrata anche completamente arredata salone, 4 stanze, stanzetta, cucina doppi servizi, cantina stessa ampiezza, giardino, riscaldamento, **VISTA, vendesi.** Immobile Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30451 S

A.I. BAIAMONTI BELLISSIMO V piano, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralna, vendesi **LIBERO ESPERIA.** Imbriani 8. Telefono 29235. 30296 S

A. I. CORSO COSTRUZIONE COMMERCIALE, SALITA ZUGNANO, PICCARDI, PRONTINGRESSO NUOVI S. LUIGI, ROIANO, COMMERCIALE, CATULLO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 30296 S

A.I. DUINO. PRONTENTRATA MOBILIATO. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralna, posto auto. 19.500.000. **ALTRO NUOVO 2 camere, salone, doppi servizi, centralna, box auto. 28.000.000.** ESPERIA, Imbriani 8. Telefono 29235. 30296 S

A.I. S. VITO. Occasione **LIBERO** 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggione **VISTA MARE, ascensore, centralna.** 19.000.000. Adatto **INVESTIMENTO.** Vendesi **ESPERIA.** Imbriani 8. tel. 29235. 30296 S

A.I. SETTEFONTANE. BELLISSIMO IV piano. 2 camere, cucina, bagno, ascensore, centralna. **LIBERO vendesi.** ESPERIA, Imbriani 8. telefono 29235. 30296 S

A.I. VIGNETTI, 61 pressi via ISTRIA. Consegna 1975. Ultimi appartamenti, camera, soggiorno, cucinino, bagno, tutti i comfort. **ALTRE 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ascensore, centralna, POSTO AUTO e CANTINA. VENDONSI CON MUTUI GIA' ACCORDATO VENTENNIALE. RIFIUTATE EXTRA. ALTRE BELLISSIMO GRANDE TERRAZZA. VISITARE OGGI DOMENICA ORE 10 alle 12. FERRIALI ORE 14-16.** Informazioni telefonare 29235. 30296 S

A. ACIT. APPARTAMENTI occupati vendonsi, via D'ALVINO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggione, bagno, poggione, centralna, ascensore. San Lazzaro 3, tel. 68810. 30382/1 S

A. ACIT. APPARTAMENTI pronta VIA TIBULLO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggione, centralna, ascensore, garage. Via RISSMONDO tre stanze, soggiorno, cucinino, doccia, via PINDEMONTE due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggione, centralna, ascensore. **REVOLTELLA** due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggione, centralna, vista. **CARLO ALBERTO** stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggione, centralna, ascensore. **PANORAMICO** soggiorno, due stanze, doppi servizi, poggione, centralna. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30382 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE NE palazzina zona verde, panoramico, soggiorno, due stanze, cucina, poggione sole-

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI 10 TEL. 741975
741906

il carciofo è salute

per questo beviamo Cynar
contro il logorio
della vita moderna

CYNAR

l'aperitivo a base di carciofo



giati, tutti comfort. Altri **SERVOLTA** tre stanze, cucina, bagno, giardino proprio, mansarda, garage. Finiture accurate. San Lazzaro 3, telefono 68810. 30382/2 S

A. ACIT. SIGNORILE costruzione in palazzina zona BESENGHI salone, due stanze, doppi servizi, poggioni soleggiati, centralna, ascensore, parco alberato. Finiture extra-lusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 30382/3 S

A. DONNA internista cerca buffet ristorante Benedeto. XXX Ottobre 19. 305 D

A. SIGNORILE moderno appartamento vicinanza Ca Foscari libero, mq. 190 vendesi, lire 500.000 al mq. trattabili. SPI Casseta 120 E 30100 Venezia. (7842 S)

K. AFFITTATI diverse occasioni di varia grandezza a prezzi eccezionali, ottimo investimento di capitale, APPARTAMENTI DOTATI DI TUTTI I MODERNI COMFORTS. VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. ASSIEME alla casa vi diamo un campo da tennis. Ma non basta: allo Sporting Residence ci sono campi da calcio, giardini, box auto. E tanti appartamenti da scegliere. INFORMAZIONI E PRENOTA-

ZIONI, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

K. BEATO ANGELICO terzo piano in casa recente, 2 stanze soggiorno con cucinino bagno poggione moderni comfort **VENDISI PRONTA ENTRATA 15.500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. BOX AUTO per 2 autovetture in via Cumano **VENDISI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. COMPLESSO TENNIS A MARE ubicazione residenziale in palazzina, appartamento di nuova costruzione con mansarda comunicante, box auto e cantina, metratura 126 **PREZZO INTERESSANTE. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. DONADONI varie grandezze prossima consegna, ultime disponibilità in piani alti **RIFIUTATE ACCURATISSIME, TUTTI I MODERNI COMFORTS. VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. FABIO SEVERO COLOGNA costruzione di lusso, matrimoniale, soggiorno con cucinino, servizi, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate, carte da parati, moquettes,

citovideo, ecc. **VENDONSI SENZA AUMENTI, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia, varie grandezze in palazzina con modernissimi comfort, ARCHITETTURA MODERNA, **VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. GRETTA unica disponibilità in complesso residenziale con parco alberato, appartamento in palazzina signorile con vista mare composto da: salone, tre stanze, tinello con cucinino, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro, terrazza, cantina, posti auto **PRONTA ENTRATA, MUTUO AGEVOLATO GIA' APPROVATO. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. LIGNANO VILLA DI NUOVA COSTRUZIONE in zona Lignano Riviera, giardino proprio, garage, posto auto esterno, prima entrata, **PRONTINGRESSO, OCCASIONE, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

K. LONGERA in zona tranquilla, nelle vicinanze capolinea autobus n. 35, appartamenti in palazzina signorile composti da: due o tre stanze, cucine, servizi, moderni comfort,

box auto a richiesta, pagamenti dilazionati. **PREZZI DEFINITI. VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.** 54 S

APPARTAMENTO in complesso residenziale Opicina con box vendesi tel. 211726. 30813 S

CASETTA con terreno Muggia vendesi 13.500.000 lire. Telefonare 212576. 301 S

FORTUNO 8, pressi via PICCARDI. Ultimi appartamenti occupati. 2 camere, cucina, bagno, RISCALDAMENTO, 11 milioni 500.000, di cui 7.000.000 CONTANTI. Rimanenza **MUTUO, ALTRO 2 camere, camera, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO, 13 milioni 600.000 di cui 7.000.000 CONTANTI. Rimanenza MUTUO. VISITARE FERRIALI ORE 10-12.** Informazioni telefonare 29235. 30296 S

GORIZIA vendesi appartamento signorile, 4 stanze, servizi, cantina, garage. Scrivere: casetta 1.7 SPI Gorizia. (101 S)

GRADO Centro. Appartamento ammobiliato, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza, ascensore, riscaldamento autonomo, 50 metri dalla spiaggia, zona centralissima, vendesi. Telefonare n. (0431) 80187, ore ufficio, escluso sabato pomeriggio e domenica. 5793 S

GRADO - vendesi monovano 7.500.000. Altre interessantissime occasioni: Agenzia Buone Vacanze, Moretti 44, telefoni 80113, 80223. 52873 S

GORIZIA appartamenti vendonsi condominio - ampio giardino, pronti 1975. Informazioni: Fontanini telefono 81991. 7818 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO vendesi appartamenti tra il verde nuovi od in costruzione, varie grandezze, anche arredati, finiture signorili vista mare posto macchina. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, tel. 62837. 30290 S

GRADO Città Giardino 2 appartamenti arredati soggiorno 1 camera servizi nel verde posto macchina; 1 monovano entrata propria; 1 appartamento signorile soggiorno 1 camera loggia vista mare cucina con terrazza riscaldamento. Agenzia Iten, Pineta, Capricorno 33, 0431-81151. 5889 S

GRADO Pineta. Nuovi appartamenti soggiorno 2 camere tipo villino mutuo agevolato; appartamenti diversi tipi vista mare riscaldamento pagamenti agevolati; altri appartamenti pronti. Agenzia Iten, Pineta, Capricorno 33, 0431-81151. 5889 S

LAZZARETTO VECCHIO 9. Appartamenti SUL MARE, occupati, 2 stanze, cucina, bagno, e 5 stanze, cucina, bagno, centralna, ascensore. Facilitazioni pagamento. **VISITARE FERRIALI ORE 15.30-17.30.** Informazioni ESPERIA, Imbriani 8. Telefono 29235. 30296 S

LAZZARETTO VECCHIO n. 9, MANSARDE, PIED A TERRE, 2, 4 camere, cucinetta, bagno, terrazze sul mare. Ascensore, centralna. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERRIALI ORE 15.30-17.30. Informazioni ESPERIA, Imbriani 8. Telefono 29235. 30296 S

LIGNANO Pineta vendiamo stupenda villa con riscaldamento vicinanza mare L. 46.000.000. Gabetti S.A.S., via Mercatovecchio 11, Udine, tel. 61825-67-8-9. 7833 S

LIGNANO vendesi villa bifamiliare bicamere soggiorno cucinino servizi arredata più appartamento doppio garage 20.000.000. Telefonare 0431-71950. 7833 S

PIANCAVALLO vendesi appartamento chalet. Trattativa diretta. 0421-72479 ore ufficio. **VENDISI** Grado Pineta vicino mare campo tennis appartamento in palazzina. Tel. 0481-6144 oppure 6770. 300 S

VENDONSI in Forni di Sopra ville, medi appartamenti, mini-

appartamenti in ville 4 appartamenti facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi Immobile Fornese di Fagnoli Ademaro tel. 88121. 7809 S

ZONA BORGIO TERRESTANO vendesi locale d'affari 90 mq pronto ingresso. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, San Lazzaro 3, telefono 62837. 30290 S

ZONA BORGIO S. SERGIO vendesi corso costruzione appartamento due camere soggiorno cucinino servizi terrazza giardino in casetta bifamiliare. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 30290 S

Z.Z.Z. EDILIZIONI COMPLESSO GIARDINO appartamenti signorili zona Giardino pubblico. Tel. 422922. 262 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE		
da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	07.30	12.30
	15.00	21.00
Bari	07.10	10.10
	14.35	17.35
Brindisi/Taranto	14.35	18.35
Cagliari	07.10	10.10
	14.35	17.35
Catania	07.10	10.10
	14.35	17.35
Genova	07.30	09.30
	17.00	19.00
Lampedusa	07.30	14.30
Milano	07.30	10.30
Napoli	17.00	17.30
	14.35	18.35
Palermo	07.10	10.10
	14.35	17.35
Pantelleria	07.10	10.10
Reggio Calabria	07.10	10.10
Roma	07.10	06.30
	14.35	15.35
Trapani	07.15	12.15

ARRIVI		
per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	07.30	17.30
	16.55	21.55
Bari	11.05	15.05
	18.30	22.30
Brindisi/Taranto	18.50	22.50
Cagliari	10.35	15.35
	18.30	23.30
Catania	11.05	15.05
	18.06	22.06
Genova	08.35	13.35
	17.40	19.40
Lampedusa	15.10	21.10
Milano	19.10	19.30
Napoli	11.00	15.00
	19.15	23.15
Palermo	19.05	19.15
	15.30	22.30
Pantelleria	17.40	22.40
Reggio Calabria	14.55	19.55
Roma	21.05	22.05
Trapani	16.45	22.45

Alitalia

Rete Internazionale

PARTENZE		
da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amburgo	17.00	21.00
Atene	07.30	14.30
Barcellona	07.30	13.30
Basilea	07.30	14.30
Bruxelles	07.30	12.30
	17.00	20.00
Colonia/Bonn	07.30	20.30
Copenaghen	07.30	17.30
Düsseldorf	07.30	14.30
Frankfurt	07.30	11.30
Ginevra	07.30	20.30
Londra	07.30	17.30
	17.00	21.00
Madrid	07.30	17.30
Malta	07.30	17.30
Monaco	07.30	20.30
New York	07.30	21.30
Parigi	07.30	17.30
Stoccarda	07.30	17.30
Stoccolma	07.30	17.30
Tel Aviv	07.30	17.30

ARRIVI		
per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amburgo	08.00	18.00
Atene	15.20	22.20
Barcellona	16.10	23.10
Basilea	08.10	15.10
Bruxelles	09.10	16.10
Colonia/Bonn	16.30	23.30
Copenaghen	09.10	16.10
Düsseldorf	09.10	16.10
Frankfurt	09.10	16.10
Londra	09.10	16.10
Malta	15.20	22.20
New York	19.30	26.30
Parigi	16.30	23.30
Stoccarda	09.10	16.10
Stoccolma	14.40	21.40
Tel Aviv	14.40	21.40

AVIA
AEROPORTO MARU PO
VENEZIA - TESERA
Rete nazionale

PARTENZE		
da Venezia per	Partenza	Arrivo
Bologna	12.30	15.30
Cagliari	12.30	15.30
Catania	12.30	15.30
Crotone-Catanzaro	12.30	15.30
Palermo	12.30	15.30
Roma	12.30	15.30

ARRIVI		
per Venezia da	Partenza	Arrivo
Bologna	12.30	15.30
Cagliari	12.30	15.30
Catania	12.30	15.30
Crotone-Catanzaro	12.30	15.30
Palermo	12.30	15.30
Roma	12.30	15.30

PASSAT

secondo il vostro gusto:



berlina 2 porte, oppure 4 porte, oppure Familiar
con motore 1300 e 148 km/h
oppure 1500 e 170 km/h
nelle versioni normale, oppure Lusso, oppure TS
inoltre la scelta fra 12 colori
in più tanti extra per ogni esigenza
e a 100 km/h consuma soltanto 7 litri per 100 km

anche questa è una
VOLKSWAGEN

